ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 92 Numero 259

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1200): anno L. 10,000, sem. 5200, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.200, semestre 8300, trim. 4300.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-945 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 29 - Domen. 30 Ottobre 1960

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa, Torino, via Roma 80, tel. 45-942 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795.131 Roma, largo M. Spinelli 8, telefono 864-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm altezza-colonna (fun. 300 posiz. e dato prestab. sum 30 % - Finanz. Legali L. 300 (fun. 350) il mm - Necrologi L. 200 (fun. 000) per parola (partecipaz. L. 800, fun. 450) - Echi Cronaca L. 400 (fun. 000) la linea - Sconcen.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero ed. lunedì (spedis. aerea per i Paesi contrass. con l'asterisco): Austria sc. 2.5; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo f.b. 10; *Danimarca kr. 0.80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 4; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 40 (N.F. 0,40); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 3; *Iran ria. 16; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia 3; *Malta d. 6; *Norvegia kr. 0.80; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 3.4; *Svezia kr. 0.70; Svizzera fr. 0.05; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Tra Italia e Austria, sulle basi dell'accordo De Gasperi-Gruber

Imminente per l'Alto Adige la ripresa dei negoziati diretti

L'on. Martino dichiara che sarà compiuto un passo a Vienna per chiedere l'immediato inizio delle discussioni - Non si escludono incontri tra Segni e Kreisky se non addirittura tra Fanfani e Raab - Nei comizi per le «amministrative» impegnati oggi, domani e lunedì tutti i trecentomila candidati

Roma, sabato sera.

La ripresa dei negoziati tra l'Italia e l'Austria sull'Alto Adige è ritenuta imminente dopo il voto della commissione politica dell'Onu. Ad ogni modo, come ha sottolineato in un'intervista l'onorevole Martino, capo della delegazione italiana all'Onu, il nostro governo compirà al più presto un passo a Vienna per chiedere l'immediata inizio delle discussioni, le quali, secondo Martino, «andrebbero condotte a un livello superiore a quello degli ambasciatori» (a tale proposito è da notare che negli ambienti della Farnesina, sede del ministero degli Esteri, non si escludono incontri tra Segni e Kreisky o addirittura tra il presidente del Consiglio Fanfani e il cancelliere Raab).

Il ministro degli Esteri, on. Segni, in una intervista concessa al corrispondente del «Popolo» prima di lasciare New York (ieri sera alle 22), ha affermato che la mozione approvata dalla commissione politica dell'Onu «costituisce un sostanziale riconoscimento delle ragioni italiane». La mozione infatti, afferma Segni, «riconosce il carattere giuridico dell'impostazione della controversia (applicazione dell'accordo De Gasperi-Gruber); esclude così revisioni di trattati e di frontiere». Per cui le mire revanscistiche dell'Austria, che a New York erano venute chiaramente in luce, sono nettamente respinte.

Segni ha così concluso: «Se dopo questa completa débacle, l'Austria si dichiara soddisfatta, noi siamo ben lieti di constatare che essa è venuta finalmente sulle posizioni che erano e sono le nostre».

Per un giorno, le notizie e le reazioni sulla decisione dell'Onu per l'Alto Adige hanno fatto passare in secondo piano la campagna elettorale che è pure intensissima. Secondo calcoli dei ministeri dell'Interno, ai comizi del «week-end» (sabato e domenica) e a quelli di lunedì partecipano tutti i trecentomila candidati alle amministrative. Fanfani parlerà stasera a Roma; Moro è di scena domani a Milano, Saragat parla oggi a Verona.

Le dichiarazioni del ministro Segni all'arrivo a Ciampino

Roma, sabato sera.

Il ministro degli Esteri on. Segni è arrivato stamane alle 11,40 all'aeroporto di Ciampino, proveniente da New York. Oltre al presidente del Consiglio on. Fanfani e al vice presidente sen. Piccioni erano a attenderlo numerose personalità della politica e della diplomazia.

Subito dopo l'arrivo l'on. Segni ha fatto ai giornalisti e alla tv la seguente dichiarazione:

«*Nel toccare di nuovo il suolo della nostra patria, il mio pensiero corre innanzi tutto agli italiani che col più vivo interesse hanno assistito alla svolgimento della questione dell'Alto Adige dinanzi alle Nazioni Unite, ai collaboratori e degli amici che con noi hanno lavorato, ai risultati conseguiti.*

«*Gli italiani hanno seguito la non breve vicenda con la serenità che dava loro la sicurezza del buon diritto, senza animosità e senza debolezze.*

«*Ai collaboratori ed amici va il pensiero mio riconoscente; il presidente della nostra delegazione, l'on. Martino, i colleghi Macrelli, Rossi e Medici, meritano la riconoscenza degli italiani, per l'opera svolta con sacrificio personale e con passione. La nostra rappresentanza permanente presso le Nazioni Unite e l'intera delegazione hanno con competenza ed abnegazione compiuto un lavoro estremamente delicato e difficile.*

«*Voglio anche ricordare i vari Stati amici che hanno sostenuto efficacemente le nostre ragioni, e ai quali va il nostro ringraziamento.*

«*I risultati ottenuti sono di nostra piena soddisfazione. Tramontate le idee revisionistiche di trattati e di confini da taluno accarezzate, cadute nel nulla, perchè ritirate, le due mozioni austriache, è stata approvata all'unanimità una risoluzione formulata dall'Argentina e da altri dieci stati. Passi, che dà ragione alle nostre proposte, risoluzione che, come è a tutti noto, ha riconosciuto che la vertenza si riferisce a divergenze insorte sull'applicazione dell'accordo De Gasperi-Gruber del 5 settembre 1946, che cioè essa ha natura giuridica e resta nei confini rigorosi dell'accordo*».

IL DERAGLIAMENTO SULLA SAVONA-GENOVA: l'automotrice deragliata e schiacciata contro la galleria dopo avere urtato contro il carrello precipitato sui binari. (Telef.)

Stamane sulla linea Savona-Genova

Deraglia in una galleria una automotrice piena di operai

Dopo aver urtato contro un carrello della teleferica che porta il carbone a San Giuseppe (precipitato nella notte sui binari) il convoglio prosegue nella sua corsa ancora per quaranta metri poi si schianta contro le pareti del tunnel - Il traffico parzialmente riattivato dopo tre ore - Il macchinista morto e tredici feriti

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

Un treno passeggeri è deragliato stamane poco dopo le ore 6, sulla linea Savona-Genova: il macchinista è deceduto; due altri ferrovieri sono rimasti feriti. Fra i passeggeri, i feriti sono undici.

Alcuni operai che controllavano il fascio di binari poco fuori della stazione di Savona, hanno udito per primi lo schianto e subito dopo le grida dei feriti. Il casellante di Albisola dava immediatamente l'allarme a Savona ed a Genova. L'ora mattutina rendeva però difficile organizzare un'immediata azione di soccorso sul treno pieno di operai che erano stati colti dal panico.

In quel tratto la linea ferrata è diagonalmente sorvolata dai carrelli della teleferica di San Giuseppe, che porta il carbone dal porto di Savona verso Cairo Montenotte. Uno di questi carrelli, scarrucolatosi per cause imprecisate, nonostante la rabbia di protezione era precipitato sulla linea ferroviaria. L'ipotesi più probabile è che il fortissimo vento che soffia da stanotte abbia staccato dalla teleferica il carrello di ferro, che è lungo due metri e mezzo per uno e che, nella sua caduta, non ha toccato la rete elettrica.

Il convoglio ferroviario transitava a sessanta chilometri l'ora quando è avvenuta la disgrazia. Era l'ET-581 in partenza alle 5,15 da Savona per Genova-Brignole, composto di tre elettromotrici e due vagoni di coda, treno prevalentemente operaio. Non appena sbucata dalla galleria di Cadimare, la elettromotrice urtava in pieno il carrello. L'ostacolo sui binari è stato così improvviso che il macchinista si presume non abbia fatto nemmeno in tempo a vederlo e ad azionare il freno di emergenza.

Il macchinista, Giovanni Fontanesi, di 57 anni, dipendente del Deposito locomotive della stazione di Genova-Brignole, è stato sbalzato fuori, straziato, dal suo posto di guida, morendo sul colpo. Un altro macchinista, Giovanni Battista Vago, di 32 anni, genovese, che viaggiava per rientrare in sede avendo ultimato il suo servizio, ha riportato ferite alla testa e la commozione cerebrale; è stato ricoverato all'ospedale di Savona con una prognosi di trenta giorni; un terzo ferroviere era nella cabina di guida della locomotiva, Mario Gigliola, assistente del povero Fontanesi. Egli ha riportato ferite leggere, per cui è stato medicato all'ospedale di Savona e dimesso un'ora dopo.

I passeggeri feriti sono undici, sette dei quali sono stati ricoverati in ospedale, mentre quattro sono stati medicati e quindi dimessi. I feriti sono: Pasquale Ottavio, di 62 anni, capo-stazione principale alla stazione di caricamento (Genova), ricoverato con sospetta frattura del torace sinistro; Nicola Carosiglio, di 26 anni, abitante a Savona in corso Ricci 32/1, che andava a Genova per imbarcarsi su un mercantile; Gaetano Alonzo, di 54 anni, abitante a Savona in via Fiume 5/14, capo-ufficio al recapito Espressi della stazione di Genova-Principe; Cesare Avansini, di 53 anni, da Savona, abitante in via Turati 37; Giovanni Battista Giacobbe, di 43 anni, abitante in via Luigi Conti 13/3; Nazareno Martarocci, di 28 anni, pure abitante a Savona, in via Nella 2/1; Angelo Rossano, di 27 anni, da Sestri Levante, abitante in via Antica Romana 1/B; Eugenio Tagliavini, di 42 anni, abitante a Santa Margherita Ligure in via Principe Centurione 9/24; Luigi Viberti, di 19 anni, da Savona, abitante in via Milari e Vittorio Pignone, di 51 anno, abitante a Genova in via delle Gavette.

Secondo ulteriori particolari, il convoglio, sul quale si trovavano circa 150 viaggiatori, quasi tutti operai, investito il carrello, lo ha trascinato per circa 40 metri all'interno della galleria e Vallorio». Il carrello, andando ad incastrarsi sotto la prima automotrice, ha provocato una squarcio nel pavimento della cabina di guida, cosicchè il macchinista Fontanesi è stato rinchiuso all'interno finendo così maciullato.

Formatosi il convoglio, i passeggeri, in preda al panico, si sono diretti verso l'uscita della galleria dando l'allarme.

Il traffico sulla linea è stato parzialmente riattivato dopo tre ore.

c. m.

Il punto in cui l'automotrice ha investito il carrello. Nello sfondo la galleria. (Telefoto)

Numerosissime case lesionate e altre pericolanti

Stanotte tre paurose scosse di terremoto in Toscana

Le popolazioni, invase dal panico, si sono rovesciate per le strade pernottando all'addiaccio - Gravi danni soprattutto a Scarperia, nella zona del Mugello, dove la gente ha vissuto ore di orrida tensione un disastro come quello del 1919 - I vigili del fuoco pronti a fronteggiare ogni situazione

Dal nostro corrispondente

FIRENZE, sabato sera.

La terra ha tremato stanotte in Toscana: a Firenze, a Prato, a Borgo S. Lorenzo, a Fontanelice e particolarmente in tutta la zona del Mugello dove, come si è poi accertato si trova l'epicentro, la gente è stata svegliata di soprassalto e s'è riversata nelle strade. Erano le 1,58'49" quando è stata avvertita la prima scossa, preceduta da un boato udito distintamente soprattutto nella zona di Prato. Alle 1 e 12' si è avuta la seconda scossa tellurica, questa volta di minore intensità. La prima scossa viene classificata di quinto grado nella scala Mercalli, la seconda del quarto. La violenza dei movimenti ha fatto saltare le «puntine» a due dei cinque sismografi in attività nell'osservatorio San Domenico a Prato.

I centralini dei vigili del fuoco di Firenze, Prato, Borgo S. Lorenzo e di tutti gli altri distaccamenti della provincia sono stati per un'ora congestionati dalle telefonate, sia pure quelle della polizia e delle redazioni dei giornali. Una squadra di vigili del fuoco è stata tenuta in allarme nella caserma di Firenze fino alle prime ore di stamane.

Il Mugello è stato una delle zone dove il movimento sismico è stato avvertito con maggiore intensità. A Scarperia si sono verificate vere e proprie scene di panico e s'è vissuta una notte di paura. La popolazione è uscita in massa dalle proprie abitazioni sommariamente vestita e s'è allontanata in fretta dal paese a mezzo di automobili o a piedi, riparando nelle vicine campagne, temendo che le scosse telluriche si ripetessero con ancora maggiore violenza. Infatti l'intensità del fenomeno sismico di stanotte è stata paragonata da molti a quella che nel 1919 seminò terrore e distruzione in tutto il Mugello. Fortunatamente non si hanno a lamentare danni alle persone. Solo una donna, fuggendo, s'è ferita a un piede inciampando in un pezzo di vetro.

Un primo sommario sopralluogo compiuto stamane a Scarperia avrebbe accertato che circa l'ottanta per cento delle abitazioni ha riportato lesioni di più o meno grave entità.

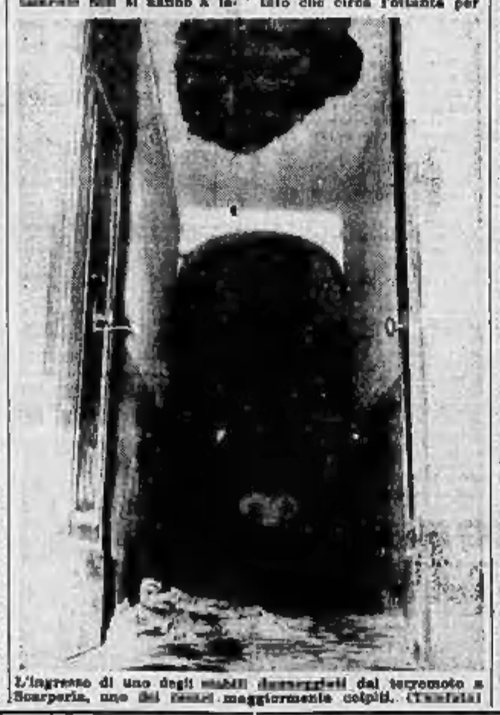
Si ha notizia che a Vicchio di Mugello, dove il movimento sismico è stato particolarmente intenso, in una casa in aperta campagna è crollata una parete: un giovane che stava dormendo, Antonio Mongini, di 27 anni, è rimasto ferito da un pezzo di muro. E' stato ricoverato all'ospedale e giudicato guaribile in 30 giorni.

Anche a Prato il terremoto ha suscitato molta impressione, soprattutto fra gli spettatori che assistevano alla proiezione di un film, nei due locali cittadini dove si sta programmando «Rocco e i suoi fratelli». A causa della lunghezza della pellicola, i due locali erano affollati al momento delle scosse. La gente si è precipitata verso le uscite e solo l'intervento di alcuni giovani e del personale del cinema ha evitato che si avverasse il fantasma del panico.

A Firenze, la zona dove il fenomeno sismico è stato avvertito con maggiore intensità, è quella a nord della città. Qui tutti gli abitanti, specialmente degli stabili più elevati, hanno abbandonato in fretta e furia le rispettive abitazioni e sono scesi in strada. Anche al cinema Capitol di Firenze gli spettatori che assistevano allo spettacolo che non era ancora terminato, si sono allarmati ma in perfetto ordine. La mancanza di notizie precise ha contribuito ad aumentare la tensione in coloro che cercavano invece di essere tranquillizzati, tentando che si è calmato verso le tre.

Stamane alle 6 si è avuta un'altra scossa, ma di minore intensità.

Gianfranco Cicci



L'ingresso di uno degli stabili danneggiati dal terremoto a Scarperia, uno dei centri maggiormente colpiti. (Telefoto)

Clamoroso annuncio del Ministero degli Interni

Arrestato per tradimento a Bonn un deputato socialdemocratico

Sorpreso mentre trasmetteva documenti a una spia comunista

BONN, sabato sera.

Il ministero degli Interni di Bonn informa che un deputato del Parlamento della Germania occidentale è stato arrestato per tradimento, essendo stato sorpreso mentre trasmetteva documenti segreti a un agente dello spionaggio di un paese comunista.

L'arrestato è Alfred Frenzel, di 41 anni e appartiene al partito socialdemocratico, attualmente all'opposizione.

Il ministero ha comunicato che il parlamentare è stato dichiarato in arresto nella sede stessa della Camera da funzionari del Gruppo di sicurezza della polizia criminale federale, sotto la personale direzione del procuratore generale dello Stato, Max Grade.

I membri del Bundestag normalmente godono dell'immunità dall'arresto, però il Ministero ha spiegato che l'immunità in questo caso decade, dal momento che il deputato è stato colto in flagrante.

In attesa dell'evento

Lo Scià intrattiene i giornalisti a Teheran

TEHERAN, sabato sera.

Questa mattina lo Scià Mohamed Reza Pahlevi ricevera in udienza i giornalisti giunti a Teheran per il lieto evento «che si fa attendere». In società così strano ospiti di Rashish Shafa capo del protocollo della corte imperiale. Con il cortese intervento i giornalisti conversano in un ristorante della capitale e visiteranno i locali della «Teheran la nuit».

Il ritardo nella nascita del bebè imperiale — o l'errore di calcolo — sta causando allo Scià sempre nuove spese: ieri l'altro aveva ordinato che venissero distribuiti, a sue spese, pasti gratuiti a quanti sono venuti a Teheran per festeggiare la nascita dell'erede al trono (se si tratterà di un maschio) e sono rimasti privi di mezzi a causa del soggiorno prolungato più del previsto.

Ieri lo Scià ha disposto che si attinga anche alla sua cassa privata per l'acquisto dei medicinali che il leone russo (corrispondente iraniano della Croce Rossa) va distribuendo nel tentativo di arginare l'epidemia di influenza scoppiata in città.

La regina gode ottima salute, a parte il gonfiore alle gambe provocato dalla gravidanza, e con molta probabilità sarà presente per qualche minuto alla cerimonia che lo Scià concede oggi ai giornalisti.

Crudeltà di un padre a Roma

Un bambino ammanettato e tenuto legato a una sedia

Roma, sabato sera.

Un bambino di nove anni è stato legato per i polsi, con una catenella ad una sedia, dal padre. Questi è stato ora denunciato.

Ieri pomeriggio alcuni abitanti della borgata Alessandrina, hanno visto aggirarsi per la strada un ragazzo in lacrime, vestito solo di un paio di mutandine e di una canottiera sdrucita, aveva le mani legate da una sottile catenella di ferro: i suoi polsi erano insanguinati.

Qualcuno impietosito e allarmato, informava dell'accaduto gli agenti del commissariato Prenestino in servizio di pattugliamento nella zona, i quali provvedevano a fermare il ragazzo e a condurlo al commissariato. Qui, il dirigente, dopo aver liberato il ragazzo dalla catenella che gli serrava i polsi, gli ha fatto medicare le ferite.

Il piccolo, interrogato, ha detto di chiamarsi Franco Comparetto e di avere 9 anni. Ha raccontato piangendo che il padre, Giuseppe, un falegname di 36 anni, per punirlo in severa logata ad una sedia, dalla quale egli era poi riuscito a liberarsi e a fuggire.

Rintracciato dagli agenti e tradotto al commissariato il Comparetto giustificava il suo disumano gesto dicendo di aver punito il figlio perchè troppo vivace. Un altro figlio del falegname è ricoverato al riformatorio.

Considerando che il falegname è un menomato psichico e fisico la polizia lo ha denunciato a piede libero per il resto di abuso dei mezzi di correzione ed ha riconsegnato il bambino alla madre.

Caduta un'altra frana

Nuovamente interrotta la strada Locana - Ceresole

Cuorgnè, sabato sera.

Nelle prime ore di stamane si è verificato un nuovo movimento franoso in regione Chiesi del comune di Locana; la strada provinciale per Ceresole Reale è stata invasa da circa 150 metri cubi di terra e sassi. Il traffico, che ieri era stato ripristinato, è nuovamente interrotto.

Continua a piovere, il temporale si è addolcito anche in montagna; a Ceresole, ove ieri erano caduti 18 centimetri di neve, piove ininterrottamente da 12 ore per cui la neve è stata del tutto disciolta.

La settimana nelle Borse

Malgrado che le compere dall'estero si siano intensificate (in considerazione dell'aumentato reddito dai titoli principali) l'andamento del mercato azionario continua ad essere negativo - Piuttosto debole il settore del reddito fisso - Notevole ricerca di lire - Il prezzo dell'oro ritorna alla normalità

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Settimana nera per le Borse italiane A differenza degli altri mercati mobiliari mondiali, che più o meno si sono mantenuti sui prezzi precedenti, i nostri numeri indici segnano un declino di circa il quindici per cento.

Si è incominciato male sin dall'apertura di lunedì. Prezzi cedenti e poca volontà di comperare. E' nata la sensazione che il mercato non «tiene». Così le vendite si fanno affannose e si perde il contraccolpo in alcuni casi le differenze sono cospicue e non viene tenuto in alcun conto la consuetudine di sospendere e rimandare in coda le contrattazioni di quei titoli che subiscono una perdita superiore al venti per cento, come si era fatto nei mesi scorsi, in occasione di clamorosi rialzi. Questo per dare un'idea dell'atmosfera che si era creata. Perdita media della giornata 3,85 per cento. Occorre ritornare indietro di molti anni per ricordare una simile rottura di prezzi.

Martedì e mercoledì mercato di rimbalzo. Però si faceva strada, in breve tempo, la convinzione che l'ingranaggio non era ancora a posto. Infatti istituti di credito, agenti di cambio e commissionari ponevano mano ai partitari dei clienti e in molti casi invitavano a portare nuove garanzie oppure a vendere per ridimensionare le posizioni.

Così giovedì mercato di nuovo debole con la chiusura un poco migliori dei minimi, anche come reazione al diminuito tasso di sconto in Gran Bretagna.

Ieri nuova giornata negativa. La quota perde ancora larghe frazioni e certi valori subiscono ribassi di grande entità. E tutto ciò malgrado che le compere dell'estero si siano moltiplicate anche in relazione all'aumentato reddito dei titoli principali. Infatti sono scattati larghi interventi, principalmente su Cairo, Montedison, Olivetti, Pirelli, ecc. Inoltre, dalla capitale sono richiesti i valori Iri da fonti ben individuate.

Il mercato, comunque, tende a divenire più selettivo ed i compratori non sembrano disposti ad accogliere tutte quelle panzane che avevano sofferto inconsultamente parecchi valori a livelli fuori di ogni logica. Realizzati molti realizzi, Liquigas che perdono dai massimi oltre il cinquanta per cento.

Notevole importanza sull'andamento negativo del mercato ha avuto anche l'approssimarsi della liquidazione decadale del contante che questa volta è anticipata a lunedì prossimo, data che martedì è giorno festivo.

Così i realizzi sono stati frazionati in pochi giorni, con i risultati che abbiamo visto. La crisi è profonda e invano si cercano cause dirette o individuate. Le imminenti elezioni amministrative tendono, d'altra parte, a fare procrastinare eventuali nuove iniziative di investimento; però qualcuno ha ricominciato a comperare.

Per i titoli sotto aumento di capitale, il mercato non è certo propizio. I diritti sono realizzati nettamente al di sotto della parità teorica: in cima depresso nuove iniziative o richiesta di denaro fresco non sono viste evidentemente con favore.

Piuttosto debole il comparto del reddito fisso anche in relazione al ribasso del mercato azionario. Evidentemente una parte degli scarti, a garanzia di operazioni su titoli, era rappresentata da valori a reddito fisso che ora sono realizzati per il pagamento delle differenze. In questo mutato clima la nuova emissione Opere Ferroviarie cinque per cento incontra qualche difficoltà ad essere collocata.

Gli importanti acquisti dall'estero creano una notevole ricerca di lire.

L'oro ritorna molto vicine alle basi di partenza, parallelamente agli altri mercati mondiali.

Assai cospicue le perdite delle azioni a mercato ristretto nelle riunioni settimanali di fine-mese.

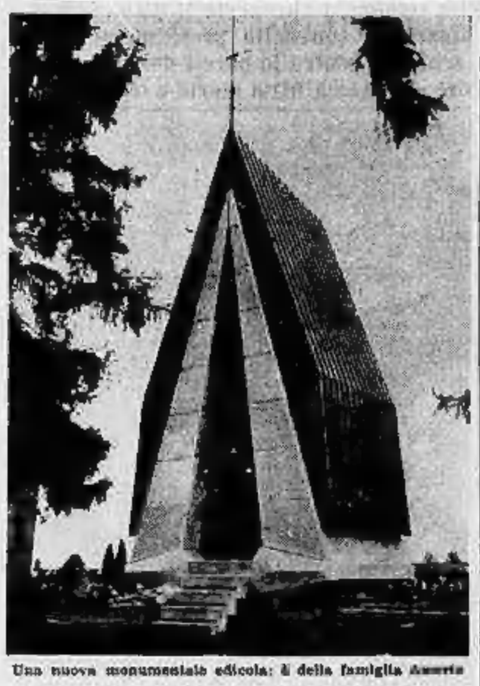
BORELLO
Pellicce
Piazza Carlo Felice 6 - Tel. 511.562
TORINO

CRONACA CITTADINA

Il tributo dei vivi alla memoria dei torinesi scomparsi

I nuovi monumenti funerari sorti tra i viali del cimitero

Costruite quest'anno 23 cappelle e 19 tombe ornate di sculture - Moderne opere d'arte ispirate ai classici temi dell'iconografia cristiana: dalla resurrezione di Lazzaro alle figurazioni della Passione - Un'edicola dedicata a Buscaglione dalla madre - Il Comune ha abbellito il Camposanto con 65 mila piante di fiori



Una nuova monumentale edicola: è della famiglia Amerio

Come ogni anno, nell'imminenza della Commemorazione dei Defunti, il siamo recati a visitare le nuove costruzioni funerarie del Cimitero Generale: opere di molti architetti e scultori. Negli ultimi dodici mesi sono sorte al Camposanto 170 tombe gentilizie, 23 edicole e 19 monumenti, la maggior parte ispirati ad un gusto sobrio e dignitoso. Li si scopre percorrendo un itinerario che si snoda in mezzo a sei chilometri di siepi, intervallate da cipressi e conifere, dal campo primitivo all'ultima ampliazione. Il Comune ha abbellito il recinto con 65 mila nuove piantine, un terzo delle quali sono crisantemi ora in piena fioritura.

Nel campo primitivo sul spicca sulla tomba Bonino una marmorea «Deposizione» in bassorilievo della scultore V. Audagna. A poca distanza si sono aggiunte alla tomba Angelino le statue bianche d'una «Annunciazione» opera di Balsardi. E lo stesso artista ha fuso una festa in bronzo del comm. Fred Buscaglione deceduto, come il ricorderà, al principio dell'anno in una sciagura automobilistica. L'opera è sistemata sullo sfondo d'un pergolato della base della cappella che la madre del cantautista ha fatto erigere nella III ampliazione dall'architetto Vandoni.

Ancora nel campo primitivo sulla tomba Generoso progettata da Marco Gastini, c'è un «Cristo in croce» ricavato nel porfido da Mario Gianitsa. Bendati informato a criteri moderni, la maggior parte delle sculture si ispirano all'iconografia classica. Al centro dell'arcata della prima Ampliazione dove la tomba Sormani-Comunica, si nota un «Cristo alla colonna» modellato con ricercata sensibilità da Pietro Canonica e fatto collocare di recente dalla vedova dello scultore. A poca distanza spiccano due busti in bronzo, uno sul sepolcro del generale Boccaccio, l'altro sulla tomba Vesir progettata dall'ing. Catalano. Just ricordo la tomba Sormani-Comunica, si nota un «Cristo alla colonna» modellato con ricercata sensibilità da Pietro Canonica e fatto collocare di recente dalla vedova dello scultore. A poca distanza spiccano due busti in bronzo, uno sul sepolcro del generale Boccaccio, l'altro sulla tomba Vesir progettata dall'ing. Catalano. Just ricordo la tomba Ventura-Piselli.

Oltre all'edicola della famiglia Pautasso (VII ampl.) progettata dall'ing. Barbelli, una ampia figurazione in bronzo di Tallone e all'edicola D'Agostino (VIII ampl.) in cui l'arch. Cadroni ha voluto fosse inserito un pannello in ceramica smaltata di Cerrato, non sfuggirà certo ai visitatori di questo stesso spiazzo. Le sacre figurazioni delle 14 formelle smaltate — da quella della Resurrezione di Lazzaro alle scene della Passione, morte e resurrezione di Gesù — ancora una volta testimoniano le eccellenti possibilità di impiego di questi elementi decorativi quando si affidino al gusto e alla tecnica sicura con le quali gli artisti del gruppo «del campo» danno vita alle loro creazioni, sia pur rischeggiando le forme d'un prezioso arcaicismo.

an. dra.

Sotto questi marmi riposa il popolare chansonnier torinese

Lunedì a Saint Vincent incontreranno i fortissimi giocatori italiani

Arrivati (senza ombrello) gli inglesi campioni di bridge

Ecco i maghi del bridge: rappresentano l'Inghilterra nell'incontro di Saint Vincent

Le squadre dei campioni inglesi di bridge è giunta ieri sera a Caselle coll'aereo di Parigi (in ritardo di mezz'ora) e oggi si recherà a Saint Vincent per disputarvi nei giorni prossimi un incontro amichevole con la squadra italiana, attuale campione del mondo. Pioverà a dirotto e, cosa eccezionale per gli inglesi, nessuno dei sette compassati gentlemen aveva con sè l'ombrello (ma qualcuno aveva messo in valigia un cestino da bagno: la leggenda del sole mediterraneo ha ancora largo credito all'estero).

Quasi tutti i componenti della squadra sono di casa a Torino; vennero in viaggio per la Olimpiadi e gli appassionati di bridge li seguirono allora nella memorabile collezione di vittorie, culminata in un imprevedibile finale: la squadra [illegible] portò loro via in extremis il titolo per pochi punti. Con il lungo scorno e disturbato Reese dal vecchio habitual (e con la valigetta [illegible] sono giunti Shapiro (quando parla pare non s'accorga di [illegible] dell'humour), Gardener e Rose, inseparabili compagni di tavolo e di scherzi, e Il pacato Terio. Due nuovi [illegible]: Harold Franklin e il capitano Geoffrey Butler: alti, biondi, il colorito rosso e gli occhi cerulei. Per descriverli non si sa a chi paragonarli se non a due inglesi: non a caso, fatto che le sono.

A ricevarli all'aeroporto, due campioni della squadra italiana: il [illegible] Firpo, che oltre a essere una colonna del bridge torinese, di cui ha inventato il sistema, insegna alla nostra Università e il biondo Calcagno, dal volto ispirato e quasi angelico, anche lui celebre giocatore della scuola di Torino.

Oggi e domani a Saint Vincent i campioni inglesi e italiani ripassano: l'incontro è in programma per i giorni seguenti. Il Trofeo Terme di Saint Vincent comincia questo pomeriggio con una gara internazionale a coppie libere, a cui partecipano diversi centinaia di giocatori e giocatrici giunti da ogni parte d'Italia e da molti Paesi esteri.

Ancora nessuna traccia dell'auto fuggita dopo aver ucciso

L'impresario è stato investito mentre giaceva a terra svenuto?

I carabinieri di Lanzi non hanno trovato nessun elemento preciso per giungere alla identificazione del responsabile - Gravissimo un pedone urtato da una macchina

Dopo ventiquattro ore di intense indagini i carabinieri di Lanzi non sono riusciti a trovare alcun indizio preciso per giungere all'identificazione del conducente sconosciuto che ieri mattina ha travolto e ucciso il capomastro Giacinto Perino. Il loro compito è estremamente difficile: sul luogo della sciagura non è stato trovato nè un frammento di vetro nè una scaglia di vernice, nè una traccia di frenata. L'asfalto era bagnato e sulla giacca della vittima vi sono tracce fangose lasciate da un pneumatico: ma esse non sono tali da permettere una identificazione del tipo di veicolo. Le indagini potranno avere esito soltanto se qualcuno si presenterà a fornire qualche indicazione: nessun testimone oculare ha visto l'incidente ma non è impossibile che il veicolo investitore sia stato notato nelle immediate vicinanze. Purtroppo gli unici elementi concreti sono quelli di carattere medico-legale: da una più approfondita valutazione delle ferite riportate i carabinieri hanno concluso che il Perino deve essere stato investito da un'autovettura (presumibilmente abbastanza grossa) o da un autocarro assai leggero.

E' senz'altro da escludere che si tratti di una moto ma non sembra neppure probabile che lo sventurato sia stato schiacciato da un pesante autocarro o autotreno. L'impresario ha riportato lo schiacciamento del torace e la frattura del bacino ma non è stato stritolato e maciullato: al contrario, è stato raccolto ancora vivo dai primi soccorritori richiamati dal lettore dal suo cane ed è morto nella sua abitazione.

Ma se non è stato il rimorchio di un camion a travolgerlo, nella manovra di svolta dalla strada di Casella alla via Matteotti, come può essere ricostruita la mortale sciagura? E' possibile che il capomastro sia stato semplicemente travolto alle spalle ma ciò non sembra probabile sia per l'assenza di tracce d'urto lasciate dal veicolo, sia per la mancanza di ferite in altre parti del corpo.

Il sfacciato quindi l'ipotesi che lo sventurato Perino, un uomo valido e robusto ma che aveva già 65 anni, sia stato colto da un malore e che l'autoveicolo lo abbia travolto mentre era [illegible] a terra: ciò spiegherebbe perfettamente sia la natura delle lesioni sia la mancanza di altre tracce d'urto.

Naturalmente ciò non diminuisce la responsabilità dello sconosciuto conducente nè per quanto riguarda l'incidente nè per quanto concerne la fuga. Ecco boio (la sciagura è avvenuta fra le 6,30 e le 6) e piovigginava ma l'automobilista ha il dovere di procedere a una velocità proporzionata alla visibilità. Se la strada è buia, o la illuminazione pubblica insufficiente deve accendere i propri fari: in caso di dubbio si stinga alla massima prudenza perchè è sempre meglio un abbaglio anche [illegible] che non vi sarebbe rigorosamente bisogno che non il rischio di un investimento. Quanto alla fuga è chiaro che il [illegible] non può non essersi accorto della disgrazia che ha certamente cagionato almeno un scobbalzo.

* L'operaio Michele Rota, di 47 anni, abitante in via Cibrario 17, è stato ricoverato all'ospedale Martini con prognosi riservata per una sospetta lesione cerebrale. Verso le 6 di stamattina egli attraversava a piedi corso Giulio Cesare, all'angolo con corso Emilia, quando veniva urtato da una «500» belvedere condotta dal proprietario Vincenzo Agostini, di 30 anni, abitante in via Ricolfi 33.

* Alle 2,30 di stamane nell'[illegible] di Settimo Torinese [illegible] dal dott. Francesco Rizzi, ha investito la signora Angela Andreotti di Marcello, di 49 anni, abitante a Brusasco che stava attraversando in bicicletta la [illegible] «provinciale» per raggiungere la pista ciclabile. La donna è stata ricoverata al Maurizio con prognosi di 40 giorni per frattura di una gamba e di una clavicola e trauma cranico.

* Alle 8,30 di stamane nell'[illegible] di Settimo Torinese [illegible] dal dott. Francesco Rizzi, ha investito la signora Angela Andreotti di Marcello, di 49 anni, abitante a Brusasco che stava attraversando in bicicletta la [illegible] «provinciale» per raggiungere la pista ciclabile. La donna è stata ricoverata al Maurizio con prognosi di 40 giorni per frattura di una gamba e di una clavicola e trauma cranico.

TEMPERATURA DI OGGI	
MASSIMA	+ 13,9
MINIMA	+ 9,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): +9,6; ore 8: +9,9; pressione 723; umid. 81%. Cielo da nuvoloso a poco nuvoloso. Previsioni: tempo variabile. - Temperature a Cuneo: mass. +10,8; min. +2,8; ore 8: +2,8

I partiti mobilitano le loro forze nelle piazze e nei teatri

Domani ultima domenica di comizi tocca il vertice la battaglia oratoria

Un centinaio di convegni nei quali saranno tenuti oltre duecento discorsi - Al teatro Alfieri la relazione del Sindaco Peyron sui quattro anni di amministrazione civica

Tra una settimana si vota. Domani è l'ultima domenica per i comizi elettorali. I partiti sono impegnati con oltre duecento oratori su un centinaio di piazze e teatri, in città e specialmente nella provincia. Le varie organizzazioni politiche avranno poi ancora cinque giorni per la loro propaganda oratoria e attraverso manifestini, cartelloni ed opuscoli. La legge stabilisce infatti che la battaglia elettorale, sotto ogni aspetto, cessi alle ore 24 di venerdì. Questa tregua, nelle intenzioni del legislatore, doveva servire all'elettore per trarre con tranquillità un bilancio da quanto aveva sentito e letto a per orientarsi. In realtà, dopo le numerose chiamate alle urne del dopoguerra (è questa l'ottava votazione) si ha l'impressione che la maggioranza dei cittadini abbia già scelto.

Questa ipotesi sembra confermata dalla scarsa affluenza ai comizi. Una delle ragioni per le quali il pubblico è piuttosto raro è senz'altro da ricercarsi nel maltempo. Non si ricordano elezioni tanto disturbate dalla pioggia. Sinora, ad esempio, un solo oratore è riuscito a parlare in piazza San Carlo: l'on. Nenni. Tutti gli altri hanno dovuto cercare riparo in Galleria San Federico o nel Cinema Lux. E' toccata questa sorte al ministro Scelba, all'on. Longo, all'on. Almirante e ad altri. Oggi pomeriggio e domani dovrebbero parlare nella piazza l'on. Covelli, l'on. Togliatti e il vice-segretario nazionale dei radicali, dottor Scalfari. Il maltempo, però, non accenna a smettere.

La campagna elettorale ha avuto anche un'altra caratteristica. Un maggior numero di comizi nei centri della provincia che in città.

A Torino la propaganda, più che attraverso la parola degli oratori, è stata affidata in misura rilevante ai opuscoli e volantini. Gli attivisti dei partiti maggiori stanno svolgendo anche opera capillare di avvicinamento dei singoli elettori. Le cassette delle lettere si riempiono ogni giorno di pubblicazioni propagandistiche ad opera dei partiti o persino di candidati o gruppi di candidati che cercano di orientare le preferenze dei votanti sui loro nomi.

Per oggi e domani sono in programma i seguenti comizi:

COMIZI DI OGGI

DC: ore 15,30, Teatro Gobetti, avv. Donini sul tema: «Carità e assistenza»; ore 17, Teatro Gobetti, l'on. Emanuela Savio parla alle donne.

Torino-Nuova: ore [illegible], piazza Palecapa, architetto Astengo.

PSI: ore 16,30, Mario Soldati ed on. Foa, nella sala Varo di via San Massimo, ang. via Po.

PDI: ore 17,30, piazza San Carlo (in caso di pioggia, Galleria San Federico), on. Cornili, segretario generale del partito.

COMIZI DI DOMANI

DC: ore 10, Teatro Alfieri, discorso del sindaco avv. Peyron alla cittadinanza sulle opere realizzate dall'Amministrazione civica e sui programmi della dc per il futuro; ore 11, Club Valsalice, assessore Arnaud, Divenuti, Gai e Vietti.

PSDI: ore 10, Cine Europeo (ex-Massoni), assessore Arnulio, Da Col e Trapo; ore 10, piazza San Secondo, Ferraris, Maggio e [illegible].

PLI: ore 10, Teatro Carignano, ing. Bosco, dott. Ricci, ing. Catella; ore 11,30, piazza Sabotino, avv. Zanzucchi e prof. Franchi.

Torino-Nuova: ore 10,30, Cine Astor, avv. Emi Lamberti e avv. Cottino; ore 17,30, piazza San Carlo, dott. Eugenio Scalfari, vice-segretario nazionale del partito radicale, ed avvocato Salza.

PCI: ore 10, piazza San Carlo, on. Togliatti, segretario generale del partito.

PSI: ore 10,30, Cine Italiano, avv. Bruno Segre, prof. Mario e prof. Vinciguerra; ore 10,30, Cine Alpi, on. Chiaramello, Bruzzo e Durando; ore 10,30, Cine Spezia, Alasia; ore 10,30, Cine Eridano, Vera Fazella e Franco Martinetti; ore 10,30, Cine Lucento, Doglio e Migliardi; ore 10,30, Cine Reale, rag. Ferrero, ing. Mussa; ore 13,30, Cine Grugna, rag. Passoni, dott. Baldassari, Trovati e Dipietrantonio; ore 10,30, Cinema Ambra, Toni e dott. Alessio; ore 10,30, Cine Giardino, Filippa e Capuccio.

PDI: ore 10,30, Cine Torino, Lanterna e Dondona; ore 21, piazzetta C.L.N., dott. Altamura e contessa Balbiano.

MSFI: ore 10, Cine Imperia, Audagna, Evangelista e Spirito; ore 10, Cine Statuto, Grasso e Rainerio; ore 10, Cine Massena, Bassi, Nobile e Pivano.

Il taccuino del lettore

◆ **Il Presidente della Repubblica** inaugura giovedì, alle 12, la nuova sede della Biblioteca Civica in via della Cittadella 9.

◆ **«La Voce dell'America»:** trasmissioni speciali per le elezioni americane avranno luogo dall'8 novembre, dalle ore 2 di mercoledì ai risultati definitivi. I radioascoltatori italiani potranno sintonizzarsi sulle frequenze normali di 721, 1196 e 1258 kilocicli (onde medie).

◆ **Stresiesi di vale** vengono assegnati stasera, alle 21,30, a Orbassano, nella palazzina dell'Aeroporto turistico, a 42 giovani studenti che hanno ultimato il corso di pilotaggio.

◆ **Riscuotere a Locusta** il nuovo ampliamento della «Casa della madre e del bambino». La cerimonia, alla presenza delle autorità, avrà luogo lunedì, alle ore 15, in via Carutti 19.

◆ **Ai pensionati del Municipio** oggi, alle ore 16, a Palazzo Madama, [illegible] la consegna del medaglie d'oro di riconoscenza assegnate dal Comune a circa 450 suoi dipendenti che hanno raggiunto i limiti di età.

◆ **Le Conferenze di San Vincenzo**, che assistono cinquanta famiglie nella nostra città, indicono una manifestazione denominata «L'inverno dei poveri», a partire da martedì verranno richiesti abiti presso abitazioni, chiuso, per la via e nei locali pubblici.

◆ **Ad Agliè Canavese**, domani, alle ore 15, viene solennemente inaugurata la Scuola statale di avviamento industriale «Camillo Olivetti». Presenzia il Vescovo di Ivrea mons. Mensa. Nel pomeriggio: inaugurazione della Scuola elementare della frazione San Grato.

◆ **Si promuove a San Mauro** (domani, alle 9,30, nel Cinema Riviera) gli alunni delle Scuole elementari risultati più meritevoli al termine dello scorso anno scolastico.

◆ **I redini d'Africa** si danno convegno domani a Torino. Le riunione è fissata per le ore 17,30 al Camping Riviera (corso Moncalieri 423).

◆ **Convegno dei pensionati:** è indetto dalla Cisl per domani, alle 9,30, in via Barbaroux 42. Interverranno gli on.li Curti e Donat-Cattin, il sindaco Peyron, l'assessore Ada Gibillo e i responsabili della Cisl torinese.

◆ **Alla Famiglia «Turinaisa»** (sede invernale di via Po 43) ha luogo oggi, alle 17,15, l'assegnazione del VII Premio Torino per la poesia e la novella. Presenti autorità e letterati.

◆ **Alla Mostra per l'Artista**, domani, alle 11,46, nella chiesa di San Lorenzo, parlerà monsignor Vincenzo Arpesani-Masino. Eseguiranno musiche sacre: Rita Machina e Rosina Cavicchioli con il M° Guido Fonanelli.

◆ **I «Ragazzi del '99»** si conseguiranno la campana «Ave Pinerolese» il prossimo 4 novembre al Forte della Priula (Susegana).

◆ **Gli studenti del Politecnico** hanno espresso la loro disapprovazione per il provvedimento preso dal Rettore di Milano con il quale ha stabilito di obbligare le lezioni al primo anno di ingegneria a partire dall'8 ottobre.

◆ **Gli affittacamere** potranno locare le loro camere, anche giornalmente dal 15 ottobre al 15 novembre, durante il periodo del Salone dell'Auto, anche chi non ha la licenza di P. S. può affittare camere denunciando la disponibilità all'Ente del Turismo.

◆ **Il Comitato Assistenza e Beneficenza** della Provincia, riunitosi sotto la presidenza del Prefetto Saporiti, ha approvato tra l'altro due deliberazioni della P. O. «Albergo di Virtù» di Torino relative alla vendita dell'immobile di via San Secondo e all'acquisto dell'area occorrente per la costruzione di un nuovo e idoneo edificio.

◆ **Il telefono dell'A.a.m.** ha cambiato numero. Quello nuovo è 57-30. Rimangono invariati i numeri dell'Ufficio guasti e Guardia utenze: 519-630 e 577-221.

◆ **Ippodromo all'Esposizione:** per domani, riduzioni Snai per i secondi posti (bigl. alla Cassa).

◆ **Oggi, sabato 29 ottobre,** è il 303° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle ore 6,53 e tramonta alle 16,51. E' la festa dei Santi Massimiliano, Valentino, Ermolinda e Zenobio.

◆ **Farmacie di turno domani** (dalle 8,30 alle 15,30): via Po 31, c.so Vittorio Emanuele 86, via S. Donato 2, p.za Madama Cristina, p.za Gran Madre di Dio 1, v. Monginevro 56, v. A. E. Ronchi 8, v. Pietro Micca 2, c.so Duca degli Abruzzi 98, p.za Respighi 8, p.za Savoia ang. via del Carmine, p.za Vittorio 38, c.so Regina Margherita 124, v. Carlo Alberto 24, via Nizza 154, via Orbassano 4, v. Giacomo Dina 78, v. Massini 21, Galleria Umberto I, v. Sacchi 48, v. Nizza 121, v. Cernaia 33, v. Santa Giulia 68, str. Settimo 22, c.so Francia 132, via Bosia 1.

◆ **Autoriparazioni aperte** domani (8,30-12,30 e 14,30-18,30). Officine: via Accademia Albertina 30, via Pinelli 14, via Monbarigli 6. Elettrauto: via San Massimo 21, corso Regina Margherita 227, corso Emilia 3, via Ormea 88, c.so Mediterraneo 146.

Treni straordinari

Le Ferrovie informano che, in occasione della festività di Ognissanti (martedì 1° novembre), verranno effettuati i seguenti treni: Torino 6,34, Asti 8,53, Alessandria 7,32, Genova P. P. 8,36; Asti 18,01, Torino 20,28 (ferma in tutte le stazioni); Fossano 19,02, Torino 19,58 (ferma a Savigliano); Torino 9,32, Bra 9,51, Alba 8,41, Nizza Mont. 9,74; Torino 7,40, Bra 8,09; Arona 20,07, Romagnano 20,41, Santhià 21,30, Torino 22,04.

Nuova linea di autobus

L'Azienda Tramvie informa che a partire dal 1° novembre verrà istituita il servizio automobilistico pubblico di [illegible] sui percorsi: P. Normanni - C. Gabetti - F. Hermada - Strada comunale di Val San Martino - Strada comunale di Val San Martino - F. Hermada - C. Gabetti - P. Normanni. Servizio dalle ore 7 alle ore 19, prezzo L. 50.

Più grandi e più moderni i Pensionati della «Lotteria»

Il complesso edilizio dell'antica Opera Pia Lotteri, in via Villa delle Regine 21, è stato quasi raddoppiato con la costruzione di nuovi padiglioni che verranno inaugurati oggi, alle 16,30, dalle autorità. Uno dei padiglioni, dedicato alla memoria del conte Giacomo Camerana ed offerto dalla famiglia Nasi ed Agnelli, accoglierà i vecchi contegni. Copre una superficie di duemila metri quadrati e consta di una trentina di camere modernamente ammobiliate, coi solo di soggiorno, un ampio refettorio con vista sul giardino, un parlatorio. L'altro padiglione, pure di duemila metri quadrati e di superficie, è stato costruito con fondi di benefattori dell'Opera Pia, di cui 9 provenienti dal dott. Emanuele Nasi. Questa pensionato è maschile e dispone di una quarantina di camere. I due edifici — progettisti dal fratelli ing. Augusto e architetto Giulio Manca — hanno servizi molto moderni e sussidi signorili ed accoglienti. Il padiglione «Camerana» è costato 60 milioni di lire, quello maschile 90 milioni. L'Opera Pia Lotteri spenderà, inoltre, nel prossimo anno 65 milioni per migliorare gli edifici esistenti.

VITTORIA: OGGI "GRANDE PRIMA"

TEATRO CARIGNANO — Continua il successo comico di VEDOVELLA E SCAPOLONI — MACARIO CAMPANINI — Riposo 31,10, Domani 25,30-21,15

ARLECCHINO DANZE — Ore 16,30: The dansante. Ore 21,15: Trattenimento con BRUNO MARTINO. Domani ore 16,30 e 21,15 trattenimento

Sala Danze MASSAUA — Piazza Massaua 9 — Grande serata GARIBAI-OPLA' con ricchi premi. Suona il complesso CARLO MARI. Presenta Alfredo DARI

MOULIN ROUGE — Piazza Carlina - Tel 11-870 — Attrazioni e danze ore 23-4 con DODO D'HAMBOURG — IL BALLETTO RENTHAM — e MIGNON CEPRIS

ORCHIDEA DANZE — Palazzo Cristallo - Via Cotta 9 — QUESTA SERA trattenimenti dalle 21,15 alle 2 con il Complesso MULAZZI — Canta Yvette Rollin - Mary Patis

ECHI SPETTACOLI

LA ROTONDA VALENTINO — Ore 21: Continua il successo di FULL JOLLY — Canta Carlo Cesare

ALL'AUGUSTUS — CONTINUA CON SUCCESSO IL FILM — LA LUNGA NOTTE DEL 43 — con BELINDA LEE - GABRIELE FERZETTI — E. M. SALERNO - G. CENTI — Vietato ai minori anni 18 - Distr. EURO INTERNATIONAL

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree — Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma — Ore 9-12, 15-20; fest 10-12 e su 43-000

INFORMITALIA — qualsiasi informazione — Indagine e ricerca ovunque — Via Ben Mineed 16 - TORINO — Telefono 88-44

Il figlio disperso

Quello che sto per raccontarvi è un fatto realmente accaduto, poco tempo fa, in un paese dell'Astigiano. Non lontano dalla strada provinciale che da Asti conduce ad Alessandria, c'è una collina tutta coltivata a vigna — e giù in basso, presso il sentiero che porta alla strada grande, un orto e una casetta rossa, colla porta d'entrata sempre aperta, finché non viene la notte fonda. La signora Maria Gaudenzi è la padrona, una vecchietta pallida e magra che nella sua vita non ha avuto che tristezza e buio; buio fitto anche quando il sole accendeva di magnifica luce la sua piccola casa.

Sono tanto dolorosi i suoi ricordi: il marito morto ancor giovane per un attacco al cuore. E chi mai l'avrebbe pensato? Così forte, così capace di lavorare la sua terra, così innamorato di quella sua donna, di quella sua vigna, di quel suo orto... Se n'era andato così, senza neppure dire «ciao», colla falce ancora in mano. L'avevan trovato steso per terra, colla falce lì presso, l'avevan portato a casa... più niente da fare. E lei, povera donna, era rimasta sola; però... non sola del tutto. Fra poco avrebbe avuto al mondo il bambino, quello che tant'e due avevano tanto desiderato. Se fosse stato maschio l'avrebbe chiamato Mattia, come il suo pover'uomo, e avrebbe trovato in lui, se era certa, la forza per tirare avanti. Sua sorella Geltrude era maestra in una scuola di Asti. Aveva abbandonato la scuola per correre da lei: non poteva lasciarla sola in un momento così difficile. L'avrebbe aiutata a crescere il bambino, a tenere la casa, a curare la vigna; sarebbe rimasta con lei sempre. Ma un mattino presto — era ancora quasi notte — quando Maria avvertì le prime doglie e le disse: «Ci siamo, Geltrude. Sta per arrivare. Ho un po' di paura», lei corse giù dal sentiero fino alla strada provinciale; voleva arrivare al paese, chiamare un dottore. E fu proprio lì, all'incrocio — l'aria era ancora buia — che una macchina la investì e la scaraventò contro il muro che fiancheggia la strada. Ebbe ancora la forza di dire a quelli che eran corsi lì presso: «Lassù - alla casetta rossa - un medico - subito - per carità!».

Questo era un altro doloroso ricordo della signora Maria. E dopo, per parecchi anni, un po' di sereno l'aveva aiutata a vivere, a sorridere, a giocare con quel bambino suo che si chiamava Mattia e aveva gli stessi occhi di suo padre, lo stesso sorriso, la stessa gioia di vivere. Erano passati ormai diciotto primavere sulla sua infanzia, sulla sua adolescenza, sulla sua giovinezza; amava la sua terra, curava la vigna, aveva circondato la casetta rossa con una folta siepe di biancospino; ma proprio quando aveva fatto di Maria una mamma felice, la guerra l'aveva preso, l'aveva portato in Russia e il Governo l'aveva dichiarato disperso.

«Disperso? E che vuol dire? — si chiedeva la povera Maria disperata. — Che non c'è più? Che non esiste più dove sia? Ma allora... basta, basta di vivere, che non ce la faccio più a tirare avanti». Fu il dottore a quietarla, il vecchio dottore che vent'anni prima l'aveva aiutata a mettere al mondo quella perla di figliolo: «Ma dannetta mia, quietatevi: disperso non vuol dire morto. Vuol dire che ha perduto la strada, ma che è vivo, vivo come la siete voi, come lo sono io. Credete a me: sono tanti i dispersi e già molti son tornati alle loro case, alle loro mamme...». «Ma allora... Mattia?», gridò la Maria colla voce fatta di lagrime. «Tornerà; state sicura. Fra un mese, fra un anno... domani, magari. Io non so dirvi quando, ma tornerà: statene certa. A voi tocca soltanto d'aspettare». La povera donna è accucciata in terra: prega il Signore di farlo tornare presto quel suo figliolo sperduto e di fargli prendere la strada più breve, più sicura. Il dottore se ne va tranquillo, in punta di piedi, soddisfatto di sé, e neppure chiude la porta per non far rumore.

Ma da quel giorno, alla casetta rossa, la porta è rimasta sempre aperta fino a notte fonda. Da quel giorno la vita della signora Maria è fatta tutta d'attesa, un'attesa serena, sicura di un domani che dovrà pur venire.

E accade, dopo tanti anni, in un giorno di sole nuovo il tramonto. La signora Maria è seduta presso la finestra ad agucchiare, quando sente qualcuno fuori che chiama: «Mamma, mamma», e un passo affrettato che s'avvicina; lei si alza, incespica, sta per cadere, ma l'altro già è entrato e la prende fra le braccia: «Mammetta, non mi riconosci più? Sono il tuo Mattia. Guardami: gli anni m'han cambiato, lo so. E quanti ne son passati: la guerra, la ritirata dalla Russia, i lavori forzati in Siberia, la fuga a costo d'esser preso e ammazzato e poi... via per infinite strade fino a qui — ma ce l'ho fatta — e tu m'hai aspettato. Dimmi qualcosa: parla! ». Lei non può parlare: ha la gola stretta in un'angoscia orribile; sono dentro di sé una voce che le grida: «Ma è lui? Guardalo bene. E' proprio lui!». Ha gli occhi pieni di lagrime: quasi non vede davanti a sé. E' come sperduta in una nebbia densa, che a poco a poco s'affievolisce, si dirada, scompare. La resta il posto all'ultimo raggio di sole. Ora ci vede chiaro: è lui — è proprio lui — la stessa voce — gli stessi capelli neri — gli stessi occhi, se pure un po' più stanchi... Eh, sfido lo: gli anni — e sono stati tanti — le tribolazioni, la fuga... E' tornato: e questo è quello che importa. Non andrà più via; starà con lei, sempre e si troverà una buona moglie la porterà a vivere anche lei nella casetta rossa.

Cominciano così per la signora Marta le giornate buone, quiete, serene: lui lavora, l'aiuta, le racconta le avventure passate. Della sua prima giovinezza vissuta lì, nella casetta rossa, non ricorda più nulla. Le sofferenze in Siberia hanno cancellato quei suoi anni tanto belli; ma colla vita quieta, il dentro, a poco a poco tutto potrà ritornare. Lui ne è certo, ma... non la pensa così il maresciallo dei carabinieri che, scortato da due agenti, un bel mattino arriva alla casetta rossa, bussa alla porta, entra, dice al giovane: «Vi vogliono al comando. Si tratta d'informazioni precise sul vostro conto. Seguitemi subito». La povera vecchia rimane lì sulla porta a guardare, cogli occhi slargati di chi vuole nel buio una luce, il gruppetto che se ne va giù per il sentiero: il maresciallo davanti, il giovane dietro, colle guardie che gli stanno addosso, una di qua, l'altra di là, proprio come si fa con un ladro — con un imbroglione — con un mentitore. Nel pomeriggio vengono ancora due agenti: debbono portare la signora Marta al comando. Lei protesta: non si sente bene — è tanto stanca — non ha fatto niente di male — li lascino in pace! Ma quei due parlano chiaro: «La giustizia è giustizia: uguale per cumi, dal mendicante al ricco sfondato. Bisogna ubbidire». E lei ubbidisce.

Quando arriva al comando, qui si svolge l'ultimo atto del dramma; ed è un atto breve, pietoso, a battute sicure, controllate dalla legge voce per voce. In scena il maresciallo, la signora Marta, il giovane. Dice il maresciallo con voce decisa, puntando il dito sull'accusato: «Costui non è Mattia Gaudenzi. Egli è Pasquale Annunzio di Cagliari. E' stato — sì — combattente in Russia, ma ne è ritornato a suo tempo, regolarmente. E s'è messo a fare il ladro — furterelli di qua — furterelli di là — ha tirato a campare colla pagnotta degli altri, e l'ha pure voluta ben condita. Ha confessato tutto. Non l'hanno mai pescato, ma la legge è legge, signora mia: cerca, fiuta, finché un passo sbagliato del marigolo la porta ad acchiapparlo. Per costui il passo sbagliato è stato quello di venire da lei. A proposito, signora; dica chiaro: di quanto l'ha truffata questo individuo?». «Di nulla», mormora la vecchierina col pianto in gola e gli occhi accesi d'angoscia fissi sul giovane. «Ma... i suoi denari?», insiste il maresciallo. «Ci sono tutti. Erano a portata di mano nel cassettone. Neppure un centesimo m'ha preso». Il maresciallo scuote la testa; quello della vecchia a parer suo è un gioco sciocco e inutile: sentimentalismo da strapazzo. «E sta bene — dice con voce dura. — Lei, signora, può andare. Quanto a lui... farà i conti col codice in Tribunale». La vecchia non si muove. «Le ho detto, signora, di andare», ripete il maresciallo. Ma la vecchia ancora non si muove. Lui dà in una sbuffata, le va presso, la prende per mano, l'accompagna fino alla porta. E lei se ne va piano, mentre il giovane le grida: «Ciao, mammetta», poi dice a se stesso con amarezza: «E chi me l'ha fatto fare?».

La signora Marta ritorna a casa. La sua cara illusione è finita; ha le lagrime in gola, ma non vuol piangere. «A voi resta solo d'aspettare», le ha detto un giorno il dottore; e lei ritornerà a spettare e ad attendere.

G. Zangelmi Ciaffi

Perón si è sposato con la sua segretaria?

Buenos Aires, sabato sera.

L'ex presidente Perón avrebbe sposato recentemente la sua segretaria, Isabel Martinez, a quanto annunciava ieri il settimanale popolare argentino «Sabado». La cerimonia avrebbe avuto luogo in una piccola località presso Madrid.

Il settimanale afferma inoltre che Perón e la sua terza moglie (ex dittatore era già vedovo quando sposò Evita Duarte) risiedono a El Plantio, alla periferia di Madrid.

DETTO FRA NOI

LO ZIO DI TEHERAN

Lettera di «Annabella», Cuneo:

«Perché i giornali ci danno così poche notizie sulla futura regina del Belgio?».

Lettera della signorina Pierina B., Torino:

«Viviamo in un secolo di misteri sulla soluzione e c'è da sentirsi realizzati pensando che un raggio è giunto sulla Luna e che sul nostro capo, a centinaia di migliaia di chilometri, continuano a transvolare invisibili satelliti, tra i quali il favoloso "Pioneer V". Eppure, la gente se ne interessa poco e nulla. L'estate scorsa, nella stazione balneare in cui ho trascorso le ferie, vi era una sola persona cui non fu mai all'ordine indicata per il passaggio dell'"Echo" (o il mio stesso fidanzato, quando gli parlo di questi prodigi, si mette soltanto per dirmi che c'è poco da stare allegri con tutti questi ordigni a spasso per il cielo. Come spiegare, signora, questa indifferenza ostinata? Conquiste minori, quella del treno, dell'automobile, dell'aeroplano, destarono meraviglia senza fine».

*Il treno, l'automobile e l'aeroplano, sono conquiste che riguardano la terra, il suo suolo, il suo mare, la sua atmosfera. Sono mezzi che ci permettono di spostarci più o meno velocemente da un punto all'altro della superficie terrestre. I razzi, sceltili in cammino per gli spazi, no. La terra dell'uomo comune non è ancora attraversata per capitare questa grossa storia. Parlategli delle pantofole di Papin o della rana di Galvani e saprà dirvi, approssimativamente, di che si tratta; quella è scienza accessibile a qualunque cervello di medio volume. Ma se gli chiedete cosa realmente significhino, per esempio, gli anni-luce, cominciate a impappinarsi: certe velocità sovrabbondano dalle nostre misure della velocità. Insomma, i quantum, le fasioni, eccetera, sulla lo strepitose diavolerie che sono alla base di questa grossa storia, sovrabbondano dalle capacità intellettive d'ogni scolastica cronica corrente. Da qui l'indifferenza (ciò che non comprendiamo resta al difuori di noi), la diffidenza (le cose inaccessibili e misteriose diventano nemiche); e la paura. Paura che i molti hanno dei pochi, assai pochissimi, che hanno inventato quelle cose, traducendo in realtà la fantascienza; e per ciò stesso tengono in mano le sorti del mondo. Chi sono? La gente non lo sa neppure. E quando dà loro un nome, non li chiama Genî, li chiama Folli (d'altronde, il genio è follia, scriveva Lombroso). «Quasi folli, che vogliono andar sulla Luna, su Marte e chissà io!» — diceva un signore sul treno. — Se tutti i miliardi che maciullano per i tentativi spaziali, li spendessero per bonificare le aree depresse, per coltivare i deserti, per sfruttare i milioni di chilometri di terra disabitata o addirittura inesplorata che ancora ci restano, potrebbero diventare dei benemeriti. Ma a che ci serve la Luna? Fosse almeno abitabile e ci potesse spedire tutti i complicatoli di quaggiù! Ma quelli sperano di trovarvi chissà cosa! Quelli sognano!». Tutti i presenti assentirono. Nessuno levò la voce per difendere i sogni, i folli e avveniristi sogni, senza i quali l'uomo non sarebbe niente. Dopo di che, ciascuno aprì il giornale e si tuffò nella cronaca nera o in quella rosa. Il Pioneer V? Meglio Margaret e Tony, Karim e Annarita, Paola e Alberto, Maria e Aristotile, Rina e Carlo, personaggi familiari, entità senza mistero. La porta della camera da letto di Brigitte è sempre socchiusa. Il divorzio di Vadim fa Vadim che non divorzia, o Vadim che divorzia di nuovo? è alla portata di tutti. Le disputa a Buckingham Palace prolungano la loro eco in ogni portinaio. E la mia domestica parla della Sfida come se fosse un caro zio di Teheran, o delle beghe fra gli Armstrong-Jones e la servitù, come se abitassero al piano di sopra. E se il vostro macellaio, avvolgendo la bistecca, vi dice: «Ha sentito? Elisabetta l'ha vista brutta!» sapete che allude alla regina d'Inghilterra e al grave rischio aereo da lei corso. Di recente, il cerchio della conoscenza si è arricchito del nome di Fabiola, ultima arrivata, non bene accetta: un pizzico di Spagna mancava al ragù quotidiano. E anche se la contessa de Mora, y Fernandez, y Aragon non riesce momentaneamente a galvanizzare le cronache, non è il caso di preoccuparsi. Il futuro di questo personaggio si rivela carico di promesse: un fastoso matrimonio, l'ingresso a Corte, gli effetti della pioggia belga su una sovrana abituata al sole dell'Estremadura, i rapporti Fabiola-Liliana, Fabiola-Paola e anche Fabiola-Liliana-Paola. In alto i cuori. Il pubblico, questa specie di toro nutrito di pettegolezzi, che ormai impone i suoi appetiti alla redazioni dei giornali, non verrà deluso nemmeno questa volta. Quanto ai viaggi speciali, si prevede un ribasso della loro quotazione, nella borsa dell'attualità, al momento del primo lancio di pilota nell'infinito: soprattutto se sarà una donna, come sembra. E giovane, bellina, con qualche complicazione sentimentale al suo attivo.

Lettera di «Un parrucchiere», Genova:

«La sua gentile risposta alla lettrice "Nostalgia", mi incoraggia a farle una richiesta consimile. Ho imparato il mio mestiere a Nizza, dove ho vissuto molti anni (parlo anche bene la lingua francese). Ora, con i risparmi, vorrei aprire un negozio a Genova, mia città nativa. Per farmi conoscere invierò dei biglietti-reclame allo scopo di quarirare a vorrei mi suggerisse una formula allettatrice un po' diversa dal solito. Il segreto avrà un'importanza di eleganza e raffinatezza».

Scrivo nei biglietti: «Alle gentili clienti potrò offrire anche lezioni di francese durante i momenti più quieti dello «shampoo» o della messa in piega. Nessun cumento sul prezzo».

Lettera di «Franco», Ivrea:

«Dovrebbe dirmi se, per fare del cinema, ci vogliono sempre doti speciali».

No davvero. Per il cinema, come per la politica, bastano le elementari.

Lettera della signora Wendy, Ravenna:

«Un amico di studi di mio marito, frequenta da circa un anno la nostra casa. Dapprincipio mi era antipatico, ma ora lo considero un caro amico anch'io: è simpatico, servizievole, pieno di premure, memore di tutte le ricorrenze, generoso di fiori e regali in ognuna (è sempre per buone notizie), pronto alla canasta, al quattro salti improvvisati o alla cuccetta in campagna. Se ho adesso qualche di mezzo ce ne accorge subito e mi compiomenta. Se gli racconto qualcosa mi ascolta also alla fine con attenzione. Tutto questo senza secondo fine: è nella sua natura. Invece, nella natura di mio marito c'è di scrutarmi distrattamente quando gli parlo, di non accorgersi mai di come sia vestita, di non aver mai tempo d'accompagnarmi in qualche posto, di odiare la canasta, i quattro salti improvvisati, eccetera. Il giorno in cui mi decidessi a far dei confronti e tirare le somme, credo che la mia virtù sarà in pericolo, eleganza».

Glielo auguriamo di cuore, anche se la matematica che non si possono fare uguaglianze o disuguaglianze che fra termini simili. E poi uomo sposato non è raffrontabile con uno scapolo più di quanto un canguro non lo sia con una zebra. Aspetti dunque, per far dei confronti, che il caro amico abbia preso moglie.

Lettera del signor P.T., Savona:

«Venute a parole con un vicino insopportabile, l'ho chiamato pappagallo e lui, davanti a testimoni, ha giurato di querelarmi. Il può far querela per una sciocchezza del genere? Tanto più che è la verità: si tratta d'un chiacchierone poliglotta, che sta sui nervi all'intero caseggiato».

Tutto può essere considerato ingiuria. E ogni ingiuria è passibile di querela, anche se risponda a verità. Non si può dar dell'idiota all'idiota e nemmeno del ladro al ladro. Tempo fa, un cronista si presentò a un farmacista di T., chiedendogli dello sanguisuga. Il farmacista rispose che da anni non faceva più quell'articolo, pochissimo richiesto, e siccome l'altro insisteva, lo spedì da un certo cavalier B., direttore delle imposte locali: lo, disse, avrebbe trovato sicuramente quel che cercava. Il contadino si recò dal cavalier B. il quale, venendo a conoscere il nome del mandante, lo querelò per ingiuria. Il farmacista venne condannato a un'ammenda. La pagò senza fiatare, ma inviò il testo della sentenza a un giornale umoristico che lo compensò dalla notizia non una cifra pari a quella versata per l'ammenda. Il farmacista scrisse allora al cavalier B., chiedendogli sotto quale voce dovesse iscrivere l'inattesa guadagno, desiderando essere in perfetta regola col fisco.

Lettera di Livio 1930, Biella:

«Dietro invito d'una parente, la mia ragazza si è recata a Firenze per due o tre settimane. Le so che è molto innamorata di me, che non mi farà certi ammanco da ipotizzare a prima che partisse gliel'ho anche detto, per darle una prova di fiducia. Ma lei, invece, si è seccata a morte. Ora mi ha scritto fredda fredda, dicendomi che si diverte molto e non sa quando tornerà. Cosa debbo fare?».

Alle donne non piace essere considerate una conquista definitiva. Ma se lei è tanto sicuro di sé...

M. R., Sanremo: Settimane fa, un turista svizzero mi spiegò perché molti stranieri preferiscano ormai l'Italia alla Francia: «In Francia — disse — tutto è molto costoso. Ma se diamo del ladro a un venditore, costui va subito a chiamare un agente. Anche in Italia la vita è costosa; ma se diamo del ladro a qualcuno, quello si mette a ridere e basta». ● *Una donna, Chiavari:* La vecchiaia non è uguale per tutti, come si dice. Chi invecchia bene, chi male e chi orrendamente. Vi sono dei bruti che, con gli anni, acquistano una patina affascinante per cui diventano quasi belli. E dei belli che si sfasciano, si decompongono, pigliando l'aspetto di lunghi guardi. Giorni fa, vidi gli avanzi d'un uomo che, appena dieci anni or sono, aveva tutte le donne dietro. Non più folti capelli neri portati ad arricciarsi o perché tenuti mossi cortisimi; ma una vasta calvizie a decoupelé. Non più sguardo diritto, nero e fiero; ma due occhi annacquati dietro le lenti. E una faccia spessa e incolore, un naso notevolmente aquilino divenuto gobbo, una voce spoglia d'ogni inflessione, gelida, smorta, distaccata. Deva nola pariargli. E non perché non era più bello, ma perché mostrava crudamente quello che la sua bellezza aveva sempre nascosto. ● *Un torinese, Torino:* Fra gli speroloqui della sua lettera, trovo una verità che pubblico volentieri: «Noi meridionali — lei scrive — stiamo meridionalizzando, terronizzando la bella Serissima Alta Italia». ● *G. F., Pinerolo:* Prima di scivolare nella fossa dell'inerte rassegnazione, come ella dice (però), mi faccia sapere se il suo romanzo ha qualche tendenza sociale, perché pappia mezzo chi orientarla. Il critico e il concorso da lei indicati non m'illuminano, anche perché non danno alcun andamento. ●

Vittoria, Oliveto, Torino: Se ben ricordo, Leo Debenedetti fu catturato dai tedeschi in via Garibaldi il mattino del 3 dicembre 1943 e la sera dell'indomani, al squagliò avventurosamente da una stanzone all'ultimo piano di «casa littoria». Nella stessa si trovavano altri tre «prigionieri», una donna e due uomini, i quali lo aiutarono con tutti i ragguagli a loro disposizione. Anche i giornali di allora tacquero su questa fuga, quasi nascondessero la paura che nello stanzone attiguo trascorrevano la notte (dormendo come ghiri, per la verità), ben ventitrè agenti della federazione. Nè il Debenedetti, nè gli altri tre, possedevano una lampada tascabile, e mancava la luce. Ma si sopperì con un giornale strettamente arrotolato a torcia, che venne acceso con l'unico fiammifero posseduto dal gruppo. La porta di comunicazione fra le due stanze non era stata chiusa a chiave, come accadeva spesso e: «Io provo — disse il Debenedetti. — Tanto, se resto, mi fucilano». Uscì e non fece più ritorno. All'alba, i «prigionieri» seppero a loro spese che la fuga era riuscita. Vennero scrollati come sacchi di frumento e menati con la faccia al muro. Il discutere se picchiarli finché avessero parlato o farli fuori all'istante, quando la donna offrì agli aspiranti aguzzini una falsa pista, indicando una problematica via del tetti, alla quale il poteva accedere dalla toilette. Quelli vi si precipitarono in massa; di lassù in tutto arrivarono alla Chiesa Protestante di via Carlo Alberto. Poco dopo, il pastore e sua figlia vennero tradotti a «casa littoria», chiesto loro acqua oggi di qual guaio; ma bisognava salvar la capra e i cavoli. Cosicché il seguito della fuga alle «Nuove» di Torino e a raccontarla la Casarina Carletti, l'impavida dinamitarda, una notte in cui il conoscemmo, nel rifugio delle carceri, durante un bombardamento. Leo Debenedetti, superata la barriera dei ventitrè agenti (immersi nel concreto strato di piombo) si era appostato nel buio accanto allo scalone e da lì aveva visto salire un gerarca il quale, giunto agli ultimi gradini, aveva lanciato un imperioso «Portal» a un invisibile guardiano. Debenedetti, rimandò su il bavero del cappotto e giù l'ala del cappello, aveva fatto lo stesso, dileguandosi nell'oscurità. Che fa ogni questo signore, che allora capitanava le «bande» partigiane? Mi piacerebbe saperlo. ● *Ferruccio N., Torino:* Perché molti scrivono ormai quasi senza virgole? Forse perché le virgole, con questa moda 1960, cominciano a aver mal portate.

Clara Grifoni

La Callas prova alla Scala

La cantante Maria Callas all'uscita del teatro alla Scala al termine di una delle prove dell'opera «Falliito» che inaugurerà la nuova stagione lirica

La grande rassegna automobilistica s'inaugura il 3 novembre a Torino

Le novità del Salone

525 espositori appartenenti a 13 nazioni - Inediti tipi di macchine che affrontano il giudizio del pubblico - I carrozzieri stanno perfezionando grosse sorprese - Per la prima volta in Italia le recentissime "compact cars" americane - Un padiglione per gli autobus - Si parla di riduzione di prezzi

Il 43° Salone internazionale dell'Automobile, a cinque giorni dalla sua inaugurazione ufficiale, che avverrà la mattina del 3 novembre alla presenza del Presidente della Repubblica, sta già preparando la sua fisionomia tecnico-economica. Non passa giorno che non trapelino indiscrezioni su novità presentate dalle Case costruttrici, dai carrozzieri, dai fabbricanti di accessori. Queste notizie non sempre sono controllabili, sovente peccano di approssimazione o di imprecisione, ma danno comunque un'idea dell'importanza mondiale della rassegna torinese, ultima in ordine di tempo nel calendario «saloni stico» autunnale, ma certamente al primo posto per interesse il pubblico e favore di iniziative di cui dà prova l'industria automobilistica italiana, mai come in questo periodo attiva e dinamica.

Da più parti si parla di una possibile tendenza al ribasso che qualche costruttore starebbe per promuovere. Non è possibile sapere se effettivamente si verificherà questa ipotesi, che vitalizzerebbe ancora di più un mercato già vivacissimo; ma è probabile che qualcosa di vero ci sia. E darebbe al Salone un'impronta particolarmente gradita al grande pubblico.

Autentiche notizie, per ora, sono quelle che riguardano il lancio di novità assolute o parziali. Tra le prime, ci sarà la Lancia «Flavia», vettura di 1500 cmc, ricca di soluzioni tecniche di avanguardia (motore a cilindri «a soglioia», ruote motrici anteriori, freni a disco), la sportiva Innocenti 950 spider, due versioni carrozzate in Italia della giapponese Fuji, autobus urbani a due piani con 150 posti, i cui primi esemplari subito dopo il Salone entreranno in circolazione a Torino e a Roma, l'Alfa Romeo 2000 Sprint, il furgoncino Autobianchi, due nuove vetture inglesi con carrozzeria in plastica.

Grosse sorprese preparano poi i carrozzieri. La Pininfarina ha annunciato una «sensazionale» macchina sperimentale a 4 posti, razionalmente aerodinamica, con motore Fiat 2100 a meccanica originale, oltre a un coupé gran turismo su telaio Ferrari e a una Chevrolet «Corvair» modificata; la Ghia (cui si deve anche il progetto e l'esecuzione della carrozzeria per lo spider Innocenti) presenterà la seconda edizione della «polemica» vettura di studio «Selene», di cui tanto si parlò lo scorso anno; poi una lussuosa berlina, denominata «L 6.4», con gruppi meccanici Chrysler e destinata a essere riprodotta in piccola serie per il mercato degli Stati Uniti, e almeno un altro modello per ora segreto; Bertone, una Ferrari eseguita «su misura», come usavano i carrozzieri del tempo antico, e la NSU Sport Prinz in versione cabriolet. Anche Francis Lombardi, Savio, Touring, Vignale, Zagato hanno preannunciato novità, che in questo settore altamente specializzato costituiscono una caratteristica tipica del Salone di Torino.

Per la prima volta in Italia verranno poi la recentissime «compact cars» americane della Buick, Dodge, Oldsmobile e Pontiac, la Ford «Taunus 17 M», la Opel «Rekord 61» e la serie completa dei modelli «normali» costruiti dalla Chrysler, dalla Ford e dalla General Motors. Poi — curiosità tecnica e di prim'ordine — il nuovo rivoluzionario motore a pistone rotante NSU-Wankel, che sarà esposto per la prima volta funzionante.

Nel nuovo padiglione sotterraneo riservato agli autobus — collegato al corpo principale del palazzo da una galleria lunga più di 200 metri e servita da un tappeto scorrevole a due nastri — oltre ai già ricordati «due piani» (uno dei quali della torinese Viberti), saranno infine esposti parecchi autoveicoli inediti, parte dei quali stranieri.

Gli espositori saranno 525, appartenenti a 13 nazioni; le marche di autovetture, 65 — di cui 19 inglesi, 17 statunitensi, 12 tedesche, 9 italiane, 6 francesi, 2 svedesi, 2 giapponesi, una cecoslovacca e una olandese; 29 di autoveicoli industriali; 6 di vetture sportive o derivate; 4 di Go-Karts; 20 di carrozzerie, eccetera.

Questi gli «ingredienti» di una manifestazione che forse non è mai stata così attesa e sentita come quest'anno.

f. b.

Una delle vecchie macchine torinesi esposte nel Museo dell'Automobile

DOMENICA 30 OTTOBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, in sestile a Saturno, trigono a Marte e Mercurio. Appiattamento. Giornata felice. Ottimi i vantaggi. Concordia e pace. Diverbi evitati e non pensate a niente. Chi sta male migliorerà. Salita rapida. Tipi: Ariete, Bilancia e Pesci.

Ariete - Lavoro: mantenete la serenità, perché cercheranno di cacciarvi una rivalsa in prossimi. Ch'è bene tener nascosta. Invidie che circolano come acqua torbida. *Vita affettiva:* tendenza alla timidezza alternata a violenze improvvise. Non è questa la tattica da usare per riuscire nella vita. *Salute:* salute discreta dal troppo nervosismo.

Bilancia - Lavoro: molte possibilità se volete accorciare i tempi del vostro trasferimento. Dubbie possibilità per un incasso e restituzione. *Vita affettiva:* un comportamento contraddittorio e volubile potrà creare delle incomprensioni e dolo antipatie. Vi consiglio la calma. *Salute:* la salute sia più curata, per non affaticare i resti. Depuratevi con mezzi semplici.

Pesci - Lavoro: vi sentirete sufficienti e perciò idonei ad affrontare il lavoro. Tuttavia è preferibile calmare gli impulsi ed economizzare il materiale per momenti migliori. *Vita affettiva:* attenti ai legami sentimentali che non siano fondati su chiarezza di posizioni. Potreste risvegliarvi con ricordi amari. *Salute:* ottima risorse organiche per una ripresa sicura del tono fisiologico.

Previsioni per il Toro: i problemi più difficili non potranno essere risolti che in serata, e parzialmente. Vi dovrete barcamenare con diverse persone per restare in piedi. *Gemelli:* vi saranno incontri stradali interessanti. Restate fermi nel vostro modo di vedere, perché non avrete nulla da imparare. *Cancro:* lasciatevi con meno certe informazioni che vi sembravano cattedre in aria. Trascorso insegnamento. *Leone:* sondate ogni proposta e in profondità se volete arrivare a delle conclusioni massicce. *Vergine:* avrete l'animo di buoni sentimenti che saranno capiti e apprezzati da quanti vi conoscono e si trovano nella vostra orbita. *Salute:* si preferibile calmare i pensieri assenti. Contentatevi della situazione in cui vi trovate finanziaria; bisogna dare uno smalto al lavori in corso. Se continuate nell'attuale situazione finirete col dover prendere una nuova via. *Capricorno:* ricchezza di fantasia che vi fa vedere molte possibilità di lavoro per vie brevi e dirette. *Acquario:* un importante affare andrà in fumo, ma in compenso un altro concluso contribuirà a rasserenarvi.

OROSCOPO

LUNEDÌ 31 OTTOBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Ariete, in quadrato a Giove; sole in sestile a Plutone. Male cauti nell'esporre le vostre idee. Salute disturbata, alla testa e alla vista. Alleviatevi con dei nutrienti. Attendete una risposta, essa arriverà certamente, se saprete aspettare. Tipi: Ariete, Leone e Sagittario.

Ariete - Lavoro: vi presenterà l'occasione di assicurarvi un vantaggio pecuniario, se sarete vigilante nella condotta dei vostri affari. *Vita affettiva:* soddisfazione sentimentale in serata per una particolare iniziativa. Mantenetevi pronti per sfruttare ogni possibilità. *Salute:* vostre energie intense affluiranno e vi sentirete veramente del colore.

Leone - Lavoro: specialmente al mattino non vi sentirete in forma; niente scoraggiamento, bisogna reagire perché la vostra agilità potrebbe danneggiare il campo lavorativo. *Vita affettiva:* serata intensa per molti innamorati. L'incontro piacevole in cui rincontrerete numerosi e simpatici. *Salute:* nervosismo e irrequietezza causati da una cattiva digestione. Tentavi leggeri a tavola.

Sagittario - Lavoro: rilasciate i cocci circa un progetto che avete in mente di realizzare. Pensateci bene, perché le cose cambieranno e vedrete favore quanto prima. *Vita affettiva:* saranno benefici i rapporti con le persone amate o comunque vicine a voi. Collaborazione affettiva redditizia. *Salute:* malesseri e debolezza. Cercate di farvi forza con qualche tazza di tonico-vitalizzante.

Previsioni per il Toro: approfittate di questi momenti favorevoli per rivedere un progetto comune, ritoccandolo in modo definitivo. Nuova intesa anche con quelle persone scontrose che vi avevano amareggiati tempo fa. Benefici: avrete delle energiche riprese che allieteranno la famiglia ed il vostro intimo. Cancro: potrete fare grandi cose con piccole spese. La fortuna vi sorriderà e vi spianerà la realizzazione maggiori. Vergine: nuove forze giovanili affluiranno in voi e vi condurranno ove desiderate. Siate meno riservati e bandite la timidezza. Bilancia: conciliate pure su amici schietti e generosi, come pure su persone d'ingegno dalle quali dipenderà la vostra vita sociale. Scorpione: non è da escludersi qualche possibilità al gioco. Armonia e serenità che darà colore alla vostra esistenza. Capricorno: la battaglia sarà vinta in modo insolito. Potrete sfruttare appieno le vostre belle parole che volete scalare. Acquario: prova d'affetto, ambizione coronata da onori. I vostri amici sono fedeli e vi sosterranno nella disputa. Pesci: avrete il pieno consenso ed il pieno unanime per ciò che farete. Appuntamento che vi rivelerà secondo i vostri desideri.

T. Palamidone

SETTIMANA DEL RISPARMIO

Con l'incrementarsi ed il fiorire del risparmio diverrà realtà lo sviluppo economico e sociale dei popoli.

Oltre a favorire lo spirito di previdenza raccogliendo depositi a titolo di risparmio e trovando ad essi conveniente collocamento, la Cassa di Risparmio di Torino (che non ha azionisti e non deve quindi distribuire dividendi) assegna annualmente parte notevole degli utili ad opere di previdenza, beneficenza e di pubblica utilità sia in Torino che nei vari comuni dove opera con le sue dipendenze. Dal 1827 ad oggi la Cassa di Risparmio di Torino ha devoluto oltre tredici milioni a favore di tali opere, grazie alla collaborazione dei risparmiatori piemontesi e della Valle di Aosta che hanno favorito con la loro fiducia la possibilità di così larghe benefiche provvidenze.

Cassa di Risparmio di Torino

Fondata il 6 luglio 1827

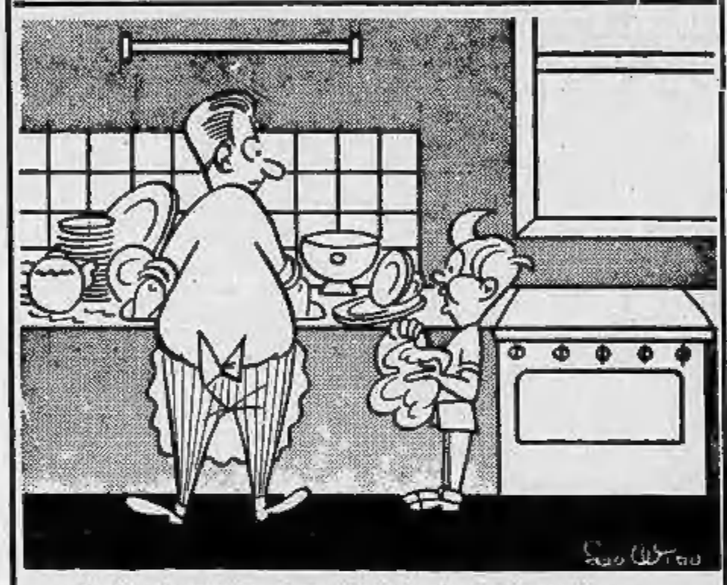
Q 21-10-1960 O.N.P.I. - Torino

UN PO' DI BUONUMORE

— Captral, mio marito è un automobilista appassionato!...

— E ora eseguisco subito le ultime volontà di suo marito!...

Precauzione...



— Dimmi, papà, come fanno i maragià che hanno parecchie mogli?...

Il coraggioso domatore...

Segreti

La giovane sposa legge una lettera che il postino le ha appena consegnata, la piega e se la mette in tasca. Il marito, che l'ha vista fare, le dice.

— Ricordati, cara, che abbiamo preso l'impegno, sposandoci, di non avere segreti l'uno per l'altro. Dobbiamo dividere gioie e dolori!

— Come vuoi, caro. E' la tua Giannina che ci annuncia che siamo diventati padri!...

Consiglio

— Vedi, quando io ho qualche dispiacere, mi consolo abbracciando mia moglie. Tu dovresti fare come me...

— D'accordo. E dimmi, dove si può trovare tua moglie a quest'ora?...

— Ha ragione, dottore, mi sono liberato del mio stupido complesso di inferiorità...

— Vedrai che ora ti faccio riconciliare. La mamma si getterà subito nelle braccia di papà!...

— Finalmente credo di avere scoperto quello che ci occorre per lanciare un uomo nello spazio!...

Disinvoltura

La padrona sgridava di una mattinata assenza della cameriera per rivolgerle nella sua camera. Al ritorno, le dice:

— Maria, ho trovato nella tua camera i cucchiai d'argento che erano spariti la settimana scorsa...

— Sono contenta, signora. Pensare che lei era convinta che li avessero rubati!...

Pretese

Una signora inglese vuole avere a casa sua due pesciolini rossi e al loro da un negoziante che, in una grande vasca, ne ha a centinaia. Mentre egli allunga una piccola rete per catturarne due, la signora gli dice in tono preoccupato:

— Mi raccomando. Ma no dia un paio che vadano d'accordo.

— Che scalogna! Dobbiamo proprio andare a finire in una fabbrica di maternali!...

Soluzioni

— Potrei anche accontentarmi dell'unica camera che avete disponibile, anche se è proprio sotto il tetto. Ma io ho una certa età, e in caso di bisogno, non c'è nemmeno il campanello per chiamare la cameriera che si trova al pianterreno...

— Il signore non si deve preoccupare. C'è un mezzo semplicissimo. Non ha che da picchiare forte sul pavimento: l'inquilino del piano sottostante scenderà per lamentarsi del baccano e noi sapremo allora che il signore vuole la cameriera.

Discoli

Il dentista è meravigliato di vedere entrare nella sua anticamera contemporaneamente sei ragazzi. Uno di essi gli dice:

— Dottore, io sono venuto per farmi estrarre un dente.

— E i tuoi amici?

— Sono venuti con me, per sentirmi gridare!...

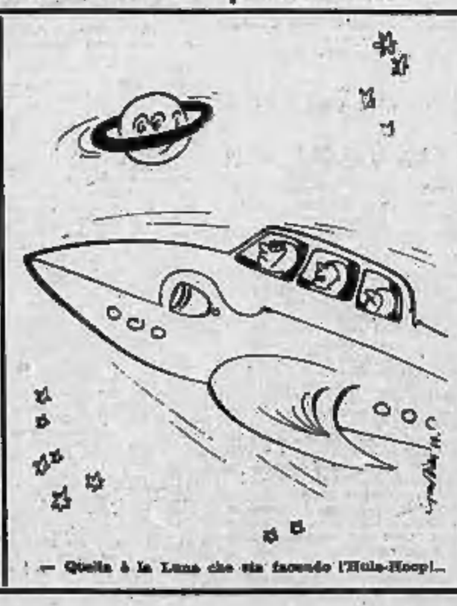
Pittori

— Senza dubbio, mio giovane amico, lei ha del talento. Ma, segua il mio consiglio: dovrebbe imparare a disegnare meglio...

— Lo so, maestro, lo so. Ma ho tante ordinazioni che non trovo proprio il tempo di perfezionarmi!...

— Mi scusi tanto, signore!...

— E' vecchio per incassare?!...



— Quella è la Luna che sta facendo l'Hula-Hoop!...

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18955 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aumentando la tariffazione man mano scorporate) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 2 % globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richiesti di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, più un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono assicurare il ritiro presso i nostri uffici.*

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 100 per parola

ACCETTO commissioni piccoli trasporti con Ape. Telefonare 788-080. A80966

AUTOCRU Viberti Crmig vari tipi e portate, piazzamento e assistenza clienti, semitelai, ribaltabili vari, meccanismi vari da cantiere incastellature, caprisle, scarrabili, carrozzerie disponiamo per rapidi scarrabili servizi. Tutte parco carri attrezzati per soccorsi stradali e ricuperi mezzi pesanti; interventi immediati. Qualsiasi ora telefonare Ufficio 280.000 Torino; 98.000 Novara; 93.03 Santhià.

AUTOMATICI tutti passeggio barra snodata 12-17-20 da lire 290.000 a 800.000. Telefonare 280-572. A80873

MOTORISTI, motori elettrici, autofrenanti, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, costruzione forcine chiusi. Gabbarotti, Telefonare 22-743. 6964

OCCASIONE vendesi gru idraulica mt. 20 altezza mt. 30, portata q.li 15 Telefonare 763-901. A80682

OCCASIONISSIME macchina lavorazione legno nuova e semiusata. Mollet, Mazzini 19. 1048

PER cessata attività, vendesi macchina lavorazione legno seminuova. Telefonare 781-313. A80688

PIOPPI 30 centimetri diametro vendonsi migliore offerente blocco 1300 piante provincia Alessandria. Rivolgersi Cabrario Carlo, piazza Statuto 2, Torino, telefonare 531-377. A80981

TELERALVIBROTORI aria, olio, Microinterruttori, relais, L'Apparecchiatura Elettrica, Calvetti 23, telef. 888-215. 5366

TUBI acqua, gas, mobili, semilavorati. Scrivere corso Trapani 162, Torino. Telefono 783-943. 910

VENDESI forno elettrico ci mangiano elettrica (cocloterica adatta cementiglio smaltatine ultima mista, Marchisio, Telefonare 682-988. A80619

VENDESI trasformatore CEI, Arrigoni Primario V. 83-000 22-000 21-000. Secondario 500 V. a 25 P/a 1150 Lv. 1000 periodi 50. Scrivere a «Pubblicità Stampa 3462 — Torino». A80442

VENDO pialla prismatica, lesta, fresare giusto 350-140, forni diversi, trapani, affilatrice, frese, prese. Bari 18.

VENDONSI macchine per occhiali generia, altra industria, tedesche, come nuove. Scrivere a «Pubblicità Stampa 3360 — Torino». A80297

ARTIGIANATO L. 90 per parola

CONFEZIONERIE su misura e in serie abiti signora prenatali, cappotti, pantaloni. Telefono 273-197. A81000

RIMODERNAMENTO completo alloggi, pavimentazioni, piastrellamenti, impianti idraulici, elettrici, riscaldamento, opere murarie, decorazioni, Tel. 886-366.

SOC. CAPITALI CERCHIONI RILIEVI AZ. L. 300 p. p.

A abbastanza buone condizioni concediamo crediti immediati rimborsabili 10-15 mesi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concediamo inoltre sovvenzioni immediate su autovetture (anche ipotecate) alla rateazione. Società, consulenza, segretezza. Fin.Co.Tra. piazza Statuto 24 angolo S. Donato, telefono 47-942. 7319

A abitanti Torino, provincia, impiegati, operai o possidenti, concediamo prestiti in giornata, Società, segretezza, AVIA. Pietro Micca 18, Torino, telef. 40-623.

A acquirenti, a proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria «Rfp», corso Re Umberto 5. 16648

A privati disponga 10.000.000 oltre alla cessione quinto eventuale collaborazione. Scrivere a «Pubblicità Stampa 6360 — Torino». A82279

ABBIANO caffè, bar, ristorazione zona commercialissima 90.000 giornaliere cedesi 1.900.000, drogheria, 90.000 giornaliere 2.800.000. Ufficio Cavour 28.

ABBIGLIAMENTO confezioni seminuove causa maternità cedo 700.000. Turchino Telef. 687-028. A80630

AFFARONE causa trasloco svendesi per poco barriera Milano con mura, camino 1.500.000 trattabili. Tel. 277-078.

AFIA Finanzia rapidamente esigenziali, immobili, concedendo prestiti, sovvenzioni. Lunga referenza. Pagamento immediato, Pietro Micca 18. Telefono 40-623.

ANGOLARE drogheria tessitanni mediano proprietario cedesi causa vecchiaia vero affare. Pinerolo Po 12.

ARTICOLI regalo, viaggio, pelletteria, guanti, pelletteria cedesi per ritiro commercio eleganta negozio via Lagrange. Eventuali facilitazioni pagamento oppure con permuta terreno. Geometra Casadei, piazza Adriano 13, telef. 788-383.

AZIENDA commerciale articoli sermoncinali cedesi avviata ottimi causa malattia. Scrivere a «Pubblicità Stampa 3484 — Torino». A80453

BAR avviatissimo centralissima zona cedesi, superaffari, biliardo, cedesi 6.500.000 trattabili. Telef. pasti 696-779.

BAR superaffarissimi, permesso rilasciato, sala grandissima su corso Vittorio, vendo. Telefonare 42-720. 1072

CAVALLERA, Saluzzo 21. Drogheria, profumeria, incasso 55.000 (zona fortissima espansione), vendesi ritirato muri.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Lattaria liri 180, alimento, incasso 38.000 cedesi disinteressato. 1058

CAVALLERA, Saluzzo 21. Lavanderia moderna, redditizia, zona passeggio. Cedesi ritiro commercio. 1056

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercialisti! Volete acquistare - vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14000

CEDESI autorimessa 110 macchine officina attrezzatissima ampio lavaggio avviatissima. Telef. 653-588. A80981

CEDESI negozio articoli plastiche ben avviato, centrale. Tel. 691-960.

CEDESI negozio maglierie e confezioni. Telef. 553-047. A80843

(Continua a pag. 19)

LIRE
VOLI SETTIMANALI DALL'EUROPA IN JET
COMET 4
a Rio De Janeiro Buenos Aires Santiago del Cile
AEROLINEAS ARGENTINAS
ROMA: Via Veneto, 81 Tel. 470971
MILANO: C.V. Enzan sag. Via Pattari, 113-Tel. 846939

Voi, che sognate di riposare al bar, in casa, non accontentatevi di una semplice camomilla!
bevete Liquirizia BONOMELLI
nervi calmi - sonni belli

MASTER veste tutti
una grande organizzazione per la vendita di abiti confezionati al servizio del pubblico
NEGOZI DI TORINO
via Garibaldi 17
piazza Statuto 10/A
via Roma 40
via Madama Cristina 14
corso Giulio Cesare 55
via Cibrario 37

FABBRICA AVVOLGIBILI LEGNO E PLASTICA IMPORTANZA NAZIONALE
CERCA Rappresentanti
INTRODOTTI RAMO EDILE
SCRIVERE CASSETTA 49 SPI, TREVISO

GRUNDIG
VIA P. MICCA 5 TORINO
CAVICCHIOLI

A Palazzo Cisterna l'atto di nascita della nuova impresa

E' stata costituita stamane la società per il traforo stradale del Fréjus

Finanzieranno l'opera per il tronco italiano di km. 6,5 (costo 6 miliardi) enti pubblici, economici e privati, tutti torinesi - Una società francese completerà la galleria in territorio savoiardo - A Bardonecchia l'ingresso del «tunnel», lungo 12 km. e largo m. 9,10, che sboccherà a Fourneaux, a monte di Modane - Cinque pozzi assicureranno la ventilazione e il ricambio dell'aria viziata

Stamane alle 11, nella sede dell'amministrazione provinciale di Palazzo Cisterna, è stato firmato l'atto costitutivo della Società italiana per il traforo del Fréjus. Alla riunione sono intervenuti i rappresentanti dei maggiori enti economici ed industriali cittadini e, con una delegazione francese, il presidente della Camera di commercio di Chambéry, M. Montreuil.

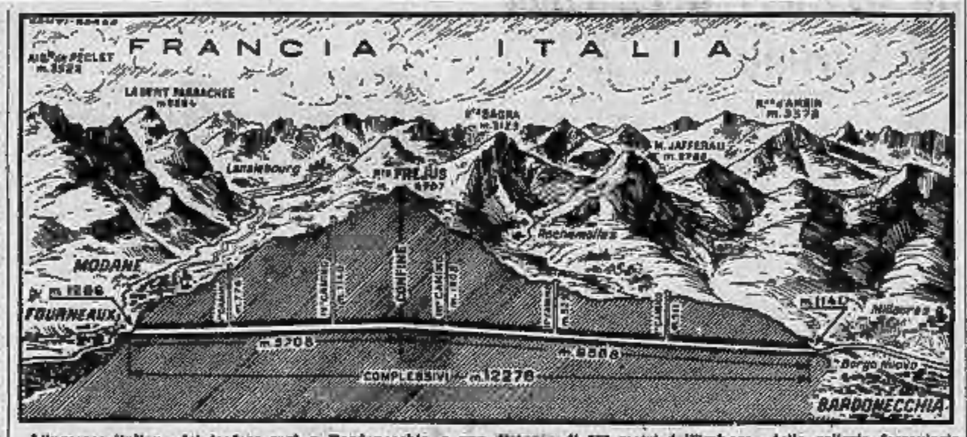
Il prof. Grosso, che presiedeva l'assemblea, ha sottolineato l'importanza, non soltanto per Torino ma per tutto il Piemonte, dell'opera che renderà più celeri le comunicazioni attraverso le Alpi. Accennando alla fervida collaborazione che la Provincia ha trovato alle sue iniziative per migliorare la rete stradale della nostra regione, il prof. Grosso ha rivolto un caloroso e pubblico ringraziamento alla Fiat che oltre a contribuire all'attuazione della Torino-Ivrea, si è assunta il maggior onere per la Cava-Savona.

Concludendo, il presidente della Provincia ha dichiarato: «Avevamo prospettato una società con un capitale di 3 miliardi ma tale è stato il slancio di sottoscrizioni da parte degli enti partecipanti alla Sitaf che più in partenza si è potuto aumentare il capitale sociale a 3 miliardi e 700 milioni. Questo dimostra quanto sia sentito a Torino il problema del Frejus».

A presidente della Società è stato nominato il conte Enrico Marone che il prof. Grosso, nel suo discorso, ha indicato come «il più entusiasta fautore dei trafori alpini». Il capitale della Sitaf è versato per un terzo dagli enti pubblici territoriali (Provincia e Comune di Torino), un terzo da enti economici (Camera di Commercio, Istituto San Paolo, Cassa di Risparmio) e un terzo da enti privati (Fiat, Reale Assicurazioni, Banca di Novara, Unione Industriale, Compagnia Anonima di Assicurazioni, Società Italiative Val di Susa, Cast, Michelin, Pol). Il capitale sottoscritto all'atto della costituzione della Società è di 27 milioni aumentabile nel giro di un anno, come ha ricordato il prof. Grosso, a 2 miliardi e 700 milioni.

Il progetto è stato studiato in ogni dettaglio dall'ufficio tecnico della Provincia, diretto dall'ing. Tarizzo.

Il traforo sarà lungo complessivamente 12.276 metri dei quali 5570 sul versante italiano e 5706 lo territorio francese. L'ingresso italiano sarà a Bardonecchia a quota 1288, ad una distanza di 300 metri dall'imbocco della galleria ferroviaria. Il tunnel correrà parallelo alla ferrovia (a poche decine di metri di distanza ed all'incirca alla stessa altezza) e sboccherà a Fourneaux, in Francia, a quota 1340.



L'ingresso italiano del traforo sarà a Bardonecchia, a una distanza di 300 metri dall'imbocco della galleria ferroviaria

La galleria del Fréjus avrà due piste di metri 3,75 l'una con una carreggiata totale quindi di metri 7,50. A fianco della strada saranno ricavate due banchine pedonali di 80 centimetri ognuna che portano la larghezza complessiva dei tunnel a metri 9,10. Sui fianchi il traforo misurerà quattro metri e mezzo ed al centro si alzerà fino a 8 metri, in modo da consentire il transito di autotreni con carico sporgente.

L'aerazione sarà assicurata da cinque pozzi verticali che faranno confluire dall'alto della montagna verso l'interno della galleria correnti di aria fresca. I pozzi avranno un diametro di 5 metri con una lunghezza che per il maggiore raggiunge i 1300 metri e saranno divisi in due settori, in senso verticale, da un diaframma. Da un settore uscirà l'aria viziata, dall'altro affluirà quella pura che un sistema di canali convoglierà a numerose «bocchette di immissione» situate a fior del fondo stradale, ad una distanza di venti metri una dall'altra. L'aria cattiva sarà aspirata dal soffitto.

Il costo complessivo dell'opera è previsto in 18 miliardi circa, 6 dei quali a carico della Società italiana.

m. v.

Il Piemonte si prepara alle "amministrative,,

Giunta difficile a Saluzzo

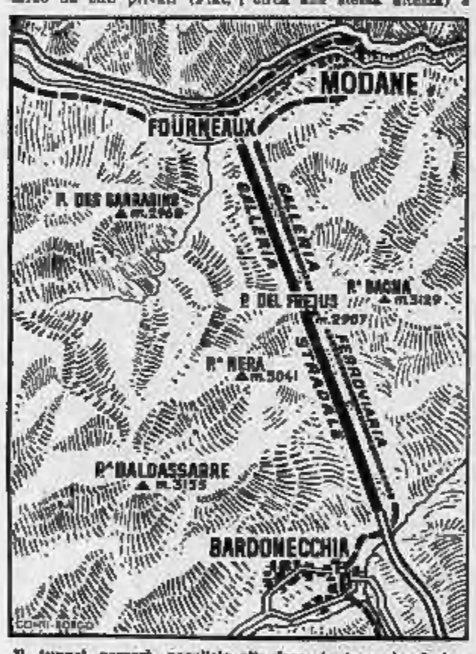
La democrazia cristiana non vorrà rinunciare a preporre al Comune l'on. Sabatini, anche se dovesse riputarsi il risultato del '56 che la confinò all'opposizione benché possedesse la maggioranza relativa - Non mancheranno i partiti laici a riconfermare sindaco il liberale dott. Ruata

Nostro servizio particolare

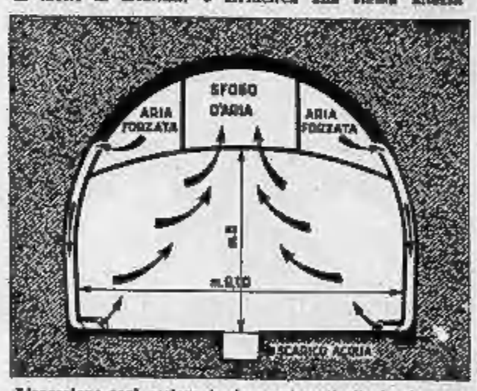
Saluzzo, sabato sera.

Alla vigilia delle consultazioni amministrative, che chiamano alle urne 11.495 cittadini (uomini 5858, donne 6610) assai meno elettrizzati, parrebbe, dalla pigra campagna elettorale che dal dinamico campanilismo televisivo, meno pochi i saluzzesi non digiuni di politica a sperare in una facile soluzione del problema di comporre la Giunta comunale che si affaccerà puntualmente, a scrutinio concluso, la sera del 7 novembre.

Sindaco e Giunta uscenti, il liberale l'uno e multicolore l'altra, eletti cioè dai liberali e dai socialisti, si sostenevano sui 14 voti dei consiglieri: dal p.l.i. (6), p.s.i. (5) e p.s.d.i (3) a cui i comunisti, con l'appoggio esterno e gratuito dei loro due rappresentanti in Comune, avevano consentito di costituirsi in maggioranza; in posizione critica 14 democristiani, il gruppo cioè più numeroso dell'assemblea, confinato all'opposizione dall'imprevisto (ironia



Il tunnel correrà parallelo alla ferrovia (a poche decine di metri di distanza) e all'incirca alla stessa altezza



L'aerazione sarà assicurata da pozzi verticali che faranno confluire dall'alto della montagna verso l'interno della galleria correnti di aria fresca

Elezioni comunali a Saluzzo

PARTITI	1946 * voti	1946 * seggi	1951 ** voti	1951 ** seggi	1956 *** voti	1956 *** seggi
P.L.I.	618	—	1.379	2	1.650	6
D.C.	2.906	22	4.093	20	4.806	14
P.C.I.	3.870	2	701	1	701	2
P.S.I.			1.579	3	1.829	5
P.S.D.I.	—	—	902	2	1.251	3
Altre liste	—	—	817	2	—	—
Voti validi	6.666	30	9.567	30	9.886	30

* Votazioni con sistema maggioritario (la d.c. vince per il maggior numero di voti individuali, in rapporto ai socialdemocratici)
** Votazioni con sistema proporzionale e premio di maggioranza
*** Votazioni con sistema proporzionale puro.

radossale e molto mortificante per il partito di maggioranza che in altre città piemontesi (Pinerolo, Moncalieri) con 13 consiglieri su 30 (uno in meno che a Saluzzo) disponeva dal sindaco e padroneggiava la politica municipale.

Nel quadriennio intanto la Giunta saluzzese ha fatto bene, guadagnandosi simpatie a sufficienza per consentire ai liberali di proporre la riconferma del sindaco Ruata ed agli altri partiti di attribuirsi una parte di merito nel positivo bilancio di opere esposto al giudizio degli elettori. E' evidente che se lo schieramento del '56 dovesse ripetersi anche l'eterogenea alleanza dei partiti laici avrebbe più di una possibilità di sopravvivere. La d.c., che non può e non vuole rassegnarsi a questo umiliante risultato punta perciò a migliorare la propria rappresentanza in Comune con la conquista della maggioranza assoluta (16 consiglieri) o almeno di una piattaforma tale che la abilità a scegliersi tra gli alleati ripetendo a suo vantaggio il gioco che per quattro anni ha dovuto subire (si parla addirittura di approcci con il psi ma la cosa pare tanto prematura quanto irta di incognite «aperturiste»). Il margine di voti è lievissimo: Giunta difficile, perciò

La ripresentazione a capolista democristiano dell'on. Armando Sabatini è interpretata da alcuni degli avversari come una sfida, apprezzamento che pare invero eccessivo. L'intenzione di averlo sindaco di Saluzzo non è stata evidentemente abbandonata, ma va aggiunto che tutti i consiglieri uscenti (meno due della frazione Cervignasco) vengono ripresentati: così l'architetto Arrò, il rag. Avagnina, Pietro Gallo, il prof. Garbotto, il cav. Grosso, Antonio Pagliari, la signora Giovanna Roggero in Bonanno, il geom. Mara, il dott. Tesio e il rag. Toselli. Fra i nomi nuovi quelli del medico dott. Bonelli, presidente della Giunta diocesana di A.C. e del prof. Lorenzo Burzio, mentre un po' di sorpresa hanno provocato la mancata candidatura dell'avv. Villa (già sindaco fino al '55), dell'ex-vice-sindaco Masero, del presidente della Cassa di Risparmio, avv. Piero Prato e della sig.na Daria Cutasso, che venivano date per certe.

Anche i liberali hanno per capolista il sindaco a cui aspirano ed è quello uscente, l'industriale dott. Ruata, a cui tengon dietro l'assessore alla edilizia dott. Gullino ed i consiglieri avv. Nino Bonelli e rag. Carlo Pivano; altri due già in carica, l'ing. Borretta e l'industriale cassario Antonio Locatelli hanno declinato una ulteriore designazione ed a ricoprire i saggi (a magari qualche altro) vengono proposti il marchese Marco del Carretto di Saluzzo, il pubblicista Beppe Isaaco, la professoressa Elsa Frutiaro Tanga ed il dott. Augusto Cavaliero.

Meno folta delle liste dc e liberali, completa di 30 nomi quella del psi non ne conta che 25; ha aperto i tre assessori ed i due consiglieri uscenti, Giovenale Sampò, Giovanni Griotti, Valerio Grosso, Carlo Rabbia e Patrizio Traverso e ne fanno parte anche il segretario della sezione, Umberto Nardo, un fedele dell'on. Antonio Giolitti che ha seguito nelle file socialiste, da militante comunista che era a l'avv. Manlio Vinels, figlio di un avvocato antifascista, saluzzese caduto nei campi di sterminio nazisti.

Seguono l'ordine alfabetico le formazioni della socialdemocrazia (lì lieva ma contenta regresso a vantaggio del psi) che include fra i 19 candidati gli assessori Giuseppe Chirasco e rag. Emilio Pratis ed il consigliere Vittorio Negro e quella del pci (16) di cui fa parte Walter Botto, uno dei due consiglieri uscenti.

Giunta difficile si è detto, non però impossibile e per convincere gli elettori che non saltatoro preclusioni preconcette quasi tutti i partiti si sono preoccupati di far professione di buona volontà e di propositi di collaborazione.

d. g.

L'udienza di stamane al Tribunale di Ivrea

Emozione al processo Farina per due testimonianze a sorpresa

Un giovane (che finora non aveva potuto presentarsi perché si trovava sotto le armi) ha dichiarato che Farina stesso, subito dopo il terribile scontro in cui morì l'ing. Montagnani, gli disse: "l'auto non è mia, la guidava solamente,, - Un nuovo teste sostiene invece di avere scorto di sfuggita al volante l'ing. Montagnani: le sue affermazioni contestate dal Presidente - Rinvio del giudizio sino al 19 novembre per la malattia d'un avvocato

DAL NOSTRO INVIATO

Ivrea, sabato sera.

Il processo contro l'ex-campione del mondo di automobilismo Nino Farina è ripreso stamane al Tribunale di Ivrea e, dopo un'udienza breve e molto agitata, è stato rinviato al 19 novembre. Una causa che pareva dovesse esaurirsi in poche battute si protrae così con colpi di scena e accaniti scontri tra avvocati di difesa e di parte civile.

Come nell'udienza dell'11 ottobre, la prima del processo, si era avuta l'improvvisa rivelazione d'un teste uscito dall'anonimo per deporre contro Farina, questa mattina un altro testimonio d. cui tutti ignoravano l'esistenza è comparso per difendere il corridore, la sua deposizione contrastata, confusa, ha sollevato un incidente clamoroso.

Nino Farina deve rispondere di omicidio colposo (costituzione di mezzo pericoloso) per avere guidato, secondo l'accusa, l'auto su cui morì il direttore della Anfia, Domenico Montagnani. Farina ha sempre sostenuto di non essersi trovato al volante della 1100 e anche oggi ha mantenuto ferma la sua posizione, anche quando lo studente Enrico Ocleppo lo ha smentito recisamente.

L'Ocleppo avrebbe dovuto comparire la volta scorsa, ma poiché frequenta un corso di allievi ufficiali, i suoi superiori non gli avevano dato il permesso per venire in Tribunale.

La parte che il giovane riveste nel processo è di primo piano e appare importante fin dall'inizio della sua deposizione.

Ocleppo — *Il 17 ottobre 1959, verso le 8,30 del pomeriggio, ero diretto a Torino con la mia «500». Al bivio di Cascine di Romano vidi una «1100» sfracellata contro il muro d'un ponte. C'era gente attorno ai rottami. Qualcuno portò sulla mia vettura un ferito, il signor Farina. Sanguinava in volto, si comprimeva il petto con le mani. Io volli portarlo subito all'ospedale, ma egli mi disse che preferiva restare sul luogo della disgrazia per assistere agli accertamenti della polizia. Era molto scosso.*

Presidente dott. Guglielmi — *Ha avuto l'impressione che Farina fosse in stato di choc?*

Ocleppo — *Rispondeva con frasi smozzicate. Mi disse: «L'auto non è mia. Io guidavo solamente».*

Avv. Obert (difesa Farina) — *Lei dapprima aveva riferito che Farina mormorava: «Guidavo anch'io...».*

Ocleppo — *La frase fu: «Io guidavo solamente». Poi, dato che non volevo muovermi, aspettammo insieme l'arrivo dell'ambulanza che lo accompagnò ad Ivrea. Più tardi, alle 20, telefonai all'ospedale per avere notizie. Venne al telefono la signora Farina e mi spiegò che l'ing. Montagnani era morto. Mi descrisse l'incidente e affermò: «Badi che a guidare era l'altro, non mio marito».*

Presidente (rivolto a Farina) — *Lei riconosce questo teste?*

Farina — *Non ricordo neppure di averlo mai visto...*

Presidente — *Ocleppo sostiene che lei gli confessò di avere guidato la «1100» e il povero Montagnani, morente, alla testa Mauri (che abbiamo ascoltato nell'udienza passata), disse che al volante vi era lei, Farina. Le due dichiarazioni si integrano a vicenda.*

Farina — *Non so... Il signor Ocleppo affermò anche che io portavo una giacca di color violetto. Non so ho mai avuto di quel colore. Può darsi che, come s'è sbagliato sulla giacca, sbagli anche sul resto...*

Il campione è imperturbabile, quasi sereno, per nulla emozionato fino a questo punto dell'udienza.

Poi, inaspettatamente, si alza il P. M. dott. Squarotti: è Un certo dott. Mario Cavallo — annuncia il magistrato — il 28 ottobre scorso, cioè un giorno dopo la prima udienza del processo, si è recato dal capitano dei carabinieri, Noto, ed ha fatto una spontanea rivelazione secondo cui egli avrebbe visto al volante della 1100 l'ing. Montagnani».

Le parole del P. M. suscitano brusio nella poca folla ed accendono più curiosità. Il difensore, Obert, chiede che il Cavallo sia convocato come testimone. Il P. M. si oppone e ai suoi si uniscono i patroni di parte civile avv. Chabod e Perroux.

E' una sorpresa per tutti, la comparsa del nuovo teste: lo stesso Farina afferma di non conoscere il dott. Cavallo: «Per me, questo, è una novità».

L'avv. Chabod afferma che il verbale raccolto dal sup. Noto è un atto illegittimo e arbitrario e cita articoli del codice di procedura penale. Gli ribatte l'avv. Obert. Il difensore del mugnaio Sado, avv. Oberto, a sua volta chiede che sia citato a testimoniare anche un dottore di Strambino, tal Serafino Miana, che avrebbe assistito al fulmineo passaggio della «1100» un attimo prima dello scontro. Il Tribunale si ritira e poco dopo il presidente ordina l'immediata citazione dei due testi che vengono cercati a casa e in ufficio (il dott. Cavallo è direttore della impresa costruzioni di Ivrea). Alle 12 sono entrambi davanti al giudice.

Ma la deposizione del dott. Cavallo è sbalorditiva. Dice: «Io mi recavo, un anno fa, con la mia automobile verso Torino. Nella grande curva di Mercenasco scorgo un'«Appia» tallonata da una «1100» che tenta di sopravvia. Vanno molto rapide. Per poco la «1100» non mi viene addosso. Levo lo sguardo e vedo un uomo al volante. Il giorno appresso, dalle fotografie pubblicate sui giornali, lo riconosco: è l'ing. Montagnani. Sono sicuro che era lui a guidare, e non Nino Farina.

Presidente — *Sommando le due velocità, quella della «1100» che secondo lei era sui 130 all'ora, e quella della sua vettura, che era sui 60-70, si ottiene la velocità totale di circa 190 chilometri orari. Lei ha potuto scorgere nettamente, a tale velocità, il volto del guidatore, mentre era intento anche a badare alla strada, ad evitare di non uscirne e di non sbattere contro i parcometri? Ma è ben certo di ciò che dice?*

Cavallo — *Sì. Ho notato il guidatore perché stava per mandarmi all'altro mondo...*

Presidente — *Ed è stato quando ha visto la foto sui giornali che ha riconosciuto il pilota?*

Cavallo — *Sì.*

Presidente — *E come mai ha aspettato un anno e più a farsi vivo? Perché non ha sentito il dovere di presentarsi subito?*

Cavallo — *Avevo l'impressione che tutto si sarebbe risolto in istruttoria e non ci fosse bisogno di me.*

Gli avvocati di parte civile incalzano con domande il nuovo teste che appare imbarazzato. Gli domandano ancora di ripetere com'era, felicemente, l'ing. Montagnani e, soprattutto, se aveva gli occhiali al momento dell'incrocio delle due auto.

Cavallo — *No, non aveva gli occhiali.*

Scoppia un piccolo tumulto. L'avv. Chabod afferma che l'ingegnere era molto miope e portava sempre le lenti, con una montatura molto grande e vistosa; gli stessi occhiali che portava il giorno della sciagura furono trovati nei rottami dell'auto, coperti di sangue.

Presidente (rivolto a Farina) — *Dica, Montagnani quel giorno aveva gli occhiali?*

Farina — *Sì, li aveva.*

Altro incidente. Gli avvocati chiedono al teste come ha fatto a riconoscere l'ingegnere in maniera così precisa se non ha neppure notato che aveva le lenti. Il teste si stringe nelle spalle e il presidente lo congeda: «Ma come fa lei a parlare, o testimoniare, quando Farina stesso dichiara che Montagnani, suo vicino in auto, aveva gli occhiali?».

La deposizione inaspettata appare quindi priva di significato determinante. Gli occhiali, su richiesta della parte civile, saranno allegati agli atti processuali. Dopo aver ancora ascoltato il dottore Migna, il quale riferisce di aver assistito alla gara rapidissima fra l'«Appia» e la «1100», il P. M. domanda che di questo «gareggiare sulla strada» sia fatto cenno nei capi di imputazione contro Farina. Poi l'udienza, essendo assente per malattia l'avv. Mussano, difensore dell'ex-campione, è rinviata al 19 novembre.

Gino Nebiolo

Il sequestro a Milano del film d'Antonioni

Si chiede che siano tagliate due scene dell'«Avventura»

Il provvedimento ha suscitato scalpore e proteste - Stamane i magistrati hanno visionato la pellicola - Le sequenze incriminate

Milano, sabato sera.

Grande scalpore ha suscitato in tutti gli ambienti cinematografici milanesi la notizia del provvedimento di sequestro, valido in tutta l'Italia, emanato dalla Procura della Repubblica di Milano, del film *L'avventura*, di Michelangiolo Antonioni. Il provvedimento è giunto del tutto inatteso, poiché nessuno fra quanti hanno visto il film in questi giorni (fra cui i critici per quasi un mese) e quando venne presentato al Festival di Cannes, ha ravvisato alcun che di meno che corretto, dal punto di vista morale, nell'opera.

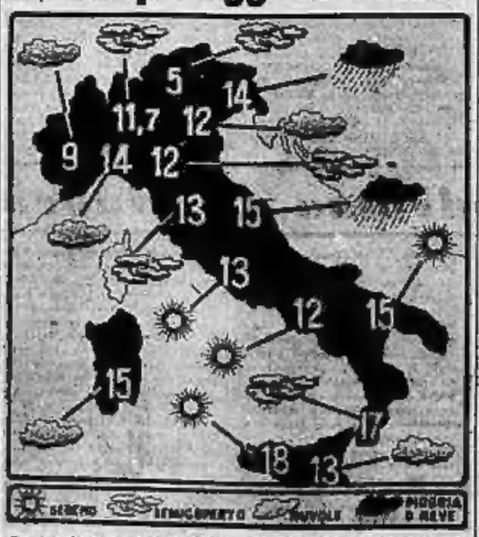
Il magistrato nell'ordinanza di sequestro ha invece rivisto che la pellicola contiene sequenze in cui appaiono gli estremi di tre rappresentazioni oscene, con episodi che offendono la pubblica decenza»; e pertanto ha disposto che venga proceduto, ai sensi degli articoli 528, 529 e 725 del codice penale, in relazione anche agli articoli 337 e 339, 1° comma del codice di procedura penale riguardanti le formalità relative al sequestro e le forme. l'avocazione e la trasformazione dell'istruttoria sommaria.

L'ordinanza del magistrato è stata eseguita dal dott. Zito, dirigente del commissariato di polizia di zona, con il sequestro delle bobine di cui si compone il film, che era già in programmazione nella nostra città dal 15 ottobre scorso. Il dirigente del commissariato si è presentato alla direzione del cinema Mignon, in galleria del Corso, esibendo l'ingiunzione della Procura della Repubblica che ordinava il sequestro. La copia è stata depositata nella Cineteca italiana di via Palestro e ieri il locale è rimasto chiuso al pubblico.

Non appena a conoscenza del provvedimento, il Consiglio Direttivo del Gruppo milanese critici cinematografici si è riunito ed ha quindi portato a conoscenza di tutti i quotidiani il seguente comunicato: «Il Consiglio Direttivo del Gmcc esprime il proprio profondo stupore per l'improvviso sequestro del film *L'avventura* ed invia al nobilissimo regista Michelangiolo Antonioni l'espressione della più calda simpatia, certo che la saggezza della magistratura saprà rendergli immediatamente giustizia».

Questa mattina alle 10,30 il legale della casa produttrice del film, avv. Shiak, e i magistrati della Procura di Milano hanno visionato insieme la pellicola per vedere se effettivamente essa contenga gli estremi del reato che ha provocato il sequestro. Ed in caso affermativo l'avv. Shiak, secondo quanto è trapelato, chiederà se ad Antonioni il consenso effettuare i tagli richiesti dalla magistratura. Le scene «incriminate» riguarderebbero un lungo bacio fra il protagonista Gabriele Ferzetti e l'attrice Monica Vitti e un'altra scena d'amore che ha come protagonista lo stesso Ferzetti e Lea Massari.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

Colpita a Londra da un male misterioso

Elizabeth Taylor in clinica con quaranta gradi di febbre

Da tempo era malata ed ora viene tentata una nuova cura - Rinviata di nuovo la lavorazione di "Cleopatra,, di cui l'attrice è l'interprete - Il film dovrebbe fruttarle 650 milioni

Dal nostro corrispondente

Londra, sabato sera.

Elizabeth Taylor è malata. L'attrice cinematografica meglio pagata del mondo (riscuoterà 650 milioni di lire per recitare nel film Cleopatra) sarà ricoverata domani all'Ospedale, sofferente di un male misterioso. Né i medici curanti, né il portavoce della casa produttrice del film, né il consorte, Eddie Fisher, vogliono rivelare il male da cui è stata colpita la Taylor. Dodici giorni or sono i medici tentarono di curare l'attrice con farmaci diversi da quelli usati nelle sedute precedenti. Non si è però verificato alcun miglioramento nelle condizioni dell'ammalata ed è stato quindi ordinato il suo ricovero alla «London Clinic».

La Taylor avrebbe dovuto cominciare a lavorare nel film Cleopatra un mese fa, ma è ora certo che la ripresa delle scene in cui comparirà l'attrice dovrà essere rinviato di alcune altre settimane. Un portavoce della casa produttrice ha dichiarato che la Taylor non sarà assente nelle parti principali del film. «Attenderemo la sua guarigione — ha detto il portavoce — ed il film verrà ugualmente prodotto in Inghilterra». Sarà però difficile girare la scena all'aperto con il clima invernale inglese, tanto più che in esse la Taylor dovrà indossare abiti quasi trasparenti.

Il signor Fisher ha detto che gli antibiotici somministrati alla consorte non hanno avuto alcun effetto. «I medici — egli ha aggiunto — vogliono che Elizabeth sia ricoverata all'ospedale, in modo che possano praticare nuove cure. Elizabeth ha ancora la febbre molto alta, sui quaranta gradi. Oggi i medici le hanno somministrato una nuova droga che, si spera, dovrebbe ridurre la febbre».

vice

LA BANCA ANONIMA DI CREDITO
CON SEDE IN VIA CERNAIA 7 - TORINO
ANNUNCIA L'APERTURA
DELLA AGENZIA
DI CITTÀ
in
PIAZZA CONTI REBAUDENGO
(all'incrocio di corso Vercelli con corso Taranto)
Telefono 284.061
TUTTE LE OPERAZIONI
DI BANCA E DI BORSA

DITTA F.LLI PROCHET SUCC. ROBERTI G.V. V. PIETRO MICCA 6 - TORINO
... dal 1860 ...
Il più vasto assortimento delle migliori marche ai prezzi più convenienti. Facilitazioni per regali collettivi.

GOETHE-INSTITUT
Corsi di LINGUA TEDESCA
DIURNI - PRESERALI - SERALI
GRADO MEDIO E SUPERIORE
conversazione, letteratura, corrispondenza commerciale
VIA DONATI 1 - TORINO - TEL. 555.226

CURA CONSERVATIVA DELL'ERNIA SENZA OPERAZIONE
ERNIA
L'apparecchio erniario MANDRILE, soffice e leggero, garantisce la contenzione dell'ERNIA anche se voluminosa sia negli uomini che nelle donne
IL MODELLO PROTETTIVO 52 A SOLE L. 5000
Le persone interessate possono recarsi con tutta fiducia a
Istituto Medico Ortopedico Specializzato Comm. MANDRILE
TORINO - VIA SALUZZO, 1
Telef. 882-882 - PORTA NUOVA - Feriali 9-12 - Festivi e dom. 9-12

SERIE B: MENTRE IL GENOA CERCA QUOTA 0

Novara e Alessandria difendono il primato

Il Venezia a Marassi

Beam e Piguò (qui avversari) sono ora entrambi del Genoa

Genova, sabato sera.

Forse i giocatori e i tifosi rossoblù non lo hanno avvertito con esattezza, ma è certo che il Genoa ha superato da pochi giorni una gravissima crisi che avrebbe anche potuto sfociare nell'abbandono dalla società da parte dei dirigenti, con conseguenze imprevedibili per la vita della più vecchia associazione calcistica italiana. Invece, grazie soprattutto alla grande passione dell'ing. Armando Piaggio, il Genoa continua nel suo cammino, pur reso così difficile dall'ormai nota sentenza della Caf, che lo costringe a trascinarsi il peso di un grave «handicap».

Il domani la squadra rossoblù riprende, certo con animo più tranquillo se pure non completamente sereno di scelo, il cammino interrotto domenica scorsa a causa del maltempo che costrinse alla fuga arbitro e giocatori di Genoa-Parma quando ancora non erano trascorsi sei minuti di gioco. Se questa partita fosse stata disputata, si potrebbe forse avere qualche elemento di più circa l'attuale effettivo del Genoa. La squadra di Fromi infatti, nonostante abbia conseguito due vittorie consecutive in casa contro il Verona e la trasferta contro il Prato, non ha ancora pienamente convinto, e la partita di domani viene a proposito per fare il punto sulle reali possibilità del Genoa, il quale fra l'altro è ancora costretto ad affrontare senza il suo centromediano Carlini, indubbiamente uno dei punti di forza della squadra.

Certo sul piano tecnico i rossoblù appaiono superiori al Venezia, ma essi potrebbero trovarsi assai presto in difficoltà, e non sarebbe la prima volta quest'anno, da avversari più intraprendenti e veloci, non avendo l rossoblù ancora raggiunto un grado di forma soddisfacente. Il risultato appare quindi assai più incerto di quanto non sembri a prima vista, soprattutto se il terreno di gioco dovesse essere asciutto.

Per la partita di domani Frossi annuncia la stessa formazione che vinse a Prato: ci sarà in campo quindi Pessina come ala sinistra nel compito di «ala incantata» mentre viene messo a riposo Frignani, un estremo equilibratore d'attacco. E la partita di domani entra il Venezia, per ovvie e numerose ragioni, dovrebbe vedere il Genoa in prevalenza all'offensiva. Altro che ala tornanta. Se si pensa a tattiche difensive quando si gioca a Marassi e quando la squadra ha bisogno assolutamente di vincere, addio speranze di rimonta.

Ardua per gli azzurri la trasferta di Verona

Novara, sabato sera.

Il Novara, capolista con Alessandria e Como, raggiunge in serata Verona, dove incontrerà domani i veneti. Giocare in trasferta è sempre difficile, ma mai come in questa occasione gli azzurri sono tranquilli e fiduciosi. Capeggiare la classifica rappresenta una certa responsabilità, soprattutto nei confronti dei propri sostenitori, ma ciò non disturba minimamente gli atleti. Essi infatti sanno benissimo che il primato conquistato dopo cinque giornate può essere il frutto di un po' di fortuna e determinato anche da un calendario favorevole. Per dire una parola franca sul Novara di quest'anno, bisognerà attendere i confronti più impegnativi, una specie, cioè, di prova della verità.

Questo va detto per non alimentare fragili speranze, anche se siamo convinti che col passare del tempo il gioco d'assieme della squadra certo migliorerà. La situazione va vista nella sua giusta luce e oggi come oggi rimangono da risolvere il problema dell'ala e quello non meno grave di una impostazione più sicura della difesa. Per quanto concerne l'ingaggio ventilato di almeno un'ala, dopo le voci dei giorni scorsi, tutto sta a silenzio. La sola novità della settimana riguarda l'arrivo di Molinari, che ha preso ad allenarsi con gli azzurri. Lo scambio con Passerin, al Venezia, non è abbinato, almeno per il momento, a buon fine: tuttavia una soluzione di altro genere è possibile.

La preparazione settimanale della squadra, a causa del maltempo, non è stata come al solito intensa. Gli atleti sono stati per lo più sottoposti ad esercizi atletici. A Verona, verrà confermata la formazione vittoriosa di domenica scorsa, con Lena, Zanetti, Scaccabarozzi, Zeno, Udovicich, Faira, Gallmberti, Sassa, Montani, Danino e Manuino.

Di positivo però c'è per sempre la ripresa di Manfrini che dopo il felice «collaudo» di sette giorni or sono, in occasione del confronto con il Foggia, ha forzato gli allenamenti ed è alle ultime condizioni fisiche. Con l'inserito del giovane centromediano la prima linea azzurra ha indubbiamente acquistato in potenza ed in aggressività ed è pure evidente il beneficio che ne hanno tratto le mezze ali Danino e Sassa che possono ora contare — per le consolazioni a rete — su di un compagno abile, deciso e scattante.

A Verona, senza dubbio, il Novara si batterà con una certa cautela: non si tratta di «catenaccio», ma semplicemente di una tattica un po' «chiusa» e contro campo con l'arretramento di Sassa per liberare l'azione Baira da compiti specifici di marcatura. Finora l'accorgimento di Facchini ha sempre dato risultati soddisfacenti e probabilmente anche a Verona il metodo prudente di manovra degli azzurri potrà dare buoni frutti.

Forse anche Bettini tra i grigi

Prato - Alessandria

Alessandria, sabato sera.

I grigi sono tornati in vetta alla classifica e si apprestano ad affrontare domani in trasferta la squadra del Prato, unanimemente in serie B e vincitrice domenica scorsa a Reggio Emilia. E' un campo assai difficile quello della cittadina toscana. Ne sa qualcosa il Genoa, che ha vinto di stretta misura al termine di un incontro combattuto e purtroppo, anche con qualche infortunato.

Il successo di sette giorni fa ha indubbiamente «ricaricato» il morale degli azzurri di Torgani, che ora ritornano sul nostro classifica impresa contro gli alessandrini, che nonostante l'inopinata sconfitta di Valdagno, godono i pieni favori del pronostico dopo il successo sul Verona. Domenica scorsa sul terreno del Mapongatta, ridotto in pessime condizioni per la pioggia, i grigi hanno svolto un gioco vivace e combattivo, ed hanno facilmente dominato i veronesi, sebbene non abbiano saputo sfruttare a fondo le molte e proficue occasioni presentatesi nel corso del fallace incontro; troppi palloni, infatti, sono finiti fuori bersaglio per l'inspiegabile imbarazzo dimostrato dai compagni di Fantilo.

Non vogliamo che questa osservazione... generalità possa riferirsi senza danni contro il Prato, squadra assai più pericolosa e vivace, specialmente in questo momento in cui si verrebbe per domenicare la sconfitta subita da parte del Genoa.

Per battere che i grigi debbono trovarsi in difficoltà. L'allenatore Achilli ha annunciato i suoi ragazzi (ancora nella seduta di ieri), e dopo la partita mai colpi mancini, finalmente in difesa, che a sulla buona vorebbe dovuto fare coppia con Saldini) ha determinato la ricostituzione dei duo già vittorioso nelle due ultime edizioni in quella del 1958 alla media record di Km 40,913) Formula a coppie Mario Bertoni, e rimasto solo Brocini, che al circuito di Cicognara condizionò la sua partecipazione al Trofeo Baracchi al reperimento di un compagno valido: evidentemente tale compagno non è stato scovato, se il campione del Giro di Francia non figura tra i partenti. Mino Baracchi ha precisato, a richiesta, che Defilippis ha preferito non gareggiare, che Baifi, appestati di fresco, non era disponibile e che Fantini e Bono non risultano in questo momento in buone condizioni.

Sottolineata finoqua l'opportunità di varare le coppie secondo un criterio di nazionalità, e grande spazio alla comprensione dei corridori, è stato rilevato che tutti i concorrenti stanno curando la preparazione a ritmo pieno e che mentre in Italia il Giro di Lombardia segna la chiusura dell'attività ciclistica all'estero si corre ancora molto sulle piste e sui circuiti. Baldini e Moser stanno allenandosi assieme; Ronchini e Venturelli si trovano a Milano per raggiungere il miglior grado di forma e di affiatamento; Strehler e Trapp hanno fatto sapere dalla Svizzera che sono sotto operazione; Van Den Berghen ha comunicato agli organizzatori che questa prima si trasferirà a Bergamo per completare la sua preparazione. Anche gli altri concorrenti non hanno fatto mistero sui loro propositi di successo o almeno di affermazione: l'«

Poche le speranze del Treviso a Casale

In serie B facili confronti per Derthona e Ivrea

Se nessun fatto sorprendente capiterà domani nel confronto Casale (p. 9) - Treviso (p. 2) la campagna piemontese, iniziata dall'inizio del campionato di serie C, entrerà ulteriormente in un pusillago di capolista. Le due squadre che inseguono i nerovisiani, il Fanfulla ed il Savona, dovranno infatti disputare incontri decisamente più impegnativi di quello dei cugini: forse il Fanfulla (p. 8) supererà in Spezia (p. 4) riuscirà a restare nella scia dei primi la graduatoria una per il Savona (p. 8), la trasferta sull'ostico terreno del Piacenza (p. 7), la seconda non sarà altrettanto semplice. Per il «match» sul campo emiliano l'allenatore savonese ha deciso di confermare la formazione vittoriosa sulla Mantova.

Acque agitate anche nel gruppetto delle compagini che seguono il terzetto di testa. Mentre in Sicilsud (p. 6) cerca di rilanciare la position (anche se non perduta a termine a causa dell'impraticabilità del campo) partita giocata a Barcellona sapiando il Varese, la Crescenzago (p. 7) si reca a Modena (p. 6) per disputarvi uno dei «matches» più attesi ed «accesi» Inoltri di interesse presenta anche la gara tra il Bolzano (p. 5) e la Sanremese (p. 6): i liguri si schioreranno in partita con: Uriati; Barbari, Citri; Tortonese, Calza, Amato; Cassan, Broccini, Novi, Dalla, Gabini.

La Pro Vercelli (p. 5) affronterà la trasferta col tempo della Mestrina (p. 8) con l'obiettivo compagine che ha guadagnato sette giorni or sono con il Fanfulla: De Jaco; Bovio, Voltano; Rossi, Pirovano, Ciocchetti; Gemba, Marchiaro, Leonasi, Spada, Bezzetti. Pedroni, dopo l'ultimo allenamento sulla pista, completo giovedì, ora decisamente di buon umore: sugno che i ragazzi sotto le sue cure stanno gradatamente ritrovando la forma dei giorni migliori.

Completano il programma le seguenti partite: Rivoli (3) - Saronno (12); Legnano (1) - Pordenone (2).

Nel girone A di serie D, mentre l'Asti è fermo per la gara posticipata con il Canelli (si giocherà il 6 novembre), le due altre compagini che figurano ai primi posti della graduatoria sono impegnate entrambe in confronti interni. Il Derthona capolista (p. 8) riceve il Santhià Levante (p. 4), formazione fortissima in difesa ma poco prolifica all'attacco, mentre l'Empoli (p. 7) ospita la Sammargheritese (p. 5). A Chieri (p. 6) scende domani in lizza il Pontedera (p. 6) nella cui file milita Bertolani, l'ex-attaccante del Torino.

Le altre gare della giornata sono: Canale Pelli (3) - Pinese Ligure (4); Novese (1) - Pietrasanta (6); Massese (3) - Imperia (6); Rapallo (3) - Sestrese Ruria (3); Sanglovannese (3) - Cuneo (5).

Nel girone B inoltre l'Aosta (p. 6) cerca una prestazione positiva sul campo del modesto Crema (p. 3) e la Trivigliese (pari al 3) riceve la Treviglionese (p. 6). Il capolista Ivrea (p. 8) si reca a Gallarate (p. 3) con la speranza fondata di conquistare almeno uno dei due punti in palio.

La situazione attuale dell'Ivrea è particolarmente favorevole, in quanto gli «arancioni» sono la sola squadra imbattuta finora e morali e intendono migliorare ancora. Su 13 «match» di Gallarate si dovrebbe poi concludere con un successo completo, l'Ivrea potrebbe comunque, di «a solo» è diventare in modo preoccupante definitivo la «figura» più in vista del girone B.

Il programma di domani

Serie B

Catanzaro (4) - Marzotto (4)
Foggia Inc. (2) - Brescia (3)
Lucca (—5) - Venezia (6)
Palermo (3) - Como (2)
Parma (6) - O. Mantova (3)
Prato (4) - Alessandria (7)
Pro Patria (5) - Reggiana (6)
S. Monza (5) - Sambe. (6)
Triestina (4) - Messina (5)
Verona M. (6) - Novara (7)

Serie C (Girone A)

Biellese (5) - Varese (4)
Bobbio (3) - Saronnese (4)
Cuneo (9) - Treviso (2)
Entella (2) - Savonese (3)
Fanfulla (8) - Spezia (4)
Legnano (4) - Pordenone (2)
Mestrina (5) - Pro Vere. (5)
Modena (5) - Crescenzago (7)
Piacenza (7) - Savona (8)

Serie D (Girone A)

Chieri (4) - Pontedera (6)
Cuoio Pelli (3) - Pinese L. (4)
Derthona (8) - Santhià L. (4)
Empoli (7) - Sansovino (5)
Novese (1) - Pietrasanta (6)
Massese (3) - Imperia (6)
Rapallo (6) - Sestri Doria (3)
Sangiovann. (3) - Cuneo (5)
Canelli (4) - Asti (7) si gioca il 6 novembre prossimo.

Serie D (Girone B)

Crema (3) - Aosta (4)
Pala Arcore (6) - Lissa (5)
Pala Vobarno (4) - Lecco (7)
Gallaratese (9) - Ivrea (8)
Magenta (4) - Seregno (7)
Sesto Ulteriano (7) - Pro Sesto (6)
Sondrio (5) - Invorino (5)
Trivigliese (5) - Treviglieso (6)
Vigevano (5) - Solbiatese (1)

Sul campo di Coverciano, coi Lanerossi Vicenza

Oggi si prova la squadra che incontrerà gli inglesi

Sempre più difficile il compito dei nostri tecnici - Per la gara "interleghe" non sarà possibile utilizzare Charles - Giocherà invece Bonipertl - La nuova "verve" dell'ala sinistra Tacchi

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, sabato sera.

Abbiamo l'impressione che il varo di questa prima nazionale della Lega stia incontrando ogni giorno difficoltà nuove. Malgrado tutta la loro buona volontà, Viani e Foni vedono sfuggirsi di mano, uno dopo l'altro, i pedine più importanti, e devono rimediare alle defezioni con continui lavori di rattoppo che di questo passo finiranno col trasformare la squadra in una ragnatela di rammendi. La partita che mai pomeriggio d'oggi disputerà contro il Lanerossi, è attesa un po' con ansia dai tecnici della Lega, non tanto per le difficoltà che l'incontro può rappresentare, quanto per i risultati inattesi e beffardi che ne possono scaturire.

In verità ci sembra una squadra, nel complesso, un poco fragile, tenuto conto del tipo di avversari che sono destinati incontrare martedì prossimo a Milano. L'esperimento di quest'incontro è il primo che venga compiuto da noi. Una nazionale di Lega non è la stessa cosa di una nazionale della Federazione. Quest'ultima impegna non solo i giocatori designati, ma tutto l'ambiente che le sta dintorno, rappresenta una scuola, il carattere della nazione e la sua forza morale, mette in gioco il suo prestigio e il tutto avviene sul campo calcistico: la prima è invece semplicemente la sintesi di un campionato, la sua impresa non hanno uno scopo che tocchi l'amor proprio d'una nazione, promette una spettacolo ma non una festa, al cui tutti siano partecipi.

Ecco perchè una buona accolta con una certa freddezza, perchè non locca, come in altre prove, l'ansia della folla. In altre parole, essa sembra escludere perfino il tifo, il pubblico non la sente come l'espressione d'una volontà nazionale, la società, in potenziale, fa boicotterebbe volentieri e, del resto, non è nemmeno detto che l'aulino con troppo entusiasmo. Quando l'organizzazione di quest'incontro venne decisa, sembrò a tutti un fatto nuovo che avrebbe creato una benefica rivalità fra il calcio italiano e quello inglese, non sul piano nazionale con tutti i fattori emotivi che si accompagnano a questo genere di prove, ma su quello del gioco puro, latino come espressione fisonica e come potenza agonistica.

Ma, un detto così di passaggio, su un incontro fra due delle quattro Leghe inglesi può avere un significato anche nazionale tracciando di scorcio di forze che si dovranno poi fondere nella formazione della rappresentativa unica, attualmente non può dirsi di questo incontro italo-inglese che resta fine a se stesso ed il cui significato non va oltre quello di uno spettacolo sia pure di alta classe calcistica. E' uno spettacolo che interessa indubbiamente più i tecnici, i quali cercano sempre in una partita un insegnamento nuovo, che non la folla la quale non vi cerca invece che emozioni. Almeno sotto questo aspetto la società avrebbero dovuto favorire l'esperimento che, se confermato, potrebbe avere una benefica influenza sul gioco nostro, ma nessuno potrà prevedere che il campionato, dopo appena cinque giornate dall'inizio, avrebbe creato una situazione per molte squadre di così grande tensione e tale da far ritenere del tutto secondario ciò che non sia un immediato riflesso nella classifica.

E' un peccato che questa partita sia capitata in un momento così sfavorevole. Vedere il calcio inglese in successivi incontri nei suoi quattro aspetti tipici sarebbe senza dubbio uno spettacolo di eccezionale interesse. Più che uno spettacolo potrebbe anzi dirsi una cattedra di alto insegnamento calcistico, quale certo non offrono gli incontri tra squadre nazionali che hanno invece ingredienti più adatti al palato della folla.

In quanto alla squadra che oggi verrà collaudata contro il Lanerossi, si può dire che sarà virtualmente formata. Ristemate la difesa e la mediana con la sostituzione di Bergamaschi con Emoli, resta da dare la soluzione definitiva allo schieramento dell'attacco in cui difficilmente sarà presente Charles, poichè egli si trova attualmente in condizioni meno che da bisogno di cure. La Juventus ha già chiesto che egli sia rimandato a Torino e pare a noi che esse abbia valide ragioni per fare accontentata.

Giocherà invece Bonipertl, il cui malanno non sembra tale da impedirgli di scendere in campo, ma per forgli posto è necessario sacrificare Montuori che sarebbe invece gradito, per ragioni tattiche, nel Hamrin. A Milano faranno quasi certamente un tempo per ciascuno. Altafini è giusto a Firenze più che di energie e di volontà di giocare. Egli è esclusivamente un contravanti di punta, meno duttile di Charles ma al pari di quest'ultimo generoso nell'impegno, pecca nello scatto e difetta nel tiro. Massei sinistro sarà Angelillo, l'uomo che Herrera ha trasformato e che è più forte dell'anno scorso. In quanto a Tacchi, sembra che abbia trovato a Napoli l'ambiente adatto alle sue doti e al suo temperamento. Ci voleva un jongleur come l'ex-granata per evitare la folla al Fuorigrotta.

Che cosa manca ancora a questa squadra? Manca l'adesione piena della folla, il calore dell'entusiasmo popolare, l'unico che solo il pubblico potrebbe darle. E' una squadra che sembra accorrere nel suo compito la mancanza di un alto significato morale. La nostra maturità calcistica non è ancora tale per cui si possa attribuire ad una partita un valore intrinseco all'interesse dei suoi aspetti puramente tecnici. Se insistiamo forse ci sbagliamo, ma bisogna accettare per ora questa realtà che certamente non giova alla nostra rappresentativa e che rende ogni più arduo il suo già difficile confronto.

Ettore Berra

Al raduno di Firenze: Hamrin in amichevole colloquio con i bianconeri Charles ed Emoli

Domani in via Filadelfia

Torino-Brescia (ragazzi)

Sul campo di via Filadelfia i calciatori della squadra ragazzi del Torino affronteranno domani (inizio alle ore 14,30) quelli del Brescia in un incontro di campionato. La squadra lombarda capeggia attualmente la classifica con 7 punti mentre i granata (che una partita in meno) sono a quota 5. Nelle file del Torino giocheranno il mediocentro Renato, il portiere Odasso e l'attaccante Albrigi.

Sport alla televisione

Una gara di basket ed una di calcio - Moore-Rinaldi trasmessi domani sera?

Nel «Pomeriggio sportivo» alle 18 è in programma domani alle 18 la telecronaca diretta da Padova dell'incontro del massimo torneo di pallavolo tra il Petrarca Padova e la Virtus Bologna, a cui seguirà il consueto notiziario sugli avvenimenti sportivi della giornata.

Alle 19,40 sarà irradiata in cronaca registrata di una partita di calcio di serie B o C, mentre alle 22,30 è in programma un'altra interessante registrata. Per quanto sia la direzione dei programmi televisivi sia già organizzati abbiano finora confermato la notizia pare che si tratti dell'incontro di boxe fra Moore e Rinaldi, che verrebbe ripreso ancora a Roma.

LAMA BOLZANO
UN PRIMATO ITALIANO

10 lame L. 250

FENOMENALE
0,07
MILLIMETRI DI SPESSORE !!!!
RASATURA
MORBIDA
ECCELLENTE
VELLUTATA
PROVATE ANCHE VOI SUPERFLEX BOLZANO

GIÀ DA DUE ANNI MILIONI DI ITALIANI USANO LA
LAMA BOLZANO SUPERFLEX
PER LE SEGUENTI SUE QUALITÀ SUPERIORI ED INSUPERATE:

- SPESSORE ULTRASOTTILE CHE CONFERISCE ELASTICITÀ E FLESSIBILITÀ ALLA LAMA.
- AFFILATURA FINALE AL CUCIO, COME PER L'ANTICA LAVORAZIONE A MANO, CHE DÀ AL FILO UNA SPECIALE INIMITABILE MORBIDEZZA.
- DISTENSIONE DI TEMPRA DIFFERENZIATA ONDE ALLA QUALE LA LAMA SI PRESENTA DOLCE AL CENTRO E ULTRARESISTENTE NEL FILO.
- SUI CONTROLLI E COLLAUDI SEVERISSIMI.
- LAVORAZIONE SUDDIVISA IN 96 OPERAZIONI E CONCEPITA COME PER LA CREAZIONE DI UNO STRUMENTO DI PRECISIONE.

Il sig. PANTOLI GIUSEPPE, via Ravegnana 587, CIMIULLO (Ravenna), ha vinto la Fiat 600 messa in palio per il mese di settembre. - I vincitori dei 100 magnifici servizi di posate in acciaio inossidabile, sono stati avvertiti direttamente come da regolamento.

Per il Trofeo Baracchi del 4 novembre

"Stop" ai contrasti

Ieri l'annuncio ufficiale delle 11 coppie: tutti (almeno per ora) sono contenti

Milano, sabato sera.

Forse mai una gara ciclistica è stata preceduta da cordiali contrasti e da astrusi polemiche come la prossima edizione del Trofeo Baracchi, che si correrà a cronometro il 4 novembre da Bergamo a Brescia. Gli organizzatori, resi esperti dalla realtà concreta di undici prove precedenti, hanno tenuto conto sia dei rilievi mossi da ogni parte, sia delle circostanze sopraggiunte a consigliare una diversa composizione delle coppie da invitare. Il consiglio direttivo della Gloriosa Baracchi, riccolti tutti gli elementi utili ed ascoltata la relazione del presidente sulla situazione venutasi a creare dopo la formale rinuncia di Pambianco (vittima di uno strappo al ginocchio destro), ha finito col varare le undici coppie che, nel corso di una conferenza-stampa tenuta nel pomeriggio di ieri in un albergo di Milano, sono state ufficialmente annunciate.

Le premesse numeriche degli arrivisti è evidente e ciò riapporta il criterio di un allargamento internazionale che punta soprattutto sull'eccellenza dei concorrenti. Il presidente Mino Baracchi è stato esplicito: la defezione di Pambianco anche avrebbe dovuto fare coppia con Baldini ha determinato la ricostituzione dei duo già vittorioso nelle due ultime edizioni in quella del 1958 alla media record di Km 40,913) Formula a coppie Mario Bertoni, e rimasto solo Brocini, che al circuito di Cicognara condizionò la sua partecipazione al Trofeo Baracchi al reperimento di un compagno valido: evidentemente tale compagno non è stato scovato, se il campione del Giro di Francia non figura tra i partenti. Mino Baracchi ha precisato, a richiesta, che Defilippis ha preferito non gareggiare, che Baifi, appestati di fresco, non era disponibile e che Fantini e Bono non risultano in questo momento in buone condizioni.

Sottolineata finoqua l'opportunità di varare le coppie secondo un criterio di nazionalità, e grande spazio alla comprensione dei corridori, è stato rilevato che tutti i concorrenti stanno curando la preparazione a ritmo pieno e che mentre in Italia il Giro di Lombardia segna la chiusura dell'attività ciclistica all'estero si corre ancora molto sulle piste e sui circuiti. Baldini e Moser stanno allenandosi assieme; Ronchini e Venturelli si trovano a Milano per raggiungere il miglior grado di forma e di affiatamento; Strehler e Trapp hanno fatto sapere dalla Svizzera che sono sotto operazione; Van Den Berghen ha comunicato agli organizzatori che questa prima si trasferirà a Bergamo per completare la sua preparazione. Anche gli altri concorrenti non hanno fatto mistero sui loro propositi di successo o almeno di affermazione: l'«

Tra Balestra e Manzo semifinale di pallone

La seconda partita di semifinale del campionato di pallone elastico tra Balestra (capo di Torino) e Manzo (Cortiglione Alberti di Alba) si disputerà domani allo sferisterio Ezio

L'atleta ligure che negli ultimi due campionati aveva dominato nettamente la scena del massimo torneo palleggistico, manca palesemente quest'anno di continuità, subendo alcune inspiegabili sconfitte che abbiano suscitato grande clamore. La causa di questo suo declino si possono ora far risalire ad impreviste condizioni fisiche, ma esse ebbero una ripercussione sui suoi compagni di squadra che accusarono pesanti abbandoni. Comunque si pensi in proposito è il campione d'Italia che ha un certo vantaggio avendo avuto il pericolo di essere eliminato dalla lotta per i primi tre posti, cercherà di brillare di luce rinnovata nella fase finale del torneo, facendo il possibile per ad un solo passo dalla squadra capolista guidata da Solferino.

Quel solo, accanto la norma che regge il campionato, la squadra piazzista del girone eliminatorio si qualifica per la finale, mentre in caso di parità di classifica disputano una semifinale con partita di andata e ritorno per decidere quale di esse debba misurarsi con la capolista per difendere l'imbattibilità del titolo.

La prima partita di semifinale si giocherà due domeniche fa ed Alba ha visto la vittoria di Balestra su Manzo per 11 a 9, ogni può quindi affermare la partita di domani con animo tranquillo perchè anche all'ipotesi di una sconfitta ha sempre ancora l'appiglio di potersi rifarsi nella «bella», mentre il suo avversario in caso di insuccesso, cercherà senz'altro eliminato. Ma il campione d'Italia potrà nuovamente favorito anche se Manzo condividerà da un eccellente battitore quale è Corino i cambi contro un avversario assai temibile. Balestra in questo scorcio di campionato ha ricuperato quella potenza e precisione di battuta che gli fu resero irresistibile nelle passate stagioni, inoltre alla sferisterio Ezio egli un ricco albo-ricordo fatto di coppe, targhe e coniagni che gli saranno dati direttamente dal sindaco di Soppido.

* Sul campo a Canelli si via rigar. a 11 programma domani, alle 14,30. Il confronto calcistico tra F.C. Piemonte e F.A.C. Monferrato, valevole per il Campionato regionale piemontese di 1a divisione.

All'ippodromo di Vinovo

Una grande riunione di corse si annuncia per domani pomeriggio all'ippodromo Federico Tesio di Vinovo, dove l'inizio delle gare è anticipato alle 14,15; il motivo di richiamo è costituito dalla due prove del campionato del mondo dalla Federazione internazionale del settore «ostacoli e gran steeple-chase» ed «ostacoli» che si disputerà in pista. L'altra si percorsa di campagna di quattro chilometri con 10 ostacoli.

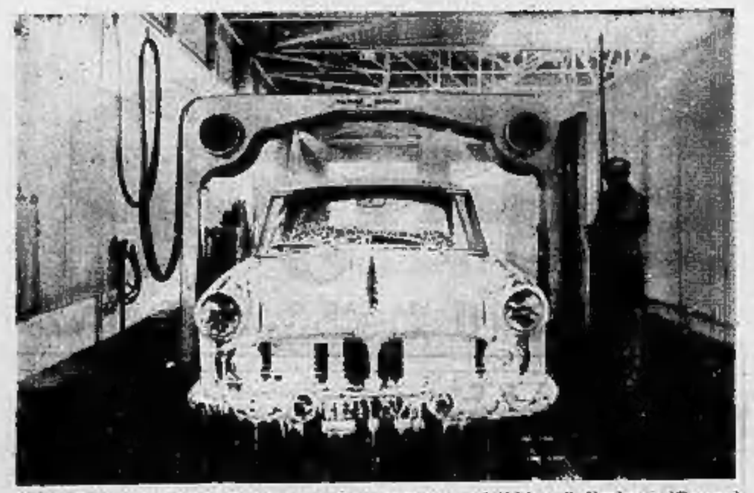
La maggior «attrattiva» è appunto quella di quest'ultima competizione. Il premio Federico Bianchetti, offerto di quest'anno da «Torini» (cavalli Semiadulti) (1), Sarre (Mr. Giovanni) (70), Nace (72), Bon Admiral (70), Sarravine (70), Polo Bonsio (70), Secondo (71), Rafut (70), Ippogrifo (72), Marenbey (68), Berel (66), Mighty Bwell (72), Walhaver II (70), Mamoun Mandela (70), Belgian D'Arbieux (72), Jason (71), Pony Pelagus (66), Diboia (70), Tadeola II (68), Istano (70). Saranno le corse ex-ufficiali italiani, francesi e svizzeri le quali il miglior «pancia» sulle quale di Belgian D'Arbieux, molto ben comportatosi nel gran premio Merano, di Zarel, specialista di questo corso e di Sea Admiral.

L'altra corsa per i «gentlemen» è il premio Vinovo (1500 (750.000, m. 2000) cavalli, in corso quelli ex-ufficiali italiani, francesi, svizzeri. Tre cavalli si presentano con le migliori «chances»: Tonti, De Magdalena e Castles.

Il programma della giornata comprende altre sei gare. Apre la giornata il premio Valsarmenta (lire 400.000, m. 1000), in tre preferisce Tremo e Myrtille IV) sulle ali del premio Vinovo (L. 800.000, m. 2000) vi siamo bene in corsa Alcida e Squadriere. Bonsoso non dovrebbe fallire molto per i favori del premio Palazzo Crespi (L. 500.000, m. 1600) davanti il a Citadin.

L'«handicap» premio Conte Giuseppe di Crapolla (L. 800.000, m. 3000) annuncia un confronto in molto aperto: i favoriti sono Cesario e Danubio Blue. Meno favoriti ai nastri del premio Conte Merlino (L. 500.000, m. 2000): Stone le «chances» di Louis e di Alba Rosie; chiuderà la giornata il premio Villar Perosa (L. 800.000, m. 2000) intitolato Zary e Tiemeza.

Il "Turbo-Emanuel,, al Salone



TURBO-EMANUEL mod. T.V. 6 in servizio al Centro «SIMCA» di Nanterre (Francia)

- 50 auto lavate giornalmente mediante il lavoro di un solo operatore fanno del «Turbo-Emanuel» il migliore apparecchio europeo del genere.
  Questo apparecchio a tunnel di lavaggio è dotato dei seguenti perfezionamenti tecnici:
- Getti rotanti di acqua ad alta pressione, la cui potenza si può paragonare a quattro lance di lavaggio che agiscano contemporaneamente;
- Spruzzatura e risciacquo di grandissima efficacia: 10 mc. all'ora;
- Le turbine di ventilazione rimuovono l'aria alla velocità di 150 km. all'ora, permettendo un rapidissimo asciugamento del veicolo.

Per tutte queste ragioni il «Turbo-Emanuel» mod. T.V. 6 è un apparecchio di altissima produttività. Permettendo quindi di lavare e asciugare una vettura in 8 minuti, per opera di un solo addetto, è veramente un investimento redditizio.

Accoppiato col pure attrattante famoso «Chassis Cleaner», l'ultima novità della «Emanuel», permette un lavaggio completamente automatico in soli tre minuti!

Il «Turbo-Emanuel» e le «Chassis Cleaner», unitamente ai poderosi «Tunnel Automatici S.T.S. 27 ed S.T.S. 15» hanno dato efficacissime dimostrazioni al «Salone» di Parigi.

All'ormai imminente «Salone», intenditori e visitatori non si limiteranno ad osservare ed ammirare, nello spazio sempre più vasto, ma non ancora e forse mai sufficiente, le vetture di serie o fuori serie, o i mastodonti della strada, esposti nei vari reparti. E' difatti tradizione che Torino, «capitale dell'automobile», presenti il meglio, anche per quanto riguarda accessori e complementi, che nello stesso del più popolare ed ambito mezzo di trasporto fanno parte vita ed essenziale.

Fra questi complementi un posto sempre più ragguardevole ed importante viene riservato alla custodia, alla manutenzione, al controllo diligente e continuo, al rifornimento sempre più pratico e comodo delle Autovetture. Ecco perciò balzare ancora una volta in primo piano EMANUEL, la grande Società torinese che, come abbiamo recentemente avuto occasione di raccontare su queste stesse pagine di «Auto Sera», fin dai primordi dello sviluppo e del successo dilagante dell'industria automobilistica, l'ha saputa seguire di pari passo, e qualche volta anche precorrere, per dotare i suoi clienti, cioè gli acquirenti delle vetture e dei veicoli di altro genere, di ogni sempre più perfezionata comodità.

Dell'ormai famoso «Turbo Emanuel» per il lavaggio rapido e completo delle automobili abbiamo pure già avuto occasione di parlare, dimostrando quanto le sue prestazioni siano convenienti e razionali, pratiche ed in definitiva economiche per qualsiasi garage ed autorimessa. Vi è ora da aggiungere che le mirabili doti di questo apparecchio hanno letteralmente trionfato al recente «Salone» parigino, dove è stato esposto in apposito «stand», e fatto funzionare pressochè in continuazione onde poter fare ai visitatori ed agli interessati la pratica dimostrazione immediata delle sue capacità produttive e della perfezione delle sue prestazioni.

Il «Turbo Emanuel», brevettato in tutti i Paesi, non è confondibile nè paragonabile ad alcun altro tipo di apparecchio similare, perchè è l'unico che effettui le operazioni di lavaggio ad alta pressione con getti rotanti, e che consenta immediatamente l'asciugatura con ventilatori centrifughi incorporati nell'apparecchio stesso. Esso scorre parallelamente a fianco del veicolo, sottoposto alle sue meravigliose funzioni e svolge tutte le operazioni in soli 8 minuti (lavaggio, shampoo, risciacquo, asciugatura) con movimento completamente automatico. Cinquanta vetture possono con questo sistema essere lavate ogni giorno da un solo addetto, a questa prestazione basta da sola a fare ugualmente comprendere la grandissima utilità dell'apparecchio.

Gli altri dati tecnici e pratici sono raccolti qui sopra, quale descrizione della foto, che rappresenta un «Turbo Emanuel» in pieno funzionamento. Per chiudere queste brevi note basterà aggiungere che, come sempre, lo «stand» EMANUEL al nostro classico «Salone» sarà meta continua di visitatori. Oltre al «Turbo Emanuel» saranno esposti alcuni altri modernissimi prodotti della fiorente industria torinese, che nel suo campo è una delle più note in tutto il mondo. Il grandioso successo ottenuto a Parigi e a Londra, sarà certamente confermato a Torino, come del resto abituale e ben nota a coloro che della nostra classica manifestazione sono da molti anni fedeli ed affezionati «habitués».

La presentazione a Torino della «INNOCENTI AUSTIN A 40»

E' apparsa l'automobile tanto attesa», la piccolissima «AUSTIN A40», fabbricata in Italia dalla «Innocenti» a Milano, su licenza della notissima fabbrica inglese. La presentazione è avvenuta ieri mattina nei locali accoglientissimi della Società commissionaria per la Provincia di Torino, la S.p.A. «Auto Torino», le cui ample vetrine fanno bella mostra in un nuovo e imponente fabbricato di corso Principe Eugenio.

La vettura, che ben presto vedremo circolare in numerosi esemplari sulle nostre strade (in produzione si avvoge già a pieno ritmo), ha poco meno di un litro di cilindrata (948 cm.), suddiviso nei classici quattro cilindri; una potenza di 35 cavalli, capace dei più brillanti sprints in quanto a sorpassi ed agevole superamento di salite. La velocità massima va oltre i 120 km. orari, mentre il consumo, secondo le norme CUNA, è di litri 6,5 per ogni cento chilometri. Il prezzo di lire 880.000 è ragionevolissimo, specie considerando il peso. Le lamiere con cui è fabbricata la solidissima carrozzeria sono, per esempio, molto robuste, avendo una spessore di 9/10 di mm., e così tutte le altre parti.

La carrozzeria, concepita da Pinin Farina — il nome dice tutto —, è assai originale, poichè il tetto, anche nella berlina, arriva a coprire l'intera sagoma longitudinale, compreso il capacissimo vano dei bagagli, che divieno pure accessibile dall'interno, essendo ricoperto da una semplice tendina. Ne ne ottiene così il vantaggio di una grandissima visibilità, più che in qualsiasi altra macchina di questo tipo: una più vasta aerazione ed una più comoda e sana abitabilità, anche per le dimensioni veramente notevoli dell'interno. Ampi e luminosi i cristalli, che assommano una superficie complessiva di quasi due metri quadrati. Inoltre un perfetto e modernissimo impianto di aria condizionata calda o fredda, completato dalla felice combinazione dei deflettori applicati ai vetri anteriori, con l'apertura a compasso di quelli posteriori, rende sommamente piacevole, in qualsiasi stagione, od in ogni circostanza, anche la più avversa, la permanenza nella vettura al guidatore e ai suoi compagni di viaggio.

Il carico utile è nella berlina di quattro passeggeri con 40 kg. di bagaglio e nella «Combinata», che si è ottenuta facendo divenire apribile anche la parte superiore del retro della carrozzeria, è di 80 kg. di bagaglio, sempre oltre i quattro occupanti. La carrozzeria è veramente solida, per le ragioni già dette, e «compatta», a ciò contribuendo l'assienza di due sole portiere. Sono così evitate disarmonie, rumori e scricchiolii durante la marcia, mentre l'accessibilità di ogni posto è facilissima sia per la larghezza delle aperture, sia per la completa ribaltabilità dei sedili anteriori, divisi, ed a spalliera molto confortevoli.

Lussuose ed amministissime le rifiniture e gli arredi interni, dalla tappezzeria modernissima e tutta lavabile, alle cromature perfettamente lucenti; dal cruscotto razionale e praticissimo per la facile accessibilità di tutti i comandi e per la chiara evidenza dei quadri, per l'accendimento dell'accendisino a semplice giro della chiavetta, al comodissimo piano poggiacarte piazzato sotto il cruscotto stesso, per tutta la sua lunghezza. Si tratta insomma di una macchina indovinatissima, la cui presentazione destierà certo grande interesse, e che può essere ammirata fin d'ora dai torinesi nelle vetrine della «Auto Torino», in corso Principe Eugenio 11.

AUTO SCUOLE

GUGLIERI
Torino - Corso Sommeiller 8 Telefono 683-958 — Torino - Via Leini 9 - Telef. 276-276 — Volpiano - Corso Regina Margherita 49

SOLFERINO
Autorizzata dal Ministero dei Trasporti con D. M. 4068/2334/1203 - Via Bertola 29 - Telefono 538-732

MARENCO
Riconosciuta dallo Stato Via Le Chiuse 2 (Largo Cibrario) - Telefono 813-836 - Corsi continuati - Esami in sede

S. QUINTINO
Tutte le patenti e pratiche automobilistiche - Via San Quintino 8 - Telef. 513-803

SABOTINO
Tutti i tipi di patenti - Esami in sede — Torino - Via Murialdo 18 (angolo Piazza Sabotino) - Telef. 385-275

VEGA
Consulenza automobilistica Scuola nazionale di guida. Torino - Via Madama Cristina 4 - Tel. 682 516, 850-089

SEGMENTI per pistoni

KIKLOS

IL CLASSICO SEGMENTO CHE RISPONDE ALLE ESIGENZE DELLA MODERNA TECNICA MOTORISTICA

NORMALI CONFORMABILI PIAGGIATI IN CROMO POLIKROM (P. R.)

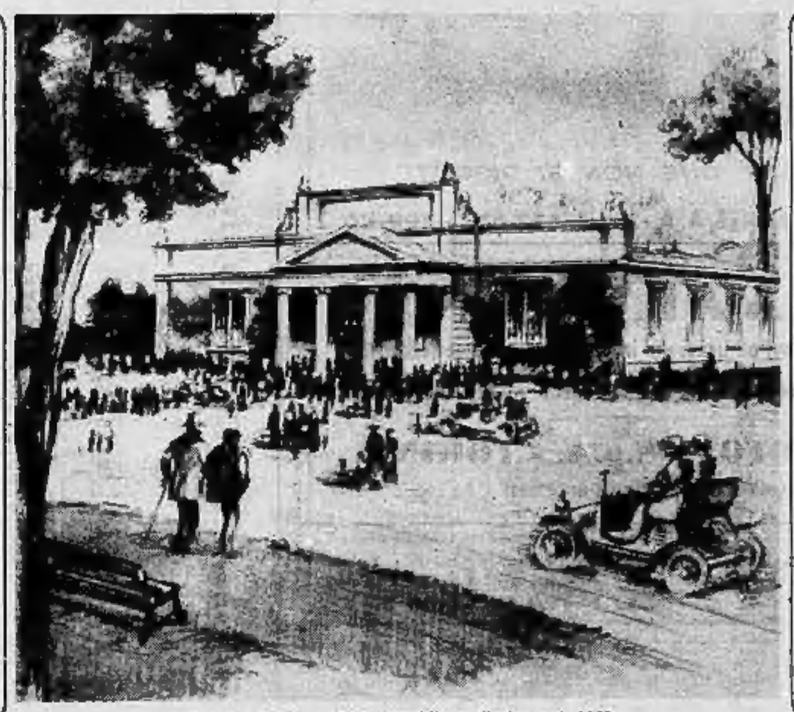
Segmenti KIKLOS s.r.l. TORINO - Via Exilles 42 - Telef. 774.930

AUTO-SERA

SABATO 29 OTTOBRE 1960 — a cura di «PUBBLICITA' STAMPA»

Il 42° Salone dell'Automobile

- *Giovedì 3 novembre il Presidente della Repubblica inaugurerà il 42° Salone Internazionale dell'Automobile. Su di un'area di 36.000 metri quadrati saranno presenti 525 Espositori rappresentanti 13 Nazioni, 68 marche di autovetture, 29 marche di autoveicoli industriali, 6 di vetture sport o trasformate, 4 di Go-Karts, 10 di rimorchi, 8 di pneumatici e ruote, 20 di carrozzerie per vetture, 40 di carrozzerie per autoveicoli industriali, 16 di carrozzerie per autoveicoli pubblicitari, 10 aziende di carburanti e lubrificanti, 31% di accessori.*
- *A dimostrare il grandioso progresso del Salone dell'Automobile negli ultimi 12 anni, basti il raffronto: nel 1948 l'area era di mq. 13.000, gli espositori 278 e le Nazioni rappresentate 5.*
- *Il Palazzo delle Esposizioni dispone quest'anno di un nuovo grandioso padiglione sotterraneo ricavato sotto l'area dell'ex galoppatoio del Valentino.*



Il primo Salone dell'Automobile a Torino nel 1900

- *Si svolgeranno riunioni e Congressi Internazionali riguardanti la industria, il commercio e la tecnica dell'automobile.*
- *Fra i visitatori saranno sorteggiate 11 vetture, una per ogni giorno di apertura del Salone.*
- *Una vettura ristorante della Compagnia Internazionale Vagnilletto stazionerà nel piazzale Duca d'Aosta e farà servizio con tre serie per la colazione e tre serie per il pranzo.*
- *In occasione del Salone «STAMPA SERA» dedicherà alcune pagine alla presentazione pubblicitaria redazionale delle produzioni e delle Aziende espositrici. Queste pagine verranno realizzate a cura di «Pubblicità Stampa» che è a disposizione di tutti gli Espositori. Chiunque abbia interesse a questa iniziativa può avere maggiori ragguagli rivolgendosi a PUBBLICITA' STAMPA S.p.A. - V. Roma 80 - Tel. 40-943*

Il successo delle vetrine di Bordese

Prenotazione continua di "Maserati,, per il '61 - Entusiasmo la nuovissima "Opel record,, - Usato di eccezione

Torino, piazza Adriano, laggiù in corso Vittorio, a Borgo Nuovo, in quella che diverrà una delle più belle, se non la più bella, zona di Torino. Nel semicerchio dei nuovissimi palazzi che si congiungono con corso Ferrucci le grandi vetrine del Salone Bordese attirano subito tutti gli sguardi.

Appena poco più di un mese è passato dall'indimenticabile inaugurazione dei locali, ed il Salone Bordese è meta continua di visitatori. La sua è una clientela di classe, poichè di grande classe sono le vetture esposte, le prestigiose «Maserati», che portano alto in tutto il mondo il nome d'Italia nelle competizioni internazionali, e che ovunque si fanno tanto ammirare nelle versioni sportive e di lusso, carrozzate dalle più famose «firme» del ramo, da Pininfarina a Ghia, a Viotti, Touring, Bertone, etc. Abbiamo in un precedente articolo illustrato tale lusinghiera affinità, che ha dato a Renzo Bordese ed a suo figlio, il quale è il suo primo e più valido collaboratore, la soddisfazione di collocare ormai a decine in Piemonte queste macchine di lusso.

La «Maserati», poderosa e scintillante vettura contrassegnata dal tridente che ha reso famosa la Casa modenese, appartengono ormai alla migliore tradizione della produzione automobilistica italiana di grandissima classe, ed il loro successo, presso la qualificata ed appassionata clientela, esigente e competente, è così vivo che la Ditta Bordese ha già raccolto, ancor prima dell'apertura tradizionale del «Salone», una quantità di prenotazioni, per consegne a primavera prossima ventura.

Gradevolmente però, quanto pur così importante attività di vendita, consegna, assistenza ai clienti, non poteva bastare; accogli quindi a decorrere gli altri interessanti rami dell'azienda, e cioè quella di concessionaria della fabbrica tedesca «Opel», e quella del mercato dell'usato, che in questo caso non può essere che un «usato di classe».

La «Opel», specie nella versione del più economico tipo «Rekord», sta sempre più diffondendosi in Italia. E' una vettura di non elevato prezzo, capace di fornire la più comoda sistemazione del pilota, dei passeggeri e del rispettivo bagaglio (Familiare bagagliera è una delle sue virtù più appariscenti), splendidamente molleggiata, dotata di un motore brillante, sper tranquillo, potente, ma non eccessivamente ghiotto di benzina. Più il tipo «Rekord», più economico, che quello «Kapitan», assai più potente, e due od a quattro portiere, sono sempre più apprezzati e diffusi.

Al prossimo Salone verrà presentata in prima assoluta la nuovissima «Rekord», più elegante nella linea, specie quando, visto di fronte, mostra il nuovo «muso», con il cofano sfuggente ed aerodinamico, la fanaleria incassata e le altre cromature. Una vettura alla quale sono stati accreditati le notevoli doti di comfort cui accennavamo sopra, ed al cui motore sono stati apportati miglioramenti e perfezionamenti che la rendono ancor più brillante, specie nella potenza, e quindi nella ripresa, e meccanicamente perfetto, sotto tutti i rapporti.

Quale altra attività collaterale il Salone Bordese svolge poche, ma sempre degne di nota, contrattazioni di usato serie, che vengono ritirate presso i clienti resisi acquirenti di macchine nuove. Si tratta sempre di un «usato di classe», che ben degnamente completa, colla interessante opera di assistenza, controllo e manutenzione effettuazioni nell'apposita attrezzatissima officina situata al piano inferiore, la sfera di azione di questa classica ed affermatissima Ditta torinese dell'automobile.

All'ormai imminente Salone del Valentino, che si presenta in un'edizione largamente superiore a più importante di tutte le precedenti, su superfici così largamente ampliate da permettere la messa in valore più accurata, in «stands» ben più spaziosi che per il passato, delle marvigliose creazioni dell'industria, anzi dell'arte automobilistica di tutto il mondo, «Maserati», e «Opel», saranno certamente tra le vetture più ammirate.

Non possiamo e non vogliamo dire di più. Un salone di esposizione in città da destare l'ammirazione schietta di tutti i torinesi; una partecipazione fra le più notevoli al «gran ballo» dell'automobile: avvenimento che, nel campo delle macchine di alta levatura, per una rivista di amatori e di intenditori, ben pochi possono vantare altrettanto.

I marchi della Maserati e della Opel dominano le luminose vetrine del «Salone Bordese» in piazza Adriano

PEUGEOT «404»

..... LA QUALITA' CHE NON SI DISCUTE .....

Commissionaria Torino - Vercelli - Aosta

DAIDOLA - Via Ardigò 4/A - Telef. 677.633 - TORINO

FINANZIAMENTI

su autoveicoli nuovi ed usati già in proprietà o da acquistare

AUTOVETTURE - AUTOCARRI - RIMORCHI

"COM. AUTO" - S.p.A. - TORINO

CORSO RE UMBERTO, 5 - TELEFONI 42.811 - 53.398

FRATELLI COTTINO VIA FABRO, n. 10/12 - Telefoni 519-682 - 47-114 - CORSO GIULIO CESARE, n. 213 - TELEFONO 21-000

COMMISSIONARIO **ALFA ROMEO**

DARIO VICO VIA FILADELFIA n. 51 - TELEFONO 396-914 (tre linee urbane) - ESPOSIZIONE: Via Gramsci, 15 - Telefono 511-231

COMMISSIONARIO **ALFA ROMEO**

AUTO TORINO S.p.A. Corso Principe Eugenio 11 - Tel. 553.484

COMMISSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA: INNOCENTI AUSTIN - MORRIS

VENDITA - SERVIZIO ASSISTENZA - RICAMBI

ANTICIPAZIONE IMMEDIATA A PRIVATI

Vi permette l'acquisto vantaggioso di automezzi nuovi e usati pagandoli PER CONTANTI

Riduzione unico fisso • Nessuna macchè partecipate compravendita di assicurazioni • Tassi convenienti

F.A. .T. VIA SANTA TERESA N. 12

LA BORSA DELL'AUTO

TIPO	ANNO costruz.	CARATTERISTICHE	PREZZO dell'usato	PREZZO del nuovo
FIAT				
500 C	37/54	BERLINA trasform.	90/130.000	—
500 C	52/55	GIARDINIERA	70/100.000	—
500 C	52/54	BELVEDERE scot.	150/250.000	—
500 Nuova	1957	TRASFORMABILE	250/350.000	—
500 Nuova	58/59	TRASFORMABILE	240/280.000	—
500 Nuova	1960	TRASFORMABILE	—	890.000
500 Nuova	1960	TETTO APRIBILE	—	655.000
500 D Nuova	1960	BERLINA trasform.	—	650.000
600	1956	GIARDINIERA	—	560.000
600	1961	BERLINA	230/260.000	—
600	1962	BERLINA	300/360.000	—
600	1963	BERLINA	340/380.000	—
600	1960	BERLINA accessio	370/400.000	—
600	58/59	BERLINA trasform.	290/410.000	—
600	1959	BERLINA	450/600.000	—
600	1964	BERLINA	—	625.000
600	1965	TRASFORMABILE	—	660.000
600 D	1960	TRASFORMABILE	—	805.000
600	56/57	MULTIPLA	270/320.000	—
600	1960	MULTIPLA	300/370.000	—
600	1960	MULTIPLA 4-5 posti	—	760.000
600 D	1965	MULTIPLA 4-5 posti	—	775.000
600 D	1966	MULTIPLA 4 posti	—	775.000
600 D	1966	MULTIPLA 6 posti	—	790.000
1100/103	53/54	BERLINA	230/280.000	—
1100/103	55/56	BERLINA	280/360.000	—
1100/103 E	56/57	BERLINA	420/520.000	—
1100/103 D	1958	BERLINA	440/550.000	—
1100/103 D	1959	BERLINA	500/700.000	—
1100	1959	BERLINA	—	975.000
1100 luxe	1958	BERLINA	—	1.050.000
1100/TV	1964	BERLINA	550/600.000	—
1100/TV	1965	BERLINA	600/680.000	—
1100/TV	56/57	BERLINA	450/550.000	—
1100/103	1964	FAMILIARE	500/600.000	—
1100/103	1963	FAMILIARE	520/650.000	—
1100/103	1964	FAMILIARE	550/680.000	—
1100/103	56/57	FAMILIARE 8	600/750.000	—
1100/103	1958	FAMILIARE	650/750.000	—
1100	1960	FAMILIARE	—	1.125.000
1200	53/	BERLINA	250/300.000	—
1200	1960	GRANLUCE	—	1.000.000
1200	1960	CABRIOLET	—	1.420.000
1400	52/53	BERLINA	80/130.000	—
1400	53/54	BERLINA (lamp.)	150/170.000	—
1400 A	1954	BERLINA (lamp.)	150/200.000	—
1400 A	1955	BERLINA (lamp.)	220/250.000	—
1900 B	54/55	BERLINA	400/450.000	—
1900 Diesel	54/55	BERLINA	300/420.000	—
1400/A Diesel	1956	BERLINA	450/500.000	—
1500	1960	CABRIOLET	—	1.550.000
1500	1960	BERLINA	—	1.420.000
1500 fam1.	1959	GIARDINETTA	—	1.550.000
2000	52/53/54	BERLINA	150/170.000	—
1900 A	1955	BERLINA	250/350.000	—
1900	55/56	GRANLUCE	350/370.000	—
1900 A	54/56	GRANLUCE	400/450.000	—
2300 A	1956	GRANLUCE	450/470.000	—
1900 B	57/58	GRANLUCE	460/500.000	—
2300	1960	BERLINA	—	1.800.000
2300 fam1.	1960	GIARDINETTA	—	1.725.000
2300	1960	BERLINA Speciale	—	1.950.000

I prezzi delle auto usate hanno carattere orientativo e sono soggettibili di variazioni in più o in meno a seconda delle particolari condizioni dell'autoveicolo

TIPO	ANNO costruz.	CARATTERISTICHE	PREZZO dell'usato	PREZZO del nuovo
LANCIA				
APRILIA	38/39	III serie	100/120.000	—
APRILIA	48/49	IV serie	130/150.000	—
APRILIA	52/53	I serie	300/360.000	—
APRILIA	1954	II serie	350/390.000	—
APRILIA	1953	II serie	380/450.000	—
APRILIA	1954	II serie	350/400.000	—
APRILIA	1955	III serie	500/1.000.000	—
APRILIA	1956	BERLINA	—	1.370.000
APRILIA	1956	COUPE'	—	1.350.000
APRILIA	1956	CONVERTIBILE	—	1.775.000
APRILIA	1956	BERLINA LUSSO	—	1.550.000
APRILIA	1956	GIARDINETTA	—	1.600.000
AURELIA	49/50	B 10 1754 cc.	100/130.000	—
AURELIA	50/53	B 50-B 20 1991 cc.	120/200.000	—
AURELIA	54/55	B 12 2266 cc.	250/350.000	—
AURELIA	54/55	B 20 G.T. 1991 cc.	350/500.000	—
AURELIA	55/56	B 20 G.T. 1991 cc.	350/500.000	—
AURELIA	56/58	B 20 G.T. 1800 cc.	600/1.000.000	—
FLAMINIA	1956	BERLINA	1.000/1.700.000	—
FLAMINIA	1960	BERLINA	1.700/2.000.000	—
FLAMINIA	1958	BERLINA	—	2.500.000
FLAMINIA	1960	COUPE'	—	2.500.000
FLAMINIA	1960	G.T. COUPE'	—	2.500.000
FLAMINIA	1960	SPORT COUPE'	—	2.500.000
ALFA ROMEO				
DAUPHINE	1960	BERLINA	—	800.000
1900	1951	BERLINA 1ª serie	220/250.000	—
1900	52/53	BERLINA 2ª serie	250/300.000	—
1900	54/55	SUPER	350/500.000	—
1900	1956	SUPER	650/700.000	—
GIULIETTA	55/56	BERLINA	600/800.000	—
GIULIETTA	1957	BERLINA	650/750.000	—
GIULIETTA	1958	BERLINA	750/850.000	—
GIULIETTA	1959	BERLINA	—	1.370.000
GIULIETTA	1957	T.I.	800/900.000	—
GIULIETTA	1958	T.I.	900/950.000	—
GIULIETTA	1959	T.I.	1.000/1.100.000	—
GIULIETTA	1960	T.I. BERLINA	—	1.625.000
GIULIETTA	1956	SPRINT	600/700.000	—
GIULIETTA	1956	SPRINT	700/800.000	—
GIULIETTA	1957	SPRINT	800/850.000	—
GIULIETTA	1958	SPRINT	1.000/1.150.000	—
GIULIETTA	1959	SPRINT	—	1.825.000
GIULIETTA	1960	SPRINT VELOCE	—	2.250.000
GIULIETTA	1958	SPIDER	—	1.950.000
GIULIETTA	1959	SPIDER VELOCE	—	2.250.000
GIULIETTA	1960	SPRINT SPECIALE	—	2.000.000
2000	1958	BERLINA	—	2.500.000
2000	1958	SPIDER	—	2.500.000
MORETTI				
500	1958	GIARDINIERA	—	765.000
1100	1960	FURGONE	—	720.000
750	52/53	BERLINA 1ª SERIE	270/300.000	—
750	54/56	BERL. «Alger La Usp»	500/550.000	—
750	57/58	BERLINA «T.D.M.»	700/750.000	—
750	59/60	BERL. Supersaramica	850/900.000	—
750	1956	BERL. Supersaramica	—	1.250.000
750	1960	SPIDER	—	1.250.000
750	1960	COUPE' 2+2	—	1.250.000
750	1960	« S 052 »	—	1.350.000
750	1960	TAXI 6 POSTI	—	1.250.000
1500	1960	COUPE' o CABRIOLET	—	2.000.000
2300	1960	CABR. «Galaxy Arrow»	—	2.500.000

MERCEDES - BENZ

I NUOVI MODELLI 220 • 220 S. • 220 S.E.

CENTAURO VIA CARLO ALBERTO, num. 38 TELEFONI 43.700 - 520.333 - TORINO

BENEDETTO & C. VIA ARCIVESCOVADO 8 - Telef. 41-444 - Officina Riparazioni e autovetture usate: PIAZZA ADRIANO, n. 5 - Telefono 21-110

COMMISSIONARIO **LANCIA**

ITALCAR ESPOSIZIONE: Corso Matteotti, n. 9 - TELEFONO 44-547 Vendita e assistenza: VIA BERTOLA, n. 7 - TELEFONI 42-447 - 538-77/

COMMISSIONARIO **LANCIA**

BORLETTO PASQUALE AUTOSALONE

CORSO VINZAGLIO, 5 - TEL. 40.838

AUTOSALONE TESSIORE

Vastissimo assortimento AUTOMOBILI - SCAFI - MOTORI - NUOVI e USATI

Via Roma 237 bis - Tel. 42-535 (Piazzetta delle Chiese)

Auto Faro TORINO

Concessionaria Esclusiva: Sunbeam - Hillman - Humber

Saloni dell'Usato Vendita, Permuta, Rateizzi Esposizione Garage Officina Riparazioni servizio

Via Accademia Albertina 1-3 - Telef. 882.710 - 882.892

IFM AUTO Soc. a r.l.

VIA SAN QUINTINO 4 bis

(SEDE PROPRIA)

TORINO

Telefoni 5.30.00 - 5.39.48

FINANZIAMENTI E ANTICIPAZIONI SU AUTOVEICOLI 12 - 24 - 36 MESI

TASSO BANCARIO

L'ANTIFURTO PIU' SICURO LESSI

OLTRE A PROTEGGERVI DAL FURTO L'AUTOMOBILE VI ASSICURA I BAGAGLI E LA RUOTA DI SCORTA

Esclus.: VIMET via Principi d'Acaia, n. 16 Telefono 753-913

Richiedetelo anche presso il Vostro Elettrauto di fiducia

Ecco un originale portaturbanti 150 soggetti da L. 450 in più

VISITATECI

Assegnioni, via XX Settembre 1 Creazioni artistiche - Abbigliamento

AREXONS AUTOMOBILISTI USATE **ROLIN** L'ANTIGELO SICURO PER RADIATORI AREXONS

AUTO MOTO SCOOTER

CONCESSIONARIA FIAT RICAMBI **RIV PIRELLI**

SERVIZIO MAGNETI MARELLI SIEM EMANUEL

RAG. FRANCO ALFÈ

VIA NIZZA 23 - TELEF. 60.477 - 883.592 , 689.783

ATTENTI AL FRENO

AGLI AMMORTIZZATORI - AGLI ORGANI DELLO STERZO - ALLE SOSPENSIONI

EVITERETE SBANDAMENTI PERICOLOSISSIMI

VERIFICA GRATUITA - Rapido servizio tecnico - Modernissima attrezzatura

Potente frenata con speciale modifica - Garanzia Km. 40.000

FREAM - CORSO TASSONI 74 - TELEFONO 761.646 (QUASI ANGOLO CORSO REGINA MARGHERITA)

COMMISSIONARIO ESCLUSIVO

B.M.W.

AUTOSALONE RUBEO

VIA PIETRO GIURIA 54 - TEL. 697.872

CORSO FRANCIA 13 bis - TORINO

AUTOSALONE ORSA (NELLO)

Commissionaria **MORETTI**

Assortimento autovetture nuove e occasioni. Consegna immediata. Serietà. Vendita garantita rateizzata.

Via Vigone 44, tel. 388-776

Fodere e accessori per auto

Copriseggili Schienali estivi Tappeti

LAVORAZIONE PROPRIA APPLICAZIONE DIRETTA

Calle di Gamba e Rossio

Torino - Via Nizza 96 Telefono 693.268

CON **SOLEX** carburatori POTENZA **SOLEX** carburatori REGOLARITÀ **SOLEX** carburatori RIPRESA **SOLEX** carburatori OVUNQUE ASSISTENZA

SOLEX-ZENITH Spa - Fabbrica Carburatori - Via Frejus - TORINO - Telefoni 743.883 - 74

STAMPA SERA

Oggi, domani e lunedì a Roma, Milano, Cagliari e Bologna

«Festival» della boxe sui rings italiani

A Roma stasera l'emozionante scontro fra il leggendario campione negro Archie Moore e Giulio Rinaldi - A Pesaro, sempre stasera, campionato nazionale dei pesi medi tra Fortilli e Gentiletti - A Milano, domani, Vecchiatto-Campari per il titolo italiano dei "leggeri„ e gli incontri Garbelli-Diouf e Amonti-Fleeman - A Cagliari quasi un campionato del mondo fra Rollo e lo scozzese Rafferty, oltre all'esordio professionistico dell'olimpionico Musso - Lunedì sera a Bologna Franco Cavicchi contro l'inglese Jim Cooper

Due forti boxeurs negri sono di scena in Italia. Ecco, a sinistra Diouf, che affronterà Garbelli a destra, proiettato all'attacco, l'intransigibile Moore opposto stasera a Rinaldi

E' UN MATCH DALL'ARDUO PRONOSTICO

L'esperienza di Archie Moore frenerà lo slancio di Rinaldi?

Il negro ha 44 anni (e forse di più) ed ha cominciato a combattere da professionista nel 1935, nello stesso anno cioè in cui nasceva il suo rivale di stasera - 140 vittorie per k.o. e una quarantina di successi ai punti

Dal nostro corrispondente

Roma, sabato sera.

Giulio Rinaldi, campione italiano dei mediomassimi, corre stasera il più grosso rischio della sua breve carriera incrociando i guanti contro l'americano Archie Moore, che resta pur sempre un grandissimo campione anche se il suo titolo è ora al centro di una vasta polemica: la National Boxing Association lo ha dichiarato decaduto, ma i tre più importanti Stati americani — New York, Florida e Massachussets — nonché tutti gli organismi pugilistici degli altri continenti — non riconoscono alcun valore al provvedimento della N.b.a. E' questo però un altro elemento pericoloso per Rinaldi, dato che Moore — a cui va già il favore del pronostico — affronta il combattimento di questa sera con la necessità di evitare qualsiasi verdetto sfavorevole, per ovvie e evidenti ragioni.

I due pugili hanno ormai concluso la loro preparazione: stamane si svolgono le operazioni di peso, per le quali Rinaldi rientrerà a Roma da Anzio dove si è intrattenuto per tutto il periodo di allenamento, sotto la cura di Luigi Proietti. Soltanto l'ultima seduta, venerdì, il campione italiano l'ha svolta in palestra a Roma: alcune riprese di «figure» col manager, alcune a vuoto e ginnastica con la corda; poi immediato rientro ad Anzio e riposo assoluto. Moore si è rivelato individuo eccezionale anche nell'ultima fase dell'allenamento: ieri mattina infatti — vigilia dell'incontro — ha svolto il solito lavoro di footing prestissimo, poi, in palestra, sei riprese: due col sacco, due con l'ombra due con la «pera»; c'è da considerare che Moore pesava venerdì pomeriggio 83,500 e deve raggiungere (è un calo normale, d'altronde) gli 84 kg. stabiliti dal contratto.

Le dichiarazioni dei giorni scorsi hanno chiarito le posizioni dei due avversari: Moore è preparato come sempre e non sarebbe giudizio sul «giovane» che dovrà combattere; si è limitato a dire che è sua abitudine, picchiatori o no, studiare gli avversari sul quadrato ed adeguare quindi la tattica che repula più adatta. Rinaldi, dal canto suo, ha detto che si impegnerà fino allo spasimo, anche se conosce il pericolo da affrontare.

Ieri sera Proietti ha spiegato ulteriormente il proprio pensiero e di riflesso quello del suo pupillo: «Rinaldi ha fatto degli enormi progressi — ha detto il manager italiano — e affronta l'incontro di domani con la coscienza di aver ciò che ogni buon manager deve fare per il suo allievo: opporgli avversari che gli possano insegnare qualche cosa e contro cui possa ben figurare, naturalmente tenendo sempre conto delle sue giuste possibilità.

L'attesa si è fatta ansiosa; lo dimostra il successo finanziario degli organizzatori della Ilca: il Palazzo dello Sport è già da stamane tutto esaurito; i primi a sparire sono stati i borderò del ring, in vendita a ventimila lire l'uno; la Ilca ha potuto mettere in vendita, secondo le disposizioni del Coni, 13.000 biglietti ed ha messo i posti in sette categorie; la minima costa duemila lire. Questi biglietti e quelli delle due categorie più care sono già spariti da vari giorni; per i «bagarini», inutile dirlo, si prevedono affari d'oro.

Per l'incontro di stasera, Moore percepisce 18 milioni di lire più le spese di viaggio e di soggiorno per quattro persone; oltre trentamila dollari insomma. Rinaldi avrà cinque milioni. Sono grosse cifre, che al momento in cui vennero concordate servirono a confermare le voci su un «vecchio» Archie povero e costretto ancora a combattere dalle proprie esigue entrate. La verità è ben altra: Archibaldo Moore vive a San Diego in California (dove è anche candidato al municipio nelle prossime elezioni); suo vicino è l'ex-campione Aldo Spoldi, proprietario di un ristorante nella stessa città, che ne rappresenta gli interessi in Italia e lì ha accompagnato a Roma. Proprio Spoldi ha raccontato che la casa di cui è proprietario Archie è fabbricata, valutata circa cento milioni di lire. Il suo conto in banca è cospicuo, e per di più è proprietario di una salina, di un ristorante italo-americano, di una sartoria di lusso e di un negozio di abbigliamento per militari.

Interessante è anche il raffronto della carriera dei due avversari: ormai delle 140 affermazioni di Moore si è parlato a sazietà. Il campione negro — lo ha confermato Spoldi — è nato nel 1913, anche se ufficialmente dannucia 44 anni; comunque «Archie» elude qualsiasi domanda a questo proposito. Egli ha cominciato a combattere da professionista nello stesso anno in cui Rinaldi è nato, 1935. Fino ad oggi ha sostenuto 210 incontri: la sconfitta sono nella misura dell'undici per cento circa: quindici ai punti, due per squalifica, sei prima del limite e precisamente: nel 1944 in due riprese contro Eddie Baker; nel 1945 in sei riprese contro l'ascendente Jimmy Bivins; nel 1948 in due riprese contro il futuro campione del mondo Rezard Charles e, dello stesso anno, in una sola ripresa contro Lichard Morrow; infine due grandi rovesci (di categoria superiore) nel 1952 Rocky Marciano lo sconfigge in nove riprese e l'anno dopo è Floyd Patterson a difendere vittoriosamente il suo titolo con un k.o. al quinto round. Per il resto Moore — campione mondiale dal 1952 per aver sconfitto Joey Maxim — ha vinto circa cantoquaranta volte per k. o., ed una quarantina ai punti. Moore non conosce sconfitte da quattro anni.

Giulio Rinaldi, nato il 13 febbraio del 1935 ad Anzio, ha debuttato al professionismo nel marzo del 1957, dopo un'apprezzabile attività dilettantistica culminata con la sua inclusione nella squadra che rappresentò l'Italia alle Olimpiadi di Melbourne, categoria pesi medi, dove vinse il primo incontro e perse il secondo per superamento di peso. Nel nuovo campo ha sostenuto 28 incontri perdendo solo con Bacchelli ai punti, Bougrouba per squalifica, Halafihi ai punti (primo incontro a Nottingham) Mazzole per intervento medico, Wertheimer ai punti (Milano, 21 novembre '58). I due risultati di maggior rilievo sono ancora oggi ritenuti la vittoria in due riprese su Amonti e quella ai punti sul francese Ballarin che gli ha fruttato la qualifica di «challenger» del campione europeo Schoeppner.

g. m.

Fortilli - Gentiletti

Un rischio per il campione in carica

PESARO, sabato sera.

Poichè il genovese Bruno Fortilli è forse ingiustamente, considerato il meno aggressivo dei campioni d'Italia attualmente in carica, il suo titolo dei pesi medi fa gola a molti. Il «pupillo» di Steve Klaus può vantarsi di essere il campione più sfidato, senza da essere addirittura costretto ad anticipare le decisioni della F.P.I. e mettere in palio volontariamente la sua corona. Dopo aver pareggiato a Peggiconi con Bianchini, concessogli il titolo strappato nel giugno scorso a St. Vincent al laziale Sciscioni, Bruno Fortilli si espone volontariamente stasera all'attacco del pesarese Giuseppe Gentiletti, proprio in casa del l'avversario.

Il campione d'Italia corre un grosso rischio, ché il pugile marchigiano, pur non essendo fornito di doti tecniche molto spiccate, ha una potenza ed un'aggressività tali da costringerli di stroncare qualsiasi antagonista. Fortilli dovrà quindi fare appello alla sua classica difensiva, alla sua intelligenza tattica, alla sua capacità di colpire duramente d'incontro, per conservare un titolo che il vincitore, in ogni caso dovrà mettere prossimamente in palio contro Giancarlo Garbelli. Data la caratteristiche dei due antagonisti, non è da escludere una conclusione prima del limite.

Garbelli si trova di fronte ad un avversario pericoloso

Tutti scontri da "k. o.„

Amonti vuol stroncare l'americano Fleeman, che ha resistito a Rinaldi e non ha mai toccato il tappeto - Campari detronizzerà Vecchiatto? - Picchiatori di scena anche nei matches d'apertura

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, sabato sera.

Ben sapevano, gli organizzatori della Sis, che il campionato europeo dei pesi welters fra Levi ed il mediocre francese Auzel non aveva consistenza sufficiente per far presa sul pubblico milanese. Nel varare il programma della manifestazione di domani pomeriggio al Palazzo dello Sport — riunione di apertura della stagione pugilistica invernale — il dottor Brunoldi ed i suoi collaboratori avevano cercato di dare al resto del cartellone una sostanza tale da... far dimenticare la poco decorosa delusione di Auzel ed avversario del campione triestino. Saggia previdenza, che ha permesso di sopportare ma la rinuncia di Levi a disputare l'incontro alla data fissata, sia il successivo «forfait» di Bozzano, per un infortunio riportato in allenamento. Anche con la sostituzione di due matches, Garbelli-Diouf in luogo di Levi-Auzel, Bandoria-Rossi in luogo di Bozzano-Rittar, l'interesse del pomeriggio pugilistico milanese — un pomeriggio senza partite di calcio, è bene non dimenticarlo — non viene a soffrirne, grazie alla presenza nel cartellone dei nomi di Santo Amonti impegnato contro il tarantino Don Fleeman e di Vecchiatto e Campari a duello diretto per il titolo nazionale dei pesi leggeri.

Michel Diouf, l'avversario del peso medio milanese Giancarlo Garbelli è un negro del Senegal che, sui rings francesi si è fatto conoscere prima per i suoi piedi piatti che per le sue qualità pugilistiche. Di doti però ne possiede, eccome: potenza, aggressività, temperamento sufficienti a fargli conquistare il titolo di Francia (poi perduto ad opera di Busliat) ed a permettergli di umiliare personaggi illustri della categoria come Marcel Pigou, ora in America per misurarsi col campione del mondo Pender, e come l'inglese Terry Downes quotato aspirante al titolo mondiale dopo la sua vittoria sull'americano Giardello. Si tratta quindi del più efficace dei collaudatori per un Garbelli che non nasconde le sue aspirazioni al titolo europeo, una di quei collaudatori che, affrontati con leggerezza, possono riservare piacevoli sorprese. Garbelli risulta preparatissimo, sia fisicamente che moralmente, ed è ben deciso ad eliminare contro Diouf una chiarissima vittoria che gli apra il cammino alla prossima tappa verso il titolo: l'incontro con l'ungherese Laszlo Papp, previsto per il 17 dicembre.

Vecchiatto-Campari, incontro del brivido. L'ultimo, stimato inattivo dopo la discussa sconfitta con Charnley che gli costò il titolo europeo, mette in gioco domani la carriera nazionale del «leggero» per cercare un clamoroso rilancio in campo internazionale. Il suo compito è però durissimo, ché il pavese dopo il passaggio di categoria è diventato uno dei pesi leggeri più temibili d'Europa e forse del mondo ed ha acquistato doti di fondo, di resistenza e di temperamento che prima gli mancavano. Si tratta di uno scontro incertissimo, fra due picchiatori che hanno altrettanta potenza sufficiente per non far sentire all'avversario il peso della fodicissima ripresa. Volendo venire meno ad una logica prudenza, e dare un pronostico orientativo, si dovrebbe tuttavia preferire il lanciatissimo Campari.

Don Fleeman è quel tizzone nuovo ed aciutto che tre mesi fa a Roma fece fare una dilettata figuraccia a Giulio Rinaldi, perdendo ai punti solo perché l'arbitro non aveva avuto il coraggio di squalificare lo scorrettissimo «fidolo» locale. Il colosso bresciano Santo Amonti che ha il chiodo fisso di far meglio dell'unico rivale che lo ha battuto, nel modo che sappiamo) affronterà l'americano col fermo proposito di dimostrarsi indirettamente migliore di Rinaldi. Don Fleeman però ha un record che incute rispetto: mai al tappeto in 43 combattimenti, ben 25 vittorie prima del limite. Amonti però sta dimostrando di essere sulla via della completa rinascita e, dopo aver stroncato l'ex-campione di Francia Magnetto, è desideroso di poter fare altrettanto coll'avversario venuto dal Texas.

Anche l'apertura della riunione, che avrà inizio alle 15, è affidata ai picchiatori. Il pavese Castoldi, compagno di scuderia di Vecchiatto, si misurerà col romagnolo Ravaglia, mentre l'imbattuto peso medio veneziano Bandoria avrà di fronte il solido «veterano» Gino Rossi. Una riunione quindi in cui ciascuno dei cinque combattimenti ha in sé la possibilità di un drammatico epilogo per k. o.: un indovinato appuntamento per i tifosi della boks a caccia di emozioni.

Gianni Pignata

Brown ancora campione: Andrade umiliato dal negro

LOS ANGELES, sabato sera.

Il trentaquattrenne negro Joe Brown ha conservato stanotte a Los Angeles il titolo mondiale dei pesi leggeri battendo ai punti in quindici riprese il californiano Ciro Andrade. Giudici ed arbitro del confronto sono stati concordi nel concedere la vittoria al campione, tanto chiaro era il vantaggio da questi conseguito.

Ciro Andrade non è mai potuto in grado di impegnare seriamente il vecchio campione che, per grande possibilità di fornire l'andatura del «match» e mettere al tappeto l'avversario, si è divertito a tormentare il californiano punzecchiandolo di pugni non troppo appoggiati.

Brown in sostanza ha vinto ai punti perché non ha voluto vincere per k.o. Un giudice comunque gli ha assegnato addirittura quattordici «rounds» su quindici.

Fortilli - Gentiletti

Un rischio per il campione in carica

FESARO, sabato sera.

Poichè il genovese Bruno Fortilli è forse ingiustamente, considerato il meno aggressivo dei campioni d'Italia attualmente in carica, il suo titolo dei pesi medi fa gola a molti. Il «pupillo» di Steve Klaus può vantarsi di essere il campione più sfidato, senza da essere addirittura costretto ad anticipare le decisioni della F.P.I. e mettere in palio volontariamente la sua corona. Dopo aver pareggiato a Peggiconi con Bianchini, concessogli il titolo strappato nel giugno scorso a St. Vincent al laziale Sciscioni, Bruno Fortilli si espone volontariamente stasera all'attacco del pesarese Giuseppe Gentiletti, proprio in casa dell'avversario.

Il campione d'Italia corre un grossissimo rischio, ché il pugile marchigiano, pur non essendo fornito di doti tecniche molto spiccate, ha una potenza ed un'aggressività tali da costringerli di stroncare qualsiasi antagonista. Fortilli dovrà quindi fare appello alla sua classica difensiva, alla sua intelligenza tattica, alla sua capacità di colpire duramente d'incontro, per conservare un titolo che il vincitore, in ogni caso dovrà mettere prossimamente in palio contro Giancarlo Garbelli. Data le caratteristiche dei due antagonisti, non è da escludere una conclusione prima del limite.

g. m.

Torna Cavicchi

Lunedì a Bologna, ha da sbrigarsela con Jim Cooper ed il suo compito è dei meno facili - L'inglese però ha battuto quel Magnetto che vanta un successo sull'ex campione d'Europa

Bologna, sabato sera.

A circa tre mesi dall'ultima scialba esibizione all'Arena di Rimini, Francesco Cavicchi ritorna sul ring del Palasport bolognese. In questo periodo (ormai è più passato dell'ex-campione d'Europa: 6 più anni, pensavano che gli organizzatori bolognesi si fossero dimenticati del «gigante» tutto dedito al giudizio di quel di Pieve di Cento, poiché che egli ha notevolmente allargato con le molte decine di milioni guadagnati nel corso della sua lunga discussa carriera. Non si tratterà comunque di una dimenticanza, ma soltanto dell'attesa del momento più propizio per consegnare al Palazzo dello Sport le solite migliaia di spettatori.

Cavicchi ritorna a poco a poco alla sua preparazione. Indubbiamente non deve essersi allenato gran che, ma i suoi amici organizzatori gli hanno detto di non preoccuparsi... Non è che essi abbiano riservato al loro pupillo avversari di colore anche in passato; per cui, sono più giustificati stavolta, semmai, dal momento che Checco ritorna dopo un periodo abbastanza lungo di inattività. In un primo momento era stato annunciato come avversario di Cavicchi il tedesco Bulmer; alla fine si è ripiegati su l'inglese Cooper. Non Henry, noto per essersi battuto per il titolo d'Europa seppure anch'egli di tipo alquanto mediocre, bensì il fratello gemello Jim, meno conosciuto, e meglio conosciuto soltanto per le «magre» dei primi anni di carriera e tutti testimoniate dai records ufficiali: undici successi fino al termine del 1957; zero, nessun incontro concluso!

Dicono gli organizzatori che il cantautore Jim è notevolmente migliorato negli ultimi tempi riacendo però a citare uno solo ottorio su quel Magnetto che, effettivamente, dopo aver sconfitto Cavicchi a Roma, lo impegnò assai seriamente a Bologna. In altre parole, noi affermano che pur non essendo un campione, non è nemmeno... un bidone. D'altra parte potremmo anche sopportare che Bulmer lo sia, se Terzi e Amadesi, i due promotori bolognesi, mantengono le promesse che sono quelle di apporre prossimamente a Cavicchi alcuni dei più quotati pugili italiani compresi Rossano e Amonti e un altro avversario di colore internazionale che spiani la strada ad un match con Richardson, per il campionato d'Europa.

Franco Cavicchi

Per Rollo-Rafferty un pubblico d'eccezione

A Cagliari, nella folla si troveranno anche l'organizzatore californiano Parnassus che cerca un avversario per il brasiliano Jofre e il parigino Benaim disposto ad uno spareggio tra il vincitore e Halimi

Musso, ex-professionista

Cagliari, sabato sera.

Il confronto che domani pomeriggio allo stadio Amsicora opporrà l'ex campione europeo dei pesi gallo Piero Rollo allo scozzese Bill Rafferty, non sarà riconosciuto come campionato del mondo. Tuttavia si disputerà sulla distanza di quindici riprese, con un arbitro neutrale — lo spagnolo Risuto Marios — ed avrà una cornice di illustri personaggi del «boxing» internazionale tale da far pensare che il pugilato sardo se non dalla porta rientrerà almeno a rientrare dalla finestra nella lotta per la successione di Josè Becerra. Attorno al ring dello stadio cagliaritano saranno infatti l'organizzatore californiano Parnassus, disposto ad assicurarsi la firma del vincitore di domani per un eventuale incontro col brasiliano Jofre, nonché il matchmaker parigino Gilbert Benaim deciso a risolvere lo scisma mondiale presentando un solo candidato europeo al titolo mondiale, candidato che uscirebbe da un incontro fra Halimi ed il trionfatore dal match di domani.

Le prospettive per una soluzione dell'intricata questione della corona asciutta dal «gallo» sono quindi favorevoli per Rollo, sempre che il trentatreenne campione sardo si riveli in grado di superare l'ostacolo costituito dal roccioso pugile scozzese. La stampa e l'esperienza di Rollo, a cui fornirà un valido appoggio l'antidilettante dell'appassionato pubblico sardo, sono armi valide per far assegnare all'anziano ex campione continentale il favore del pronostico. La vitalità e la potenza del vanillattiano avversario sconsigliano però non vanno però sottovalutate.

La riunione di Cagliari ha altri motivi d'interesse oltre al «quasi campionato del mondo». Salvatore Burzini difenderà il suo titolo nazionale dei pesi mosca dall'assalto del laziale Salvatore Manca, mentre l'altro Manca, il peso welter Fortunato, sosterrà un durissimo collaudo contro il brasiliano Fernando Barreto. Questi è un pugile che è al suo esordio in Italia e giunge dal Sud America presentando un record cosparso di vittorie prima del limite e la qualità di un eccellente pugilato. Si tratta di un peso welter che, se dovesse superare indenne la prova di domani, potrebbe essere preso in seria considerazione per un incontro con Fortunato.

Dopo assurdi protezionismi vendono interessanti anche i confronti d'apertura. Si tratta di quelli del campione olimpionico dei «piuma» Pierluigi Musso, che debutterà fra i pesi leggeri misurandosi in sei riprese con il romano Della Porta, mentre il cagliaritano Antonio Madda, sempre fra i pesi leggeri, disputerà il primo incontro a loroo modo con il picchiatore Lovari.

In vendita in tutte le farmacie a L. 1.750

Opuscolo gratis indirizzando esclusivista:
MEDICO - TECNICA - Via G. Bazio 8 - IMPERIA

ISTITUTO NUOVA ITALIA
Informazioni: Prematrimoniali - Indagini - Rintracci ovunque
Segreteria - Via Pio V, n. 10 - Telefoni 839-118 - 831-676

Se il fegato vuoi curar prendi EPACLAR

Se vi svegliate con la testa pesante, se vi sentite stanco ed irritabile, se digerite male, potrebbe essere bene aiutare il fegato nello svolgimento della sua funzione. Un cucchiaino di Epaclar in mezzo bicchier d'acqua facilita la digestione, protegge il fegato e regola l'intestino. L'Epaclar è una bevanda gradevole, frizzante a base di sali inorganici e Vitamina C e PP che esercitano una ben nota azione disintossicante.
L'Epaclar si trova nelle buone farmacie in barattoli da L. 260 e L. 450.

BRANDY
Landy Freres
GRAPPA

MODELLO 1961 - COMPENSATO A QUATTRO STRATI
SKI ANGRISANI
VIA LESSOLO 16 - TORINO - TEL. 60.459
VENDITA DIRETTA - ORARIO: 8-12,30 - 14-18,30 - SABATO: 8-13

La Venere della Grande Armata

Ritorno a Parigi

XLII. — Già amante del generale Moreau, Ida Elisolina Van Ayde-Jonghe si innamora follemente del gen. Ney che segue in guerra travestita da uomo affrontando seri rischi e rimanendo persino ferita. Ella riesce persino a partecipare alla campagna di Russia ma non può vedere Ney che dopo la Beresina, a Valutina, e il maresciallo, indispettito, la rimprovera la sua presenza in termini violenti. Dopo essere tornata sana e salva a Parigi, Ida si reca a visitare l'Illiria. Ella vi trova il governatore Junot, che, impazzito, si uccide. Il successore di Junot, Fouché, duca d'Otranto, la annuncia che il suo ex-amante Moreau ha sposato la causa degli alleati con i quali combatte.

Malgrado sappia che l'Illiria è perduta per la Francia, Fouché dà un ultimo ballo, estremamente brillante, al quale partecipa Ida, che annota: «Questo ballo di opportunità politica offriva uno spettacolo straordinario: da una parte, tutte le alte decorazioni dell'impero, dall'altra, tutti gli insigniti dalle vecchie monarchie del Nord. Le canonichesse austriache erano mischiate alle nostre francesi, alle nostre italiane, felici della loro gioventù e della loro eleganza... Tutto crollava quando, il giorno dopo il ballo, le lasciai Laybach. Non c'era più Illiria francese. Ai miei occhi non si offriva che il triste spettacolo di una ritirata confusa: un esercito di amministratori e di impiegati che marciava insieme a qualche picchetto di soldati e di doganieri. Era venuto il momento di raggiungere Firenze, ove si trovava Elisa, la mia benefattrice. A Livorno, vidi i primi sintomi del fermento. Nell'albergo dove ero discesa, bisognava sentire i discorsi di tutto il personale! Questa gente, che tre giorni prima non giurava che per «Napoleone il grande», gridava già, senza unta né pausa: «E' finita, finita per i francesi di fare i padroni!». E ciò voluto dal ballo e dal buono per farmi servire». Appena arrivata a Firenze, Ida vede la granduchessa Elisa che

tutta la nobiltà abbandona. «Questa gente disecta la mia causa — spiega la sorella di Napoleone — perché non è la prima volta che serve e vuole mettersi al sicuro. Si insulta la Francia per tenersi buona l'Austria. Ma pazienza, l'Austria ha tutto ciò che occorre per farmi rimpiangere!». Questa predizione si avvererà. Ida riesce a raggiungere Parigi. Ella apprende che il generale Moreau è stato ucciso da una fucilata francese, in

battaglia, a Dresda, mentre con i soldati russi combatteva contro la sua patria. Viceversa, Ney si è coperto di gloria, ancora una volta, in questa disastrosa campagna di Sassonia che si è conclusa con il disastro della «battaglia delle Nazioni» a Lipsia. Ida crede il suo amato ancora lontano da Parigi quando, un giorno, sui boulevards, se lo trova davanti. «L'espressione di gioia che illuminò il suo viso mi vedrmi tentimonio che egli era sempre lo stesso per me!». Ney invita subito Ida a colazione. Egli la conduce in una delle bi-

cocche sulla strada del Bois de Boulogne. «La colazione — scrisse Ida — rassomigliava al pasto di un bivacco. Trascorsero tre ore in una conversazione animata per tutta la confidenza di un intero abbandono da parte mia e da parte sua, per tutte le effusioni di un attaccamento — che era più forte che mai». Ida tanta di conoscere l'opinione di Ney sugli avvenimenti che minacciano di gettare l'impero in una catastrofe. «Non siamo ancora alla fine! — risponde il maresciallo. — Tutte le nostre astuzie saranno messe in atto fin quando avremo un cannone. Ah quando ci sarà un soldato, l'imperatore può essere tranquillo: non sarà né tradito, né perduto!...».

SEGUE: La bella polacca

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

(Continua da pag. 4)

CEDESI commestibile avviatissimo per corso con alloggio attiguo 18.000. Richiedi 1.700.000 trattabili. Tel. 30-569.

CEDESI tranceria bar vini per ragioni familiari buon affare. Telef. 293-344.

CEDO parrucchiera signora grande profumeria rivista lago Use 3 milioni causa salute, lasciato trentamila modelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1878 — Torino».

CEDO per anzianità forgeria e climatata bianca, formaggi, Gleria, via Tiziano 12, ore pasti. A20970

CEDO torrefazione bar ottimo lavoro assicurabile 1.600.000 trattabili. Telefonare 883.

CEDESI trasferimento per sviluppo ufficio mondiale mobile e combustibile ritirama brevettato (no prestampo funzionamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5493 — Torino».

CERCO lavorazione materie plastiche. Telefonare 891-060 pomeriggio.

COMMERCIALE drogheria bottiglieria alcolici rapidissimi, alloggio, cedesi 1 milione 300.000. Telefono 518-849.

COMMERCIALI acquisto molto avviato frutta, verdura, affitto mite urge cedere. Piazzone, Po 12. 1034

COMPRERei bar o latteria-bar solo buoni. Telefonare 286-648. A20197

CONCESSIONI piccoli prestiti a privati referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3264 — Torino». A20290

CONTANTI cercasi distributori carburanti eventualmente impegno. Delegato ce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 98 — Torino». A20470

DISPONENDO capitale, locali, alimentazione provincia Vercelli, esaminerei proposta seria azienda o rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9280 — Torino».

ELETTROCOMMERCIO materiale elettrico urge cedere causa assenza. Piazzone, Po 12. 1034

FARMACEUTICO laboratorio sede campo nazionale cede licenza strutturata specialità registrata. Cassetta 1480 L. Stp. Genova. A20400

FRANCHIO elettrico modernissimo ottenzato in Torino (Albenga) vendesi. Rivolgersi avvocato Franzi, via Bonbiglio 14, Imperia (telef. 18-20). 20418

GERENZA bar bottiglieria, 30.000 giornaliere (turismo tranquillo). Garzaro, Arsenale 43. 987

GERENZA concedesi caseificio panificio quintali 3 (collarenza-Torino). Cavaliera, Salerno 21. 988

GIOIELLERIA corso affittare locale adattissimo. Specificare condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9232 — Torino». A20394

IPINA finanzia possessori immobili redditizi. Via Mercanti 12. 709

IPINA riserva a banchieri prestiti segretissimi. Rimborso rateale diretto senza avvisi a domicilio. Via Mercanti 12, terzo piano. 709

IPINA concede prestiti a finanziari impiegati operai residenti Piemonte. Rimborso piccole rate senza partecipazione datore lavoro. Via Mercanti 12. 709

LATTERIA bar credenza, lavoro tre persone 6. Rita causa maternità cedo 6 mesi 200.000 Tel. 627-033. A20620

LATTERIA centrale 200 litri, incasso 35.000 cedesi 2.500.000. Telef. 518-943

LATTERIE, gelaterie, bellissima posizione, qualunque litraggio, cedonsi. Cavaliere, Saluzzo 23. 1014

LIBRERIA commerciale completa trasferibile cedo 750.000. Tarchini. Telefonare 687-033. A20630

MACELLERIA Barbaroux rinnova nuovo affitto 60.000 mensili vendo 3.500.000 trattabili. Telefonare 530-483. A20649

NEGOZIO esportazioni vini liquori incasso 30.000 giornaliere causa di gran sviluppo affare cedesi per malattia famiglia. Telefonare 733-187. A20512

OCCASIONE, profumeria modernissimo arredata, causa eliminità 1.900.000 merce compresa. Garzaro, Arsenale 43.

PANETTERIA, posizione [illegible], vendo negozio 300 pane, cedo Barcheria, Alfieri 30. 839

PANETTIERI L'Ufficio Cauzioni e Noli tratta esclusivamente panifici e rivendite pane, Saluzzo 73. Telefono 653-524.

PANIFICIO forno carbone, incasso lire 75.000, ottimo attrezzature, cede Barcheria, Alfieri 20. 839

PASTIFICIO modernissimo attrezzato zona commerciale cedesi prezzo trattabile. Piazzone, Po 12. 1034

PIOCOLA officina autoriparazioni cede affitto. Telefonare 731-728.

PRESTITI immediati personali cambiali 10-15 mesi direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concedonsi inoltre sovvenzioni immediate su autoveicolo rascio (portata alla valutazione). Serietà, cortesia, segretezza. Fin.Co.Tri. piazza Statuto 24 ang. sab Donato tel 47-346

RAGIONIERE esperto azienda cerca socio pari capitale per ristrutturare oppure altra attività, reciproche referenze. Serietà. Scrivere: Ostino, via S. Dalmazzo 6, Torino. A20

RAGIONIERE esperto cerca condizione commerciale, industriale, amministrativa combinazione ritiene attività appartamento 4-6 milioni contanti. Scrivere: Ostino, San Dalmazzo 6, Torino 1036

SANREMO affitto vendo direttamente nuovo piccolo hotel 60.000.000. Scrivere Ritrose. Pubblicità 30, Sanremo.

SVENDO negozio pellicceria ultima moda ottimo avviato. Telefonare 720-433.

TABACCHERIE acquisto Torino oppure cittadine provincia. Scrivere Debraro l'Arte, piazza Statuto 8, Torino. Telefono 518-377. A20333

URGE cedere distinatrice con corso al miglior offerente. Telefonare 743-948.

VARAZZE, ceda moderna misteria, gelateria bar, centralissima. Vallino, Borgo, Varazze. 20367

VERRENI negozio barbiere, via Ottobre 41 66. Grazie Assistenza. 20612

VENDO, vendo famiglia, drogheria commestibili miglior offerente. Tel. [illegible]

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A Torre del Mare, Savona, siete invitati visitare modernissimo centro balneare proposizione isola d'oro vendonsi terreni a lotti, ville appartamenti. Organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Tiranti, Milano, corso Sempione 92. Telefono 345-641, 345-728. 20430

A buone condizioni alloggi moderni 1-2-3 camere, magazzini, negozi, vendonsi, facilitazioni pagamento, Lancia esq. Ivrea. Telefonare 286-507. 576

A ottime condizioni vendo alloggi signorili 1-2-3 camere, cucinino, bagno, termosifone, ascensore, facilitazioni pagamento. Via Tirreno 317 angolo via Gaspari. Cantiere ore 15-17. Telefonare 683-765.

A tasso pronto impresa fabbricato vende direttamente alloggi moderni adiacenti stadio corso Francia, via Adda angolo via Massina. 1-2-3 camere servizi disponibili da rata mensile lire 13.246. Visite in cantiere ore 14-15. Telefonare 796-536.

A 2.300.000 modernissimo camera tinello servizio S. Rita vendo. Telef. 773-181.

ABBIANO alloggi signorili 3-4 camere più cucina. Vendesi, Agevolazioni corso Francia 235. Telefonare 290-674.

ABBIANO blocco affitta appartamenti moderni buon reddito, Telefon. 775-181, 765-093. A20731

ABBIANO pronti soldo alloggi signorili liberi di 3-4-5 camere, doppi servizi, riscaldamento, mutuo B. Paolo, vendonsi direttamente. Rivolgersi via Frejus 15.

ABITABILE primavera vendiamo splendido corso corso Racconigi alloggio camera tinello cucinino termo bagno 1.800.000. Domus, Garibaldi 20. 742

ABITABILE ampio vendiamo via Gratoloro Cucinino posto rialzato alloggio 3 camere cucina termo bagno prezzo occasionale. Telefonare ore ufficio 50-288.

ABITABILI ottimo vendonsi alloggi signorili nuova costruzione. Via Meucci 23.

ACQUISTAMI 20 locali utili attuali pensionati ed aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 56 — Torino».

ADQUISTO zona Francia Rivoli casetta con giardino oppure negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2126 — Torino».

ACQUISTO villa collinare purchè panoramica adeguata con posto terreno. Scrivere dettagliandosi: «Pubblicità stampa 50 — Torino». 711

AFFARISSIMO zona Molinette nuova costruzione vendonsi alloggi per impiego capitale posto rialzato ufficiali. Reddito 10 per cento. Tel. 878-788 ore pasti.

AL Valentino, via Tiziano, presso corso D'Azeglio alloggi da 1.100.000 a 1.500.000 per camera più mutuo. Telefonare 693-591. 903

ALPIANO 17 (S. Rita) vendiamo alloggi 2-3 camere cucina servizi prossimi ultimo. Rivolgersi portineria o telef. 40-068

ALLOGGETTI signorili semplici cucinino, termosifone autonomo, rata mensile Telefonare 691-879. 788

ALLOGGI piccoli maggio, Ave Pasta, vendonsi 1.150.000 camera, facilitazioni. Ottino, Boncheron 2. 899

ALLOGGI signorili spaziosissimi 1-2 camere tinello cucinino servizi vendo impresa (via Pisadella angolo corso Orbassano). Telefonare 393-106. 36300

ALLOGGI 1-2 camere servizi via Ivrea Secco 27 bis, vendonsi lunga rateazioni. Telefonare [illegible]. 359

ALLOGGIO nuovo, 5 camere più doppi servizi, 2 ingressi, affittano, vendo, stesso affare. Telefonare 43-720.

ALLOGGIO tre camere, cucina, terrazzo, bagno, ascensore vendo affitto. Telefonare 43-722. A20772

APPARTAMENTI luminosi 1.200.000 per camera S. Rita possesso trovasi primo piano mutuo. Telef. [illegible] 775-181.

APPARTAMENTO caratteristico ambientazione mobili 4000 camere, [illegible] servizi accessori ex corso vendo 22 milioni. Orlotta. Tel. 47-587 2041

APPARTAMENTO luminosissimo, tripli servizi, giardino. Servizi, grande passo, vendesi. Telefonare 511-600.

ATTENZIONE corso[illegible] alloggi vendesi Via Miralfori 3 camere, servizi 2.500.000 Telef. 531-630, 597-981.

AUTORIMESSA nuova costruzione, superficie 180 macchine, rendita 9%, vendiamo 43.000.000. Beltramo, tel 88-913

BRAMANTE 45 blu vendiamo ultimi appartamenti modernissimi alloggetti. Lunghe [illegible] pagamento. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telef. 51.696. 76

CASA centro Savoiagi 13 camere, ex-assai negozi salumeria, macelleria vendesi Casa Garibaldi 6. 671

CASA in costruzione 28 camere, ottimo affare, vendiamo 28.000.000. Telefonare 537-420. 741

CASCINE Vica vicino corso Francia vendonsi lotti terreno prezzo imbattibile 2500. Geom. Casadei, telef. 788-884.

CASE costruite cambiamo buon reddito case diverse tendenti facilitando. Cercasi, Andrea Doria 15. 60

CEF, Coedi, Arcivescovado 2, vende lotti terreno industriale residenziale, Borgaretto. 1309

DATALLERA, Saluzzo 21, Mori negozio quanti locali mq. 77 zona commerciale, vendonsi 4.500.000. 988

DENTRO Santa Rita vendonsi alloggi rifinitissimi pronti subito. Cercasi, Andrea Doria 15. 88

DERCASI terreno residenziale progetto approvato centrale o semicentrale. Telefono 562-247. 964

DERCASI terreno industriale entro cinta. Telefono 553-247. 964

CORSO Orbassano vendo alloggio libero 3 camere cucina terzo bagno, 2 ufficiali. Telefonare 45-381.

CORSO Lecchera 293 angolo via Arbiar 2-4, vendonsi alloggi 1-2 camere tinello, cucinino privati ambiente e altri liberi e occupati. Telef. 650-270. 490

DORGO Polonia alloggi due camere, tinello, servizi nuova costruzione vendonsi ultimo impiego capitale. Telef. 366-877.

CROCETTA palazzina privato vende mq. 150 l'una, due alloggi soleggiati vista, giardino tre camere, cucina, doppi servizi ciascuno. Tel. 553-484.

CROCETTA vendesi due camere cucina servizi 3.500.000, Telefonare pasti e pomeriggio 240-080.

DIRETTAMENTE vendonsi case moderne, ottimo stato, reddito, facilitazioni. Telefonare 756-720.

FINANZIAMO rapidissima zona, cave, [illegible] General Finanziaria, [illegible] cooi 14, telef. 55-826. 157

GEOMETRA accetta esecuzione progetti ufficio [illegible] amministrazioni. Telefonare 366-978 [illegible]

IMMOBILIARE Ferrero, Duca Abruzzi 8, mi. 512-610 acquista ristrutturate eventuale terreno industriale.

IMMOBILIARE Ferrero, Duca Abruzzi 8 acquista zona collinare terreno intimo, ville. Tel. 538-798.

IMPERIA al Mare vendesi alloggio luminoso, vista, [illegible] incantevole, caratteristico, 5 camere doppi servizi terrazze. Telef. 778-232 ore 12-20. A20577

IMPRESA acquista terreno fabbricabile oppure casa da demolire. Tel. 770-624.

IMPRESA cerca terreno costruibili 60-90 camere. Telef. 47-396. A20188

IMPRESA compera terreno o casa da demolire urgente. Telefonare 518-267.

IMPRESA idraulica fornisce apparecchiature, rimoderna, ristruttura impianti servizi. Via Silvio Pellico 5, telef. 552-586.

IMPRESA seria cerca terreno anche zia sulle in buona zona dando alloggi in compenso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1261 — Torino». A20197

IMPRESA vende ultimi alloggi signorili 4 camere tinello cucinino servizi. Cinadini 9, moderno, facilitazioni. Tel. 738-824

INDUSTRIA acquista terreno adiacente [illegible] Grugnasco-Vercelli mq. 5000-10.000. Telefonare 47-387 Gilette. 1041

ITALBASE Santa Teresa 3, vende in corso Rosselli 106 int. II alloggi signorili, accuratamente rifiniti, 3-6 camere. Mutuo, lunga rateazione. Visita 9-12. 831

LA Sfai vi consiglia l'acquisto di alloggi 2-3-4 camere servizi nel Palazzo Presidiario, corso Peschiera 247-249. Finiture, rifiniti, lunghe rateazioni, appartamenti pronti subito. Sfai, via Andrea Doria 15, telef. 512-127, 521-811.

LABORATORIO ad alcun hanno fabbricato anche fondo cortile acquistasi. Telefono 372-273. A20823

LOCALE cambiamo suo magazzino mq. 40 garage Porta Nuova vendesi, Telefonare 279-847. A20656

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A Torre del Mare, Savona, siete invitati visitare modernissimo centro balneare proposizione isola d'oro vendonsi terreni a lotti, ville appartamenti. Organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Tiranti, Milano, corso Sempione 92. Telefono 345-641, 345-728. 20430

A buone condizioni alloggi moderni 1-2-3 camere, magazzini, negozi, vendonsi, facilitazioni pagamento, Lancia esq. Ivrea. Telefonare 286-507. 576

A ottime condizioni vendo alloggi signorili 1-2-3 camere, cucinino, bagno, termosifone, ascensore, facilitazioni pagamento. Via Tirreno 317 angolo via Gaspari. Cantiere ore 15-17. Telefonare 683-765.

A tasso pronto impresa fabbricato vende direttamente alloggi moderni adiacenti stadio corso Francia, via Adda angolo via Massina. 1-2-3 camere servizi disponibili da rata mensile lire 13.246. Visite in cantiere ore 14-15. Telefonare 796-536.

A 2.300.000 modernissimo camera tinello servizio S. Rita vendo. Telef. 773-181.

ABBIANO alloggi signorili 3-4 camere più cucina. Vendesi, Agevolazioni corso Francia 235. Telefonare 290-674.

ABBIANO blocco affitta appartamenti moderni buon reddito, Telefon. 775-181, 765-093. A20731

ABBIANO pronti soldo alloggi signorili liberi di 3-4-5 camere, doppi servizi, riscaldamento, mutuo B. Paolo, vendonsi direttamente. Rivolgersi via Frejus 15.

ABITABILE primavera vendiamo splendido corso corso Racconigi alloggio camera tinello cucinino termo bagno 1.800.000. Domus, Garibaldi 20. 742

ABITABILE ampio vendiamo via Gratoloro Cucinino posto rialzato alloggio 3 camere cucina termo bagno prezzo occasionale. Telefonare ore ufficio 50-288.

ABITABILI ottimo vendonsi alloggi signorili nuova costruzione. Via Meucci 23.

ACQUISTAMI 20 locali utili attuali pensionati ed azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 56 — Torino».

AFFITTASI alloggi signorili di 2 camere servizi e 3 camere servizi prossimi ultimo. Rivolgersi in cantiere via Lombriasco 2, ore ufficio. 948

AFFITTASI locali piano ammezzato eventualmente uso ufficio mq. 250 circa libera centralissima liberi subito. Telefonare 40-806. 321

AFFITTASI magnifici nuovi locali liberi centralissimi via Cotto angolo via Pio V. Telefonare 650-100. A20620

AFFITTASI piazza Tou 18 appartamento due camere, tinello, cucinino, negozi uffici, magazzini, laboratori. Telefonare 290-257, 870-842. A87408

AFFITTASI alloggetto vuoto libero subito o vendesi prestampato centralissimo. Telef. 873-417. 1029

AFFITTASI alloggio in villa a due piani corso Quintino Sella vani 4 mq. 130, libero subito, garage. Tel. 882-792.

AFFITTASI alloggio 3 camere, cucina servizi, bagno centrale, corso Sebastopoli. Telefonare 338-585. A90497

AFFITTASI camera Barriera Milano pranzo cucina camera terrazzo. Telefonare 272-892. A90077

AFFITTASI Crocetta tre camere cucina servizi terminazione particolare libero ottimo ammobiliato. Telefonare 894-194.

AFFITTASI gratis bellissimo negozio angolare adatto esposizione uffici. Telefonare 799-327. A90708

AFFITTASI locale industriale mq. 120 con servizi mobili a domicilio. Telefonare 223-843 ore serali. A90324

AFFITTASI o vendesi ad uso ufficio 2 camere cucina e servizi - in Beaumont 18. Telefonare 819-124. 809

AFFITTASI semiinterrato mq. 130 ingresso indipendente, luce, forza, termo, acqua, adatto deposito medicinali industria alimentare zona Porta Pesa. Tel. 43-277, pomeriggio.

AFFITTASI spazioso signorile appartamento Stati Uniti 39, 5 locali doppi servizi terrazza prospiciente giardino 1° piano adatto abitazione atelier ufficio. Rivolgersi portineria ore 14-16.

AFFITTASI uso ufficio alloggio centralissimo libero subito riscaldamento particolare. Telefonare 523-137. A90369

AFFITTASI zona corso Tassoni ibello cucinino camera bagno termo ascensore. Telefonare ore pasti 512-458. A90674

AFFITTASI 12.000 ampio negozio vetro deposito, dazio corso Francia. Telefonare 869-793. A90165

AFFITTO zona Gran Madre, ballissimo alloggio quinto camere cucina bagno termo centrale. Cardinal Maurizio 14.

ALLOGGIO signorile tre camere, studio cucina, bagno affittasi. Tel. 742-466.

AMMOBILIATO due camere, cucina, ingresso, terrazzo, zona Lancia. Tel. 552-820.

AMMOBILIATO, elegante confortevolissimo 4 camere, cucina, servizi, affittasi. Telefonare 651-577. A89633

AMPI negozi affittansi. Rivolgersi cortesie corso Napoli 2. A89798

AUTORIMESSA centrale, nuova, capienza 250 macchine, completa servizi moderni, affittasi. Telefonare 772-813.

AUTOTRABLOCHI automatismi autoregolazioni imbottiti. Garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 398-230 Mastropietro.

AUTOTRABLOCHI unici, Italia centro settentrionale, moderni autoregolazi, per scuola specialissimo, riparazioni. Gobbi, telefonare 21.096. 138

AUTOTRABLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 272-732, Cignari. T4481

BARRIERA Casale affittasi magazzino mq. 70 oppure 35. Telefonare 893-816.

CENTRALISSIMO ufficio ammobiliato affittasi professionista rappresentante. Telefonare 894-829 A90187

LOCALE 35 mq. adatto negozio deposito industria alimentare affittasi. Geom. Della Bella. Prochiera 38. 1132

LOCALI adatti industria artigianato, deposito, dispongo quelsiasi zona simpleaza. Geom. Della Bella, Prochiera 38.

MONCALIERI affitto [illegible] locale semiterratico luminosissimo mq. 180. Telef. 396-810. A90816

NEGOZI Lingotto zona preventilate, ampie vetrine, servizi, riscaldamento, affittansi. Telefonare 695-061. A90660

NEGOZIO semicentrale retro uso abitazione, riscaldamento, servizi affittasi. Telef. 65-879. 682

PALAZZO (Lingotto, corso Ligure 38, attiguo affittansi uffici magazzini. Telefonare 283-788 24988

PERSONA sorta affittasi 18.000 ammobiliato, centrale, tinello, camera letto, servizi. Tel. 530-529. A90216

PIAZZA Statuto 4, proprietario affitta, vende locale uso negozio, ufficio ampio seminterrato. Tel. 684-882 ore 8-9

PRIMO dicembre due camere, tinello, cucinino, ripostiglio, terzo, bagno, ascensore. Mensili 32.000, cauzione. Parenti Lancia. Telefonare 32-353 A89881

PROPRIETARIO affitta centrale alloggio signorile 3 camere, servizi, terrazzo; altro 5 camere servizi 1° piano, adatto anche uso ufficio Telefonare 574-838.

RAPALLO appartamento nel verde completamente signorile ammobiliato affittasi distinti senza bambini. Scrivere Rossetti, via Vergona 4-7, Genova. 20313

SIGNORILE 4-6 camere, garage, adatto ufficio, fronte esposizione 1961. Telefonare 693-021. A90169

TRASPORTI esteri con semirimorchi città provincia. Principe Tommaso 12. Telefonare 60-864. 13242

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

BAINI Baina affittasi villetta mobiliata 12.000 bimestrali. Telefonare 870-031, Torino. A20784

FINALPIA affittansi mesi invernali appartamenti signorili [illegible] prima settimana novembre Muriani, via Barabba oppure telefonare Torino 891-800.

RIVIERA Pesaro affittasi stagione invernale alloggio nuovo ammobiliato, tutti comforts. Telef. 56-907. A20645

SANREMO, Bottalà, Marinella 8, affitta interno appartamento in villa signorile 6 vani ogni comodità moderna. 20577

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

A Sanremo centro Residence Hotel sempre aperto, centrale, signorile, tranquillo, telef. 58-585. 20132

BORDIGHERA «Hotel Miquel» appartamenti 3-5 persone ogni comfort. Telefonare 20-481. 20300

PIETRALIGURE, Hotel disponibile, rinomato ristorante, riscaldamento centrale. 1500 metro compreso A20530

SANREMO villa ideale riposo «Pentione George», Solaro 21. 55-134. Prenotateli 20300

VILLA Elvira, Ceres. Posizione soleggiata, tranquillissima comfort riscaldamento cure soggiorno anche definitive. Telefonare (0132) 51-30 832

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

AGGIORNATORI pettinatrici diplomate brevissimi, l'insegnamento Piercletta un nome, garanzia. Interpellateci. Scuola Moderna Acconciatura, via Nizza 9, secondo piano. 816

ANNA pomeridiana allo studio ogni ordine scuola. [illegible] Berlola, Po 2. Telefono 42-548.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A coniugi anziani che vogliono stabilirsi Torino offro tre camere servizi in mille mesili più una giornata terrena mezzadria. Scrivere: «Pubblicità stampa 2356 — Torino». A20208

A Porta Nuova palazzo nuova costruzione corso Stati Uniti angolo Gioberti affittansi uffici, alloggi. Visite ore 14-17. 831

ABBIANO alloggi 1-2-3 camere Arconate 43. Telefonare 46-489. 3011

ABBIOGNANDOSI alloggi [illegible] 18.000 17.000, [illegible] Sacchi 14. Tel. 66-411.

ADATTO abbigliamento, sostata. Autoofficina elettricista ecc., [illegible] magazzini retro pensione [illegible] Tel. [illegible] ore pasti. A20561

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A coniugi piemontesi abbisogna alloggetto qualunque zona cauzionando. Tel. 46-411

A dipendente Rigoli abbisogna camera cucina, alloggetto cauzionando. Telefonare 883-764. 830

A signora sessana abbisogna camera piano rialzato con cucina. Telef. 40-451.

ALLOGGIETTO 1-2 camere, altro 3-4 camere. Telefonare 44-422. 1011

ALLOGGIO qualiro camere e servizi, assolutamente cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5474 — Torino». A20643

CERCASI 1 o 2 camere, servizi, termosifone, uso ufficio. Telefonare 66-193.

CERCASI affittare negozio retro cura moderna adatto parrucchiera. Telef. 21-992.

CERCASI alloggio 2 camere servizi terzo libero subito. Telef. mattino 50-642.

CERCASI 2 camere oppure camere garage e cucina ammobiliata, con giardinetto o cortile, su collina lontano o mezza montagna non oltre 40 km. da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9235 — Torino».

CERCO locale industriale mq. [illegible] altezza [illegible] 6. Telefonare [illegible]

DESIDERO piccolo negozio retro cortile oppure 2 camere cucina piano rialzato. Telef. mattino 50-642.

DESIDERO appartamento 4 camere cucina piano rialzato o ultimo, ascensore, riscaldamento, zona Crocetta, Cavour, Valentino. Telefonare 650-270. 490

DESIDERO villetta 3-5 camere tinello cucinino garage, Via Rosario Santa Fe 14, telef. 296-498. A89855

DESIDERO negozi stabile ouovissimo signorile costruzione angolare corsi Trasonl, Regina, forte sviluppo commerciale. FIN-VAL Monte Piatà 2. Telef. 537-410. 537-411. 726

DESIDERO alloggi libri con camera cucina libera, eventuale rateazione, Frejus 118. A20677

DESIDERO alloggi libri due camere servizi rateazioni via S. Marino 50. Grieco ville 21. A20677

DESIDERO alloggio signorile 3 camere, tinello, S. Paolo. Telefonare 885-345 dopo le 15.30. A20656

DESIDERO casa 4 alloggi 12 camere, 700 mq. giardino, 8.500.000. Francia. Regina Margherita. Tel. 781-820.

DESIDERO casa 25 camere, lire 980.000 per camera, 6 garages 130 mq., laboratorio Francia. Regina. Tel. 781-406.

DESIDERO direttamente vecchia cucinina stara affare 400.000. Telefonare 651-246 Florio. A20278

DESIDERO affittansi negozi mq. 140 anche uso magazzino. Via Rosario Santa Fe 14. A20656

DESIDERO alloggetti nuovi tre camere vicinato autocentrosa [illegible] affittino non per gente costruzione accurata. FIN-VAL Monte Piatà 2. Telefoni 537-410. 537-411.

DESIDERO, alloggi 1-2-3 [illegible] servizi ajutabili ottimo tre corso Rosselli 105-11 corso Adriatico 13. 979

DESIDERO alloggi 3 camere tinello ampio cucinino garage. Via Rosario Santa Fe 14, telef. 296-498. A89855

DESIDERO negozi stabile ouovissimo signorile costruzione angolare corsi Trasonl, Regina, forte sviluppo commerciale. FIN-VAL Monte Piatà 2. Telef. 537-410. 537-411. 726

DESIDERO [illegible] Industriale nuovo libero coperti metri mille locale metri millecinquecento adatto qualsiasi industria economia Torino FIN-VAI Monte Piatà 2. Telefoni 537-410, 537-411. 726

DESIDERO terreni collinari costruzione ville e appartamenti. Telefonare 883-764, 674-587. 27721

DESIDERO terreno industriale frazionamento zona quadrilatero autostrada Ivrea-Milano FIN-VAI Monte Piatà 2. Telefoni 537-410, 537-411. 726

DESIDERO negozio affitto due tre camere, doppi servizi signorile centrale medio stabile attico ed ultimo, Scrivere: «Pubblicità Stampa 6468 — Torino». A20624

DESIDERO [illegible] ammobiliato terreno, cucina, affitto via Cibrario 88, libero primo gennaio. Tel. 752-651. A20701

DESIDERO [illegible] Industriale nuovo libero coperti metri mille locale metri millecinquecento adatto qualsiasi industria economia Torino FIN-VAI Monte Piatà 2. Telefoni 537-410, 537-411. 726

DESIDERO [illegible] signorili uno-due locali uso ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6468 — Torino». A20624

DESIDERO [illegible] ammobiliato terreno, cucina, affitto via Cibrario 88, libero primo gennaio. Tel. 752-651. A20701

TERRENO 4000 mq. circa, fabbricabile zona Lanzo, vendesi. Tel. 380-141.

ULTIMI due alloggetti nuova costruzione affittasi alto reddito vendonsi corso Regina. Telefonare 889-058. A20068

VENDESI adiacenze corso Casale terreno precollinare eloquentia mq. Tel. 890-268.

VENDESI alloggi signorili 3-5 camere, salone, via Cibrario, corso Svizzera. Telefonare 755-772. 955

VENDESI alloggio signorile 3 camere, tinello, cucinino, camera, bagno, zona Santa Rita. L. 4.800.000 trattabili. Telefonare 377-078. A89654

VENDESI bellissimi alloggi signorili 4-5 camere, doppi, tripli servizi. Giovanni Agnelli 38-40, [illegible] 915

VENDESI signorilissimo alloggio collina piano rialzato 5 camere cucina doppi servizi complementari mq. 142, lire 78.000 mq., [illegible] garage. Telefonare 878-970.

VENDESI [illegible] Industriale nuovo libero coperti metri mille locale metri millecinquecento adatto qualsiasi industria economia Torino FIN-VAI Monte Piatà 2. Telef. 537-410. 537-411. 726

VENDESI terreno industriale frazionamento zona quadrilatero autostrada Ivrea-Milano FIN-VAI Monte Piatà 2. Telefoni 537-410, 537-411. 726

VENDESI terreni collinari costruzione ville e appartamenti. Telefonare 883-764, 674-587. 27721

VENDESI terreno industriale frazionamento zona quadrilatero autostrada Ivrea-Milano FIN-VAI Monte Piatà 2. Telefoni 537-410, 537-411. 726

VENDESI terreno industriale nuovo libero coperti metri mille locale metri millecinquecento adatto qualsiasi industria economia Torino FIN-VAI Monte Piatà 2. Telef. 537-410. 537-411. 726

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La bella Ursula tra noi

Ursula Andress, moglie dell'attore John Derek e anch'essa attrice, è giunta a Roma per prendere parte a un film

STASERA ALLA TV

Vittorio De Sica ha rinunciato a cantare in Canzonissima

"Parlami d'amore, Mariù,, sarà affidata a Fausto Cigliano - Scendono in campo altri sei motivi - Mina ricompare sul video per eseguire "E' vero,, in coppia con Bindi - Per i ventenni di ieri: "Non ti scordar di me,, lanciata da Gigli nel 1935

ROMA, sabato sera.
Terza puntata di «Canzonissima»: scendono in campo altre sei canzoni, Dixie passa al cocuando della classifica degli autori sparando Modugno: «Parlami d'amore, Mariù» s'aggiunge, infatti, questa settimana a «Violino tzigano» ed a «Parlami tanto ttop», che sono già state eseguite. Tre motivi in gara sono molti; e c'è anche «La canzone dell'amore» in attesa di essere programmata.

«Parlami d'amore, Mariù» avrebbe dovuto essere cantata da De Sica, che in Incisc ancora una volta l'anno scorso, trent'anni dopo averla lanciata nel film «Gli uomini, che mascalzoni!», non l'attore non se l'è sentita: Amurri e Fasle hanno insistito fino all'ultimo, poi hanno ripiegato su Fausto Cigliano, che farà così almeno il suo debutto in «Canzonissima».

«Non ti scordar di me» di Furno-De Curtis sarà la seconda canzone dei ventenni di ieri: la lanciò Beniamino Gigli nel 1935 nel film «Vivere» e la cantarà stasera il tenore Nicola Filacridi; terza canzone di ieri: «La signora di trent'anni fa» di Natoli-Leoni, cantata da Achille Togliani.

Prima canzone dei ventenni di oggi: «E' vero» di Nisa e Bindi, che ha colto una notevole affermazione all'ultimo Festival di Sanremo. Bindi con «Arrivederci» arriverà secondo nella «Canzonissima» dell'anno scorso: quest'anno ci riprova, castorà lui stesso «E' vero», insieme con Mina.

Poi c'è «Meravigliose labbra», scritta da Uccelli-Sabò, cioè da due autori che stanno tentando di battere strade nuove nel mondo della canzone: sono loro che scrissero «La canzone del faro», cioè la sigla dell'inchiesta televisiva «Viaggio nel sud», che ha avuto un discreto successo, nonostante il suo carattere tutt'altro che orecchiabile e popolare.

«Meravigliose labbra» ha una delicatissima struttura melodica: Miranda Martino la canterà stasera insieme con Johnny Dorelli.

Ultima canzone in gara «Mahatia» di Armando Rosco, eseguita da Peppino di Capri con i suoi «rockers» e la partecipazione straordinaria di un «cesetto» costituito da Wilma De Angelis e Gloria Christian. «Mahatia» ha già qualche anno: Romeo con la sua chitarra l'ha resa celebre all'estero, ma in Italia c'è vanto Peppino di Capri a imporla; Le prove ci sono svolte questa settimana in un'atmosfera di particolare serenità; «Canzonissima» è rapidamente entrata in un tranquillo clima familiare, non ci sono problemi particolari, né tensioni né drammi.

s. m.

OGGI SUL VIDEO

18 —: Telescuola: Corso di avviamento professionale a tipo industriale e agrario. Prima, seconda e terza classe.

17-18: La tv dei ragazzi: Il pomeriggio. Rubrica settimanale di giuochi a tavolino. Presenta Febo Conti - C'era anche lio: «Il ritorno di Napoleone dall'Elba», regia di Bernard Girard.

18,30: Telegiornale - Estrazioni del Lotto - Cong.

18,00: Uomini e libri.

18 10: Vita segreta: La anatre selvatiche.

18,35: Enigmi e tragedie della storia: Cristina di Svezia.

18,50: La settimana nel mondo: Rassegna degli avvenimenti di politica estera.

19,03: Servizio giornalistico.

19,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21,05: Canzonissima: Programma musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno, di Amurri, Fasle e Landi; presentato da Lauretta Masiero, Arolde Tieri, Alberto Lionello. Regia di Mario Landi.

22,00: Una donna poliziotto! «Un ladro in trappola», racconto sceneggiato. Regia di Teddy Ellis. Interpreti: Beverly Garland, Frank Overton, Mary James.

22,50: Il pericolo è il mio mestiere: Il trampolino del brivido.

23,35: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 10,15: La tv dei lavoratori - 11: Santa Messa - 11,30: Ognissanti - 16: Pomeriggio sportivo - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Un avvenimento agonistico - 19,35: «Una lite in famiglia», racconto sceneggiato - 20,05: Cinesclerosina - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21,05: «La Pisana», romanzo sceneggiato (Seconda puntata) - 22,30: Un avvenimento agonistico. La domenica sportiva. Telegiornale.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Squadre di soccorso, *radiodramma di Alan Burgess alle 21,20 sul programma Nazionale*
La Wally *di Catalani alle 20,30 sul Secondo*

SABATO 29 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino m.c. 257,1; Torino m.c. 1 — Ore 14-14,15: Giornale - 14,15-15,05: Trasmissioni regionali - 15,20: Corso di lingua tedesca - 16: Trasmissione per gli infermi - 16,45: Musica da camera.

Ore 17: Giornale - 17,20: Musica folcloristica italiana - 17,40: La manifestazione sportive di domani - 17,50: Il libro della settimana: «Il vizio assurdo» di Davide Lajolo - 18,10: Paul Weston e la sua orchestra - 18,30: Lotto - 18,30: L'Approdo: settimanale di letteratura e arte. Direttore G. B. Angioletti.

Ore 19: Il settimanale dell'industria - 19,30: Tutta la campagna - Mr. Caramagnola - 20,00: Giornale - 21: Il flauto magico: concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo.

Ore 21,20: «Squadre di soccorso», radiodramma di Alan Burgess (storia di un fatto realmente accaduto). Compagnia di prosa di Firenze. Regia di Marco Visconti. Recita per l'Italia. Questo drammatico episodio si riferisce — come è indicato sul copione — a un fatto realmente accaduto quattro anni fa, quando due ragazzi tranesi trattennero la notte invernale del Monte Bianco, nella illusione di poter così impressionare gli organizzatori di una spedizione all'Himalaya, alla quale avrebbero voluto partecipare. Avevano poi ramente sopravalutato le loro forze, e, a otto giorni dalla loro partenza da Chamonix, un elicottero di soccorso li andava mentre arrischiavano sulla neve, semisepolti e accecati dal riflesso del ghiaccio. E a questo punto che prende l'avvio il racconto-cronaca di Burgess, che narra i drammatici tentativi della squadra di soccorso, impegnata in un'impresa che il conseguirsi della scarsezza rende particolarissima. Tuttavia, nessuno di quegli uomini, che rischiano la vita, protesta contro la scarsità rispetta dei due giovani, e cercano di impedire alla loro coraggiosa di correre dei pericoli — spiega uno dei soccorritori — e hanno cercato di impedire di respirare.

Ore 22,10: Modern Jazz Quartet - 22,30: Arieli: echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara - 22,45: Il sabato di Clesse unica: risposte agli ascoltatori - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultima bollet.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,2, Torino m.c. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1) — Ore 14: Canzonissima corsai... - 14,05: Cow boys, cowboys, teigani, chitarristi - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Parata d'orchestre - 15,30: Giornale - 15,40: Musica sinfonica - 16,15: Canti popolari italiani - 16,30: Il giornalino del jazz.

Ore 17: Album di canzoni - 17,30: Musica Club: Orchestra diretta da Mario Migliardi - 18,30: Giornale del pomeriggio - Ballate con noi - 19,30: Altalena musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,20: Zig-Zag.

Ore 20,30: «La Wally», dramma lirico in quattro atti di Luigi Illica. Musica di Alfredo Catalani. Interpreti: Renata Tebaldi, Silvio Majonica, Rolando Gardino, Pinuccia Feroldi, Giuliano Pregadoli, Dino Dondi, Dimiro Logalle. Direttore Arturo Basile. Maestro del coro Nino Antonellini. Orchestra Sinfonica e coro di Roma - Negli intervalli: Antenchi Radionotte; Ultimo quarto - Al termine: Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 218,5, Torino m.c. II) — Ore 17: Musiche strumentali di Schubert - 18: La metodologia critica nordamericana (ultime trasmissione): I «nuovi critici» e il teatro - 18,30: La ballata romantica: (IV) Scozia, guatemala e achillerista - 19,15: La riforma del bilancio statale - 19,30: Musiche di P. L. da Palestrina - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Marin, Beethoven, Fauré e Strawinsky.

Ore 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Concerto sinfonico diretto da Hilmar Sebata: musiche di Skalkottas, Dallapiccola, Giedini e von Einem - 23,10: La Rassegna: Cultura nordamericana - 23,40: Congedo: «Scampino» dalle "Novelle" di Franco Sacchetti.

DOMENICA 30 OTTOBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissioni per le Forze Armate - 11,30: Casa nostra - 12,05: Passatella - 12,20: Album musicale - 13: Giornale - 14,30: La interpretazioni - di Ella Fitzgerald - 15: L'Italia del Mille - 15,40: Rivista musicale - 17,45: Concerto sinfonico - 19: Incontro Roma-Londra - 20: Cha cha cha e calypso - 20,30: Giornale - 21: Autorità di Dino Verde - 22,05: Vieni dal mondo - 22,30: Quartetto della Scala e pianista Giuliana Marchi - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 23,30: Autunno napoletano - 24: Ultima notizia.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino - 10: Musica per un giorno di festa - 11: Le orchestre della domenica - 11,45: Sala stampa sport - 13: I signori della 13 - 13,30: Primo giornale - 13,45: «Divertentissima», rivista di Dino Verde - 14,10: Dirl allo sportello - 15: Il discorso - 15,30: Album di canzoni - 16: «Domenica in giro», rivista - 17: Musica e sport - 18,20: Ballate con noi - 19,20: Atalanta musicale - 20: Radiosera - 20,20: Radiotub - 21,30: Radiocorsia - 21,45: Musica nella sera - 22,30: Domenica sport - 23: Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,15: Mercoledì di Mendelssohn - 16,40: La rivoluzione francese di Robespierre - 17,30: Musiche di Beethoven - 18,15: Il problema degli antiaerei in Italia - 18,30: Biblioteca - 19: «Il crepuscolo degli Dei», opera di Wagner (1° atto) - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Panorama dei festival musicali. Secondo: «Lemmi tolo dei «Crepuscolo degli Dei».

SIEMENS ELETTRA
RADIO TELEVISIONE ELETTROGRESTI

I CONCERTI

Bach non manca mai nel programma di Milstein

Fedele anche quest'anno al pubblico torinese, il celebre violinista suona stasera all'Alfieri

Il violinista Nathan Milstein suscita sempre, presso il pubblico torinese, non solo quel senso di vivo e fervida ammirazione che gli viene universalmente tributato per le sue eccezionali doti di concertista, ma anche una particolare simpatia, perché da quando egli, nel 1948, venne a Torino per la Rassegna dei grandi violinisti, quasi ogni anno ritorna fra noi, ricambio il prezioso tributo della sua arte e della sua cultura.

Il cinquantaseienne violinista di Odessa (ma americano d'elezione) ed un superbo domatore tecnico, che gli consente di superare ogni più ardua difficoltà con rara purezza e bellezza di suono, unisce una profonda musicalità, che si manifesta in una interessante e costante caratteristica dei suoi programmi: l'esclusione, cioè, di una Sonata (o Partita o Suite) per violino solo di J. S. Bach. A tutti è noto che il Kantor lipsiense fu sommo organista e clavicembalista; ma non tutti sanno che fu pure violinistissimo violinista, e che alla diretta conoscenza pratica dello strumento egli deve la possibilità di aver portato alla estreme conseguenze le risorse polifoniche di uno strumento che, per sua natura, è essenzialmente monodico; pervenne però a questo risultato, addensando enormi difficoltà, rese attualmente anche più aspre (specialmente nei trilcordi e nei tetracordi) dalla minore flessibilità dell'arco moderno e dalla più pronunciata curvatura del ponticello.

Milstein inaugura questa sera al teatro Alfieri l'annuale stagione degli Amici della Musica, con un concerto che, dopo la Sonata in la magg. di Handel, comprende la Sonata in la min. di Bach, la

Nathan Milstein

quale, ad un fantasioso preludio («Grave») unisce una «fuga» di sviluppo inusitatamente ampio, un ideariatico «Adagio» ed un agile «Allegro» finale. Seguiranno la Sonata in mi bem. op. 18 n. 3 di Beethoven, pervasa da un'insolita luminosa serenità, l'Adagio in mi magg. di Mozart, i Capricci n. 11 e 24 di Paganini, una Improvvisazione di Bloch e il virtuosistico Perpetuum mobile di Ysaye.

l. c.

La stagione autunnale

Quattro opere liriche nel cartellone del Regio

(a. g.) *Anche quest'anno il teatro Carignano ospiterà, a cominciare dal 15 novembre, la breve stagione lirica autunnale del teatro Regio: così ha confermato ieri sera il dott. Tedeschi, sovrintendente dell'Ente Autonomo. Il cartellone comprende quattro opere: Il matrimonio segreto di Cimarosa; Tosca di Puccini, Falstaff di Verdi e Il cappello di paglia di Firenze di Rota.*

Il matrimonio segreto, la deliziosa opera del maestro napoletano, sarà diretta dal maestro Tullio Serafin ed avrà come interpreti Sesto Bruscantini, Silvana Zanoli, Dora Gatta, Annamaria Rota e Luigi Pontiggia. Tosca, opera di repertorio di sempre vivo successo popolare, sarà eseguita sotto la direzione del maestro Carlo Felice Cillario ed avrà come protagonisti Anna De Cavalieri, Daniele Barioni e Gian Giacomo Guelfi.

Il massimo capolavoro di Verdi, Falstaff, ritorna dopo molti anni a Torino (l'ultima volta era stato eseguito nel 1951 al teatro Carignano ed aveva come interprete Mariano Stabile). Anche questa opera sarà diretta dal maestro Serafin e gli interpreti sono: Piero Guelfi, Sesto Bruscantini, Alvinio Misciano, Rina Ligabue, Nicoletta Panni, Lucia Danieli e Vera Magrini. La stagione si concluderà con il cappello di paglia di Firenze di Rota, opera nuova per la nostra città. Il maestro Cillario la dirigerà e gli interpreti saranno: Alvinio Misciano, Maddalena Pedis, Mirella Adani, Silvano Zanoli e Mariarosa Carminati.

Una buona, ma piccola stagione, come tutte quelle a cui i torinesi sono abituati da quando hanno perduto il «Regio». Ma per il 1961, anno in cui Torino dovrebbe richiamare su di sé l'attenzione del mondo con una serie di grandiose manifestazioni, ci si augura che Torino si ricordi di essere stata, anche nel campo lirico, una delle più importanti città musicali d'Italia.

Naturalmente occorrono i fondi: ma nel programma di «Italia '61» sono già previste spese per spettacoli, una parte dei quali dovrebbe andare alla lirica ed in genere alla musica. Inoltre, nel ripartire le sovvenzioni statali, si dovrebbe tener conto di questa eccezionale situazione, anche se il «Regio» continua a mancare.

Va tuttavia ricordato che,

STASERA AL CINEMA

L'8 settembre in un film interpretato da Alberto Sordi

Tutti a casa di Comencini rievoca uno dei periodi più difficili della nostra storia - Anna Magnani e Marlon Brando rinnovano il mito di Orfeo *(Pelle di serpente)*

TUTTI A CASA, di Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Eduardo De Filippo, Serge Reggiani, Martha Hyer, Carla Gravina, Alex Nicol. (Ultema: Ambrosio).

(a. b.) *Che significato ha avuto, e quale esso ha ancora oggi, l'8 settembre '43 nella coscienza degli italiani? Alla domanda tenta di dare una risposta e, sia pure confusamente, lo fa con bella sincerità, Tutti a casa in cui Age e Scarpelli, autori del soggetto, e Luigi Comencini, che ha firmato la regia, hanno rievocato uno dei periodi più difficili e più turbolenti della nostra storia recente.*

Rivediamo quelle giornate attraverso gli occhi di Alberto Innocenzi, un sottotenente di complemento che l'armistizio sorprende mentre baldanzosamente marcia, alla testa del suo plotone, attraverso le vie di una cittadina dell'Adriatico. Dapprima non si raccapezza: tanto sparare a credo che gli americani siano sbarcati; si appresta alla difesa e si trova di fronte i tedeschi. Quando finalmente un dell'annuncio del generale Badoglio, tutta si è già sfasciato intorno a lui. I suoi uomini lo abbandonano. Chi di qua, chi di là, prendono la strada di casa.

Rimasto con il geniere Ceccarelli, un soldatino incontrato per caso, ritrova poi il sergente e un altro uomo del suo plotone. Ma già ha dovuto in tutta fretta svestire l'uniforme e indossare laceri panni civili. Il quartetto vaga a lungo per la campagna veneta cercando di sfuggire alle retate dei tedeschi. Innocenzi, a dire il vero, vorrebbe andare diritto a Littoria, dove abitano i suoi, ma ci riuscirà soltanto dopo varie visissitudini, ora quasi farsesche, ora drammatiche narrando le quali il regista ha evidentemente voluto offrire un quadro più ampio e più completo possibile dell'Italia di quei giorni.

Infine Innocenzi torna a casa, o meglio si illude di essere tornato: costretto dal padre a presentarsi al comando fascista, deve battersela di buon mattino con il fedele Ceccarelli, con il quale finirà prigioniero dei repubblichini. I due, irreggimentati nella Todt, si ritrovano a Napoli a sgombrare macerie sotto la minaccia dei mitra tedeschi.

Proprio allora, siamo ormai al 28 settembre, scoppia l'insurrezione popolare contro i nazisti e Innocenzi, che fino a quel momento si era sottratto ad ogni responsabilità, prende coscienza della realtà, e quando vede l'amico cadere sotto i colpi dei tedeschi, con significativa scelta imbraccia una mitragliatrice e partecipa alla lotta.

Il film si chiude sulle immagini di un'intera popolazione che si batte per la propria libertà. Dall'8 settembre sono passati soltanto venti giorni e più molti italiani, come il sottotenente Innocenzi, hanno visto la smarrimento e lo sconforto e affrontano coraggiosamente l'avvenire. E' questa la pagina più alta e più bella di un film che non sempre riesce a fondere gli elementi tragici e comici in una convincente rappresentazione: sfiorando ora gli uni, ora gli altri, finisce con l'apparire discontinuo e frammentario e i meriti, che pure non mancano e fra i quali è da mettere l'eccellente prova di Alberto Sordi, vanno ricercati in questo o quell'episodio piuttosto che nell'insieme.

FELLE DI SERPENTE (The fugitive kind) di Sidney Lumet, con Anna Magnani, Marlon Brando, Joanne Woodward. Americano, bianco e nero. (Cinema: Astor e Doria).

(a. v.) - Scelta personalmente da Tennessee Williams per la principale caratterizzazione femminile di questa trasposizione filmata dell'elaboratissimo «Orpheus descending», Anna Magnani non ha certo deluso il commediografo; e sicuramente appagherà gli spettatori esigenti meglio di quanto non le è riuscito con Risata di gioia. La musa tragica s'addice a Nannarella più di quella facetà.

Obbligata dal copione a competere con un Marlon Brando ugualmente in grande forma, la nostra attrice cade con i massimi onori del prestigioso confronto. I due gareggiano in intensità e in bravura, spogliati, di fronte all'agguato platea, dei segni esteriori di quel roccante antagonismo che li fece nemici sin dai primi giorni della lavorazione, e obbligò il pacioso regista Lumet a continue funzioni di accorto mediatore.

L'ultimissimo livello dell'interpretazione, la sapiente trasfigurazione che questa dà dei personaggi, non impediranno tuttavia al pubblico di rilevare gli stridori, i barocchismi, le ridondanze del dramma, e quella sua atmosfera corrotta e ambigua, nella quale il realismo degli avvenimenti appare come adulterato dai sussulti di una deteriore letteratura. E poi il fatto narrato, in sé, non è di quelli che del tutto convincano.

Il dramma risulta così astratto ora pletorico; la sensuale bramosia della protagonista, accentuata dalla tirannia d'un marito invalido, la disperata insistenza di lei nel cercare l'adesione umana di un vagabondo nel quale si identifica un contemporaneo Orfeo armato di chitarra anziché di cetra, creano situazioni dense nelle accompagnate premesse ma non altrettanto valide nei risultati. E ne derivano vuoti, scompensi, zone grigie, superate soltanto merci la bravura dei tandem Magnani-Brando. Ai quali va affiancata, ugualmente sensazionale, Joanne Woodward.

ROI DUE, SCONOSCIUTI (Corso) — Passione, fantasia all'spiegan conformista, di sobrio e spazio Architetto per fulgida contiugata con prola. Tutto resta coniare. Kirk Douglas, Kim Novak, Barbara Rush

RITRATTO IN NERO (Colistallo) — Dottore irretito da natura bloodone lo sopprime il marito, poi ammanna il sogrestro che troppo se. Infine paga il fio della molteplici malefatte Lana Turner, Anthony Quinn, Sandra Dee.

CAN-CAN (Ideal) — Rivalità tra avvocato intrigante e giudice moralista per spregiudicata ballerina in Parigi «belle époque». Una materiala, sistrizzante Shirley Mac Laine, con Sinatra, Jourdan, Chevalier. Esiero a Todd-AO.

Compare anche Napoleone nella seconda puntata della «Pisana»

Il romanzo sceneggiato di domani sera

Riassumiamo la prima puntata del nuovo romanzo sceneggiato «La Pisana», andata in onda alla televisione domenica scorsa. La seconda puntata sarà trasmessa domani sera alle ore 21,05 e vi prenderanno parte — oltre a quasi tutti i personaggi della prima — i protagonisti in età più adulta, cioè sono appena apparsi verso la fine della puntata di domenica. Essi — com'è noto — sono interpretati da Lidia Alfonsi (la Pisana) e Giulio Bosetti (Carlino Altoviti).

Carlino Altoviti, alla morte di sua madre, viene accolto dalla zia nella villa di Fratta, nel cui castello, considerato un parente povero, è affidato dai familiari della zia, antipatizzano subito per alcuni servi che, tra l'altro, gli affidano l'umile compito di sguattero.

Tuttavia Carlino stringe amicizia con la cugina Clara e Pisana e diventa loro compagno di giochi. Particolarmente con la Pisana, la più piccola delle due cugine e quasi sua coetanea, egli trascorre il suo tempo libero; cosicché fra i due ragazzi nascono i primi sintomi d'amore, che però in Pisana, di carattere volubile e bizzarro, tramuta immediatamente in altri ragazzi nobili delle vicinanze e facendo, in tal modo, soffrire Carlino.

Il giorno in cui Carlino dà numerose prove di coraggio uscendo dal castello assediato dagli sgherri di un nemico del conte di Fratta, si conquista la considerazione della sua cugina, che lo affida a un precettore, mentre al castello è da tutti trattato con inconsueta benevolenza.

Ora avviene che Clara, essendosi rifiutata di sposare il nobile Partistagno perché innamorata del giovane Lucillo, viene condotta dalla madre a Venezia e affidata a un istituto d'educazione. E Carlino parte in collegio a Padova per iniziare i suoi studi universitari, laureandosi giungono da Parigi i primi echi dello scoppio della Rivoluzione francese.

La scenografia della seconda puntata comprenderà i seguenti ambienti: la cucina del castello di Fratta, lo studio nel quale Carlino, diventato cancelliere del castello, lavora; il corridoio e la camera da letto della vecchia nonna; un piccolo sodito nel quale farà una breve apparizione Napoleone Bonaparte (l'attore Enrico Maria Salerno); uno scantinato e un vicoletto a Venezia, luogo di convegno dei congiurati; una calle veneziana.

TEATRI E RITROVI

Presso: biglietti presso La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel 53-112

Alfieri: ore 17 Cesco Baseggio in «Zelinda e Lindoro» di C. Goldoni. Ore 21,15: Concerto del violinista Nathan Milstein.

Carignano: ore 21,15 Macario-Campanini «Vedovella e scapolone» di Mario Amendola.

Il Ridotto del Romano: ore 22 «L'ostaggio» di Brendan Behan. Maffei: «Storie del circo» Rivista con Mario Ferrero - Lia Grifi - Paola Certini ore 16,15 e 21,15

Teatro Stabile: 21,15 «La moschetta» del Ruzante con Franco Parenti, Edda Albertini, G. Mantesi

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10-12 e 15-18

Al Florida Club (p. Solferino, 12) 43-6221: 16,30e 21-1 Compl. Mo Lauzano con A. Cortesi e F. Corona

Al Nirvana Danse: 21 Ore Petrini

Arlecchino Danse (corso 527-1377): ore 16,30 e 21,15 Bruno Martino.

Augustus: ore 15 e 21 Renzo Gallo Bruno (Valentino): ore 21 danse.

Casalinga: 16,30 e 21 Dani's Boys

Eden Danse: ore 16,30 e 21 Fabrizi

Fere Danse: ore 21 Franco Willy.

Fortino Danse: 21 e 1 Beniamini

Gondola Danse: 16,30 e 21 A. Nero

Guy Rois (v. Pomba 7): ore 17 e 21

Orco Franchi Lezioni di danza

Gran Mogo Danse: 21 Travaglio

Hollywood 21 Umberto suoi Ginger

La Cinzia Danse: ore 21 Ferrarese

La Festa Danse: 21 Silvano Prati

La Serenella: 21 Remo Ferrarese

Grande eleganza serata a premi.

Massano Danse 15-23 Massaua 91: ore 21 Orchestra Carlo Mari

Moulin Rouge (p. Carlina 4 44-272) 22-4 Dodo D'Ramboury Bantyhair Orch. «I Campioni» e Rosalot

Principe Danse: 16,30 the studentesco: ore 21 Complesso Fazano

Tre cedri: 17 e 21-2 Righi Saltta

Circo Lodio: P. Tommaso 5: attrazioni

Colombia Danse: 22-4 attrazioni

Esperia Club: ore 22-4 attrazioni

Moulin Rouge (p. Carlina 4 44-272) 22-4 Dodo D'Ramboury Bantyhair Orch. «I Campioni» e Rosalot

Tarantella: ore 22 attrac. internaz.

OGGI AL CINEMA

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Cesco Baseggio in «Zelinda e Lindoro» di Carlo Goldoni.

Carignano: 15,30 e 21,25 Macario-Campanini «Vedovella e scapolone»

Il Ridotto del Romano: ore 22 «L'ostaggio» di Brendan Behan.

Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,15 «La moschetta» del Ruzante con F. Parenti, E. Albertini, G. Mantesi

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10-12 e 15-18

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Tutti a casa» con Alberto Sordi, Serge Reggiani, Carla Gravina. Ultimo spettac. ore 22,30.

Astor: «Pelle di serpente» Anna Magnani, M. Brando, J. Woodward

Corso: «Noi due sconosciuti» sceneggiato a colori con Kirk Douglas, Kim Novak, Barbara Rush, Ernie Kovacs

Cristallo: «Ritratto in nero» col., Lana Turner, A. Quinn e S. Dee

Or.: 14-16,10-18,10-20,10. Ult. 22,25

Doria: «Pelle di serpente» Anna Magnani, M. Brando, J. Woodward

Ideal: «Can-Can» in Todd-ao tech con Frank Sinatra, Shirley Mac Laine, Louis Jourdan Ult. 22,30

Lux: «Rocco e i suoi fratelli» di L. Visconti. Orario: 14,30-18-21,30.

Nazionale: «Tutti a casa» sc. col., P. Newman, J. Woodward Vist.

Romano: «Fino all'ultimo respiro» (A bout de souffle) con Jean Seberg, J. P. Belmondo. Vist. min. Orario: 14,30-16,20-18,30-20,30-22,30

Vittoria: «I dannati e gli eroi» tech., Jeffrey Hunter, C. Towers

Ariston: «Non mangiate le marmellate» sc col., D. Niven, D Day

Arlecchino: «I dolci inganni» con Christian Marquand Vietato min.

Augustus: «La lunga notte del '43» con Belinda Lee, Gabriele Ferzetti, R. M. Salerno, G. Cervi Vist min

Metropol (via Pe. Trommaso 6, tel 882-700): «La gallina» P. Latori, A. Stewart, F. Brion. Vietato min

Nazionale: «Cadde o le compagnes Signoret, Mastroianni. Vist. Ult. 22.

Torino: «Napoleone ad Austerlitz» col., C. Cardinale, Brasi. Ap. 10.

Alessandro: «Whisky e gloria» tec., A. Guinness, J. Mills e D. Price

Cagliari: «Whisky e gloria» tech., A. Guinness, J. Mills e D. Price.

Fiamme: «Tempesta sulla Cina» con James Stewart e Lisa Lu. Hollywood: Un piede nell'inferno, tech., Alan Ladd, Dan O'Herlihy.

Madal: «Storia del circo» rivista M. Ferrero-L. Grifi-P. Certini 14.15 e 21,15. Film: «L'amante pura».

Massima: «In piano solo» tech., Alain Delon, M. Laforet, Bonet

Orfeo (p. Carlina): «Un piede nell'inferno» sc. tech., Ladd, Murray

Principe: «Un piede nell'inferno» sc. col., Alan Ladd, Dan Murray e Dan O'Herlihy. Vietato minori.

Statuto: «In piano solo» in tech., Alain Delon, M. Laforet, Rassi.

Adriano: «Mezzogiorno di fifa» tech., Jerry Lewis, Dean Martin.

Alcione: «La cambiale Gassman e Riv N. Terso-R. Media 16,15-21,15

Alpi: «Fontana di Trevi» colori, Claudio Villa, Dori Dorics; 14 via

La Feria: «Labbra rosse» G. Ferzetti, J. Valerie, Kaufmann. Vist

Regina: «Caccia al marito» col., W. Chiari, Vianello, S. Mondaini

Astri: «La violetera» con Raf Vallone e Sara Montiel. Ap. ore 10.

Cravagnola: «La lunga valle verde» col., Bruce Bennet, Long Chaney.

Olimpia: «Duello all'ultimo sangue» in tech. con Rock Hudson

Po: «Dracula il vampiro» tech., Christopher Lee Vietato minori.

P. Nuova: «Sola sorgerà ancora» «Schiava degli Apaches» Ap. ore 16

San Felice: «Cuarbo» cinescope. Glenn Ford «Debbie Reynolds

Reposio: «Jovanka e le altre» con S. Mangano, C. Gravina, Van Heflin.

Giardino: «Da qui all'eternità» con F. Sinatra, B. Lancaster, M. Clift

Fiamma: «Intrigo internazionale» tech., Cary Grant, E. M. Saint.

Miradori: «La morte per Gloria» Santa Rita: «La scorrida» T. Power

Vinaglia: «Mio amico Jackyll» Tognazzi, Vianello. Vietato min.

Araldo: «Il caporale Sam» Jerry Lewis, Dean Martin, M. Freeman

Eliseo: «Labbra rosse» G. Ferzetti, J. Valerie, G. Albertazzi Vist

Fréjus: «Cardura» sc. col. Gary Cooper, R. Hayworth, Van Heflin

Nuovo: «Maschera di cera» tech., Frank Lovejoy e Vincent Price

S. Paolo: «Un dollaro di fifa» tec., U. Tognazzi, W. Chiari.

Belgio: «Chi era quella signora?» Corallo: La grande guerra» A. Sordi, V. Gassman. Ap 19: ult. 21.45

Cristallo: «La dolce vita» di Fellini con M. Mastroianni, E. Ekberg e N. Gray. Ap. 15.30. Ult. spett. 21.30

La Bolle: «I 10 Comandamenti» tech. con Yul Brynner, Charlton Heston, Anne Baxter Ap. 15.45.

Drapo: «Tipi da spiaggia» tech.

Madison «La dolce vita» A. Ekberg e M. Mastroianni. Or.: 15,30 e 21,45

Viti. Veneto: «Joselito» scope col.

Astra: «Totò Fabrizi ed i giovani d'oggi» scope, C. Kaufmann.

Borsini: «Sono un agente FBI» in technicolor con James Stewart

Bijou: «Gatti sorci e fantasia» tec

Boedro: «Whisky si, minnili no»

Excelsior: «Treno nero» in tech. con Burt Lancaster e J. Rice.

Massaua: «I ribelli del Kansas» tech., Jeff Chandler e Pier Parisa

Odeon: «Improvvisamente l'estate scorsa» con E. Taylor e M. Clift

Rex: «Un dollaro di fifa» colori, U. Tognazzi, W. Chiari, Carotenuto

Adua: «Battaglia del Mar dei Coralli» Cliff. Robertson, Gia Scala

Azzurro: «Ultima battaglia per Custer» tech. con Sal Mineo, Phyl Carey. Fuori per cari amici, colori

Boscola: «Ballata di un soldato» Valodia Ivascieva, G. Prokarienko

Chatillon: «Pellicarpo» a colori con Renato Rascel, Carla Gravina.

Edelweiss: «Vera Cruz» in tech. con Burt Lancaster e Gary Cooper

Fortuna: «Maschera che uccide» e Varietà Cesco Baseggio, Nestore Alberti

Lanteri: «La sala lenta» in tech. con Rock Hudson e J. Wyman.

Malari: «Mondo di notte». Vist. min.

Nord: «Tesoro di Capitan Kidd» colori, Anthony Dexter, E. Gabor

Palermo: «Tipi da spiaggia» col., U. Tognazzi, L. Masiero, J. Dorelli

S. Gaetano: Johnny Indiano bianco

Sociale: «Tempesta sulla Cina» James Stewart, Lisa Lu, Corbett.

Sud: «Caporale Sam» con Jerry Lewis e Dean Martin.

Barrotti: «Come prima» sc. tech. con Mario Lanza e Zsa Zsa Gabor.

Cabiria: Primitivo in Sammo, tec.

Colosseo: «Labbra rosse» G. Albertazzi, G. Ferzetti, J. Valerie.

Continental: «La dolce vita» con M. Mastroianni, A. Ekberg, Fourneaux, Serrao. Ap. 15,30; ult. 21.45

Fiera: «La cambiale» V. Gassman, S. Moscino, U. Tognazzi, Vianello

Italia: «Il barone» con Jean Gabin e Micheline Presle.

Lingotto: Forte del massacro, col.

Moderno: «Notti di Montmartre» e «Vuoi figlio acciaco» in technic.

Piemonte: «Duello al sole» in technicolor con Gregory Peck, Jennifer Jones e Joseph Cotten.

San Carlo: «Le due orfanelle» Spagna: «Tesoro di Capitan Kidd» in tech. con A. Dexter, E. Gabor.

Ritz: «Tipi da spiaggia» colori, U. Tognazzi, L. Masiero, J. Dorelli

Vera: «Filibustieri della Martinica» col., Belinda Lee, M. Noli

Roma: «Ombre bianche» in tech con Anthony Quinn, Yoko Tani

Umbria: «Carovana schiavos Sioux.

Alba: «Il letto racconta» scope tech., Rock Hudson e Doris Day.

Ambra: «Pescatori di Peyton» scope con Lana Turner e Hope Lange. Inizio ore 15,30; ult. 21,30

Apollo: «Un militare e mezzo» tech. con E. Rascel e A. Fabrizi

Calzaioli: «Canzone proibita» Villa e «Orlando e i paladini di Francia» scope colori, Rick Battaglia.

Ideale: «Il segno di Zorro» con Tyrone Power e Linda Darnell.

Lucento: «Improvvisamente estate scorsa» Taylor, Clift, Hepburn

Lux: «Vendetta di Ercole» tech., M. Forrest, B. Crawford.

Manzoni: «Cavalieri Nord-Ovest».

Splendor: «Jovanka e le altre» S. Mangano, Van Heflin, C. Gravina

Ritrovi: E.N.A.L. — Teatro Alfieri: «Compagnia Cesco Baseggio» (Ingr. all'E.N.A.L.); Teatro Stabile e dell'Officina (speciali riduzioni per abbon. all'E.N.A.L.);

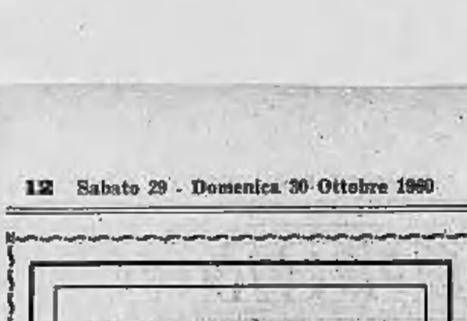
NUOVO ROMANO
un altro film assolutamente nuovo, un'altra opera fondamentale del cinema moderno
PREMIATO PER LA MIGLIORE REGIA AL FESTIVAL DI BERLINO 1960
Jean seberg
Jean paul belmondo
fino all'ultimo respiro
à bout de souffle

Si gira ad Assisi un film sulla vita di S

MANDRIN

Una sera alla taverna...

XII. — *Divenuto fuori legge per aver difeso un disertore e per odio contro le autorità governative, anche perchè uno dei suoi fratelli, incappato nelle reti della giustizia, è stato condannato a morte, Luigi Mandrin giura di vendicarsi e si fa contrabbandiere affiancandosi alla banda di Jean Bélissard. Poco tempo dopo Mandrin ne diviene il capo, il «capitano». Egli conduce la banda, inquadrata militarmente, a compiere «colpi» audaci e redditizi. Prima fa una puntata al suo paese dove ha parecchi conti da regolare, poi passa dal Châtillon-de-Michaille e successivamente al Ponte di Ucia ove avviene una sparatoria contro i «gabbiani» che presidiano il ponte stesso e dove i contrabbandieri fanno man bassa del denaro e delle armi che trovano. I «Mandrins» (come vengono chiamati i briganti dal nome del loro capo) non trovano mai ostacoli che possano fermarli. Una squadra di granatieri che insegue un disertore, è costretta dai banditi a lasciarli liberi la loro preda.*



Il 10 giugno 1754 i Mandrins incontrano, sulla strada che va da Valenza a Montélimar, tra il sobborgo di Derbières e quello di Loynes, in una gola situata tra la montagna e il Rodano, la brigata dei «gabbiani» di Taulignan, che da Montélimar stanno rientrando in sede. Luigi Mandrin comanda subito il fuoco e uno dei

«gabbiani» viene ucciso; altri tre sono feriti, dei quali uno mortalmente. Il resto degli armati abbassa le armi. I briganti approfittano della loro vittoria per perquisire le tasche dei «gabbiani» ed appropriarsi del loro denaro e degli oggetti preziosi che posseggono. Poi si im-

padroniscono anche delle armi, delle munizioni, dei viveri e dei cavalli dei loro nemici, che lasciano finalmente liberi di andarsene, a piedi, desolati, a raggiungere la loro sede. Luigi Mandrin, però, fa restituire loro due cavalli affinchè possano caricarvi i morti ed i feriti, non intendendo più occuparsi di queste faccende. Poco dopo passa, vuota, la diligenza che va da Lione in Provenza I Mandrins sparano a più non posso contro di lei, ma, forse per il riverbero del sole accecante sulla strada bianca di polvere, i tiri dei briganti mancano di precisione e la diligenza, i cui cavalli hanno preso il galoppo, si sottrae alla sparatoria quasi indenne, con soltanto qualche foro alla cassetta. Dopo lo scontro coi «gabbiani», Man-

drin e i suoi non desiderano restare più a lungo nella riva sinistra del Rodano, fanno trasportare pertanto, armi, bagagli, cavalli sulla riva destra del fiume, dal battaglione che essi «requisiscono». Il giorno dopo, 11 giugno, Mandrin sta rinfrescandosi, insieme a tre com-

pagni nella taverna di Ticulle, sotto la parrocchia di Saint-Baulle-en-Vivarais, ed è già alla sua terza bottiglia quando passa davanti a loro un sergente del reggimento di Balzunce che sta procedendo al reclutamento nella regione. «E' un "gabbiano" travestito» esclama uno dei Mandrins. «E' una spia» grida un altro. «Voi mi ingiuriate!» protesta il sergente. Allora Mandrin, che avendo bevuto troppo ha perso molto del suo sangue freddo abituale, dice con voce grave: «Il mio parere è che se costui è una spia bisogna fucilarlo!». Non si attende altro. I tre compagni di Mandrin si gettano sul malcapitato, lo immobilizzano e lo imbavagliano

SEGUE: Un colpo di fucile

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

(Continua da pag. 16)

ESPERTO meccanografo, paga, contributi, elaborazioni contabili, calcoli, cedolini, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3160 — Torino». A90517

ESPORTAZIONE capo ufficio importanti ditte, conoscenza inglese, francese, tedesco, trentaduenne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3426 — Torino».

FATTURISTA provetto, lunga esperienza vari rami ufficio, conoscenza inglese, offresi, libero subito. Telefon. 280-152.

FUNZIONARIO bancario, avvocato esperto organizzazione uffici legislazione amministrativa fiscale impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3256 — Torino». A90899

GEOMETRA pratico pagha partita doppia contratto offresi. Telefonare 377-337. A89371

GIOVANE capo ufficio amatore, perfetta conoscenza disegno, pratico tamburo, aggiustatore, stampista, saldatore elettrico e autogeno, pratico tornio-pialla trapano trena offresi. Telef. 281-361.

GIOVANE perito chimico in possesso auto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1227 — Torino». A89463

INSEGNANTE ventunenne offresi qualsiasi impiego. Tel. 580-007 ore 8-13.

LAUREATO quarantenne scapolo, solo, offresi permanente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9002 — Torino». A90092

OPERATORE macchine I.B.M. esperto programmazione 650 miglioratore, Scrivere: «Pubblicità Stampa 3433 — Torino». A90441

PERITO elettrotecnico neodiplomato ed insegnante offresi subito. Telef. 761-187.

PERITO elettrotecnico 30enne primo impiego libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3465 — Torino». A90106

PRIMAROSA, contabilità generale anche riscoto, tutti lavori ufficio, offresi mezza gg. presenza. Telefonare 373-947.

RAGAZZO quattordicenne, licenza commerciale impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3462 — Torino». A90170

RAGIONIERA diplomanda cerca qualsiasi anche mezza giornata, accetterebbe lavoro contabilità. Telefonare 787-536.

SEGRETARIA dattilografa completa, motorista offresi sede ditta industria. Telefonare 20-589. A90049

SIGNORINA seria volenterosa libero subito contabile ufficio impiegata da diversi anni migliorare carica impiego presso industria sede novembre. Telef. 782-055

SIGNORINA libera presenza piccolo ufficio impiegata magazziniere. Telefonare 281-185. A90079

STENOGRAFOTILOGRAFA offresi anche civile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3263 — Torino». A90054

STUDENTESSA universitaria accetterebbe qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3252 — Torino».

TRENTENNE amministrativa, con esperienza in officina meccanica ed elettromeccanica, capace disegno, svolta professionali offresi scopo miglioramento. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3429 — Torino». A90451

VELOCISSIMA dattilodattilografa impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9244 — Torino».

VENTITRENNE diplomanda ragioniere pratica lavori ufficio dattilografo ciclostile, Telefonare 857-778. A90093

VENTUNENNE di gradevoli impiegherebbesi solo mattino. Telef. 285-065.

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

ABILI venditori cerca casa offresi: importante nazionale. Non richiesta esperienza settore editoriale. Le cose offrirvi accurata selezione e preparazione professionale mediante corsi specializzazione retribuiti. Indispensabili buona cultura, referenze private, moralità, patente. Ottima possibilità guadagno e carriera. Trattamento assicurativo e previdenziale trattative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9263 — Torino».

AD elementi buona cultura presenza, maggiorenni, possibilmente pratici viaggi ufficiali, anche parzialmente liberi, offriamo possibilità guadagno immediato garantito. Presentarsi via Garibaldi 30, primo piano nobile.

AUTORI inediti, prosa, poesia, pubblichiamo vostri libri. Casella 840 P, Sip, Milano. 26497

CAPO reparto 30-40enne pratico vendita maglierie, cerca importante ditta per pegnolo centro. Unisce offresi posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3427 — Torino». A90092

CERCANSI studentesse disposte coadiuvare ore libere, attività mode femminile. Presentarsi Bertoli. Lagrange 2.

CERCASI rappresentante disposto produttivamente piazzamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9259 — Torino». A89468

CERCASI per studio tributario signorina dattilodattilografa primo impiego. Telefonare 520-360. — 928

CERCASI per nuova [illegible] produttrice piazze e zonali per addetta a sei addetti, rimunerazione modulata con direzione Milano. Ispettore vendite tecnico commerciale per organizzare lancio sono protetti e predisporre rete nazionale vendita. Richiesta età non superiore 45 anni moralità incensurabile, esperienza rami, introduzione impresa, [illegible], architetti, pubblicisti amministrazioni. Retribuzione adeguata con stipendio fisso e compensi a provvigione. Casella 237 P, CIP, Milano. 28453

CERCASI perito industriale giovanissimo conoscenza inglese o francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3467 — Torino».

CERCASI signorina bella presenza abile scuola ballo moderno. Tel. 852-026.

CERCASI signorina esperta lavori ufficio. Albertazzi, corso Torcina 7.

COMMESSA abbigliamento ramo pellicceria pratica conduzione negozio e trattazione [illegible] cercasi subito. Migliori referenze controllabili, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

FABBRICA abbigli importanza internazionale cerca esperti viaggiatori ottime condizioni, perfetta conoscenza francese, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3237 — Torino».

GIOVANE bella presenza studi classici artistici età non superiore 18 anni [illegible] cerca industria mobili per apprendere tecnica vendita show-room Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1298 — Torino». A89458

IMPORTANTE azienda industriale cerca giovane perito tecnico da avviare direzione [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9193 — Torino». A89466

IMPORTANTE complesso industriale cerca elemento 35-45enne cui affidare le mansioni di capo reparto. Manomissione meccanica. Indispensabile esperienza di lavoro e di comando almeno decennale. Specificare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3221 — Torino». A90229

IMPORTANTE ditta cerca perito industriale per ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3486 — Torino».

IMPORTANTE gioielleria [illegible] impiegato distintissimo venditore, buona cultura, possibilmente pratico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3474 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca stenodattilo 18 anni pratica tutti lavori ufficio ordinativo dinamica portata lavori amministrativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1293 — Torino». A89456

IMPORTANTE Società cerca provetto propagandista e disegnatori meccanici. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 1574 — Torino». A90701

IMPORTANTE società, per ampliamento quadri e zona a copertura propria necessità [illegible], nonno nazzaro limitato elementi seri, attivi, in possesso buona cultura, militesenti, lunga residenza Torino, possibilmente pratici trattazione affari, liberi da qualsiasi impegno, anche parziale, da avviare stabile, redditizia attività ispettiva. Tenuto presente trattazione a prova, inquadramento e possibilità rapida carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 39 — Torino». 1209

IMPORTANTE stabilimento torinese macchine utensili ricerca disegnatori primo e secondo categoria praticissimi dal fumo. Massima riservatezza. Scrivere dettagliando curriculum vitae: «Pubblicità Stampa 1348 — Torino».

INDUSTRIA commercio mobili importante nazionale assume personale idoneo carriera direttoriale per sviluppo vendita Torino ed altre città. Richiedesi esperienza e referenze. Massimi ritorni: «Pubblicità Stampa 39 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanici cerca inserire archivista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3153 Torino». A89465

INDUSTRIA meccanica in Cuneo ricerca per organizzazione vendita partite [illegible] o equivalente conoscenza lingua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3441 — Torino». A90853

INDUSTRIA promozione [illegible] internazionale assume subito per [illegible] neo-laureati ingegneria elettrotecnica, trattamento adeguato. Inviare curriculum [illegible] e votazioni esami. Scrivere: «Pubblicità Stampa 64 — Torino». 22345

RAGIONIERA capace lavoro indipendente bella calligrafia cercasi per due ore pomeridiane sera. Scrivere ott. posti occupati al «Pubblicità Stampa 65 — Torino». 480

RIVISTA a diffusione nazionale cerca ovunque collaboratori e corrispondenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3403 — Torino». A90803

SEDUCENTE prima impiego, referenze ottime. Telefonare 790-186.

SEGRETARIO d'ufficio preferibilmente diplomato anche primo impiego, militesenti cereali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3434 — Torino». A90462

SIGNORINA ottime conoscenze, pratissima corrispondenza, lingue, lavori ufficio, preferibilmente padronanza inglese, contabilità, cercasi. Manoscritto: specificando età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3500. — Torino».

SOCIETA' commerciale assume studenti, litografo minore prima impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3261 — Torino».

SOCIETA' trasporti internazionali cerca signorina pratica uffici per rapporti con spedizionieri internazionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

STABILIMENTO metalmeccanico Caselle Vica cerca giovane impiegato tecnico addetto ufficio acquisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1259 — Torino».

STENOGRAFA-DATTILOGRAFA svelta, pratica, pratici lavori ufficio mezza giornata cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9475 — Torino». A90832

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILISSIMA paziente assistenza infermi occuperebbesi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3304 — Torino».

AIUTO cuoco offresi cittadine o villeggiatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3301 — Torino». 28113

AUTISTA D trentenne, persona fidata, [illegible] offresi. Telefonare 877-752. A90519

AUTISTA provetta patente D offresi. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 1249 — Torino». A90665

AUTISTA 26 anni con patente D automunito anche altri lavori libero subito. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 3239 — Torino». A91006

AUTISTA 30enne patente C, pratico città offresi. Telefonare 373-970. A88808

BIDELLO stante coniugale pratico portinaio cerca portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3248 — Torino».

COMMESSA panetteria [illegible] Mirafiori occuperebbesi. Telefonare 790-485.

DIGIANNOVENNE, attualmente frequentante istituto scuola elettronica, già in possesso di licenza tecnica (radiomontatori) patente auto, cerca occupazione. Primo impiego. Telefonare 634-491.

EX carabiniere patente C E occuperebbesi qualsiasi lavoro, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3250 — Torino».

EX commerciante 40enne massima serietà offresi come fattorino, custode, custode stabilimento, incaricati fiducia, magazziniere disposto cauzionare. Mill prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9203 — Torino». A89291

FUOCHISTA 2ª offresi subito. Telefonare 43-812 ore 13-18. A90031

GARAGISTA motorista praticissimo lavoro subito offresi. Telefonare 43-124.

GIOVANE [illegible] pratico alcune occupazioni commerciarne, Telef. 687-486.

GIOVANE 21enne pubblicamente [illegible] cultura offresi come aiuto magazziniere. Telefonare 50-308. A90524

INFERMIERA diplomata [illegible] cerca lavoro presso clinica, ambulatorio, studio medico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3413 — Torino».

MANOVALE 35enne libero offresi anche come guardiano. Telefonare 702-943.

MOTORISTA meccanico offresi. Gravina, telef. 48-902, ore 10-12, 15-16.30.

OFFRESI subito cuoca cameriera domestica. Telefonare 287-942. A90094

OFFRESI tuttofare o ex mastino e pomeriggio. Telefonare 235-315. A90969

OFFRESI tuttofare pomeriggio. Telefonare [illegible] dalle 9-11. A90718

PENSIONATA [illegible] per pulizia uffici Scrivere: «Pubblicità [illegible] 3246 — Torino». A89707

PENSIONATO aggiustatore stadari radio elettrica cerca lavoro. Scrivere Carello Giuseppe, via Luigi Marsigli 117, Torino.

RAGIOTECNICO già alle dipendenze di importante ditta offresi. Telef. 550-092.

BARTA offresi presso famiglia. Telefonare 923481 ore 20. A90018

BIONGRINA offresi cameriera hotel conoscenza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3400 — Torino». A87839

BIONGRINA pratica assisterebbe bimbi pomeriggio o ore serali. Telef. 530-214.

STAMPISTA [illegible] tubolistica offresi ore libere. Telefonare 799-180. A90097

TRADUTTRICE [illegible] prima categoria pratica inglese attrezzatura media e grossa meccanica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4003 — Torino».

TRENTENNE [illegible] seria marina cerca signora famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3405 — Torino». A90088

TRENTENNE fattorino aiutista pratica città qualsiasi lavoro offresi. Telefonare 45-899. A89772

TRENTENNE meccanico generico pienamente robusto cerca qualsiasi lavoro libero subito. Telefonare 384-855 ore pasti.

TRENTENNE pratica cucina cameriera cucito manuali varie offresi signora sola [illegible] qualsiasi assistenza bimbi, studio medico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3435 — Torino».

TUTTOFARE referenziata offresi dalle 14 alle 19-20, sono Ministeri corso Unione Sovietica. Telefonare 696-091.

VEDOVA sola media età premurosa piacevole offresi [illegible] fidata e giocosa modesta famiglia o persona sola. [illegible] «Pubblicità [illegible] 3240 — Torino». A90766

VENTISETTENNE offresi fattorino magazziniere persona fidata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3247 — Torino».

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

ABBISOGNANI aiuto cuoco negozio 16-20 anni. Presentarsi corso Mediterraneo 268.

ABBISOGNANI domenica fissa pratissima disposta trasferirsi Milano, ottime retribuzione. Telef. 635-064. A90060

ABILE aiuto pasticciere corso massimo 20enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2381 — Torino». A89371

ABILE dattilista fissa referenziata cercasi. Telefonare 590-586. A89381

ABILI lavoranti sarte e apprendiste cercasi. Telefonare 533-370. A90063

ALBO stipendio cercasi cameriera tuttofare fissa giovane pratica cucina sitra, referenze. Telefonare 526-216. 300

APPRENDISTA [illegible] commerciale premessa velocissima 15enne cercasi. Civilia Bernia 30. A89541

APPRENDISTA elettromeccanico per riparazioni elettrodomestici cercasi. Telefonare [illegible] ufficio 538-479. A89694

API [illegible] cercasi. Presentarsi ore 9-10. Quasi, piazza San Carlo 206. A89669

APPRENDISTA ed aiutante fotografo cerca importante studio. Telef. 888-249.

APPRENDISTE patinatrici assumo, scuola gratuita, 14-16enni. Giobatti 24, telefono 627-434. A89295

APPRENDISTI cerca anni sedici offresi meccanica. Presentarsi via Lagrange 46.

APPRENDISTI meccanici aggiustatori cercasi. Telefonare 892-582 ore pasti.

ASSUMIAMO apprendisti barbieri 14-16 anni, apprendisti cameriere 14-18 anni. Rivolgersi ufficio bellet Stazione Porta Nuova (Torino). Mattino ore 8-11.

ASSUMIAMO pensionato referenziato pratico falegnameria verniciatura per smaltitura ultimo trattamento. Telef. 550-321.

ASSUMO apprendista per ogni 15-17enne. Calli corso Vittorio Em. 14. [illegible]

AZIENDA [illegible] macchinute impermeabili massimo 18anni. Alberi, via Aosta 21.

AZIENDA commerciale cerca giovane attivo volonteroso lavori magazzino negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1377 — Torino». [illegible]

AZIENDA commerciale cerca ragazzo 15-16 anni aiuto magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

BAGNINA cameriera cerca ragazza ovunque collaboratori e corrispondenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3403 — Torino». A90803

BENZINAIO primo impiego, referenze cercasi. Telefonare 790-186.

BIGLIETTAIO d'ufficio preferibilmente diplomato anche primo impiego, militesenti cereali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3434 — Torino». A90462

BIONGRINA cercasi cameriera, pratissima cucina, lavori di fiducia, preferibilmente padronanza inglese, referenze. Massimi ritorni: «Pubblicità Stampa 3400 — Torino».

BRAVA [illegible] cercasi. Telefonare 882-582 ore pasti.

CAMERIERA [illegible] pratica cucina, [illegible] fidata, libertà massima, cercasi. Telefonare 890-064. A90432

CAMICERIA assume macchinista provetto e due agbi « apprendiste, massimo 15enni. Telefonare 70-937. A88894

CAPOSQUADRA manutenzione meccanici cerca stabilimento vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CERCANSI abili macchiniste contestuali ditta Sacbi, via Rosa Carona, 13.

CERCANSI elettricisti 1ª [illegible] pratici impianti interni. Telefonare 680-683.

CERCANSI operai pratici cucni semiautomatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3453 — Torino».

CERCANSI operai provetti, fabbri meccanici, pega massima. Ditta Rotatto, Druento, telef. 884-314.

CERCASI propagandista [illegible] visitare famiglie privati, alto stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3218 — Torino». A89712

CERCASI rettificatori frontali tornitori prima, secondo categoria. Ilan Bonro 82. A90619

CERCANSI rettifici. Via San Secondo 29. A90706

DERCASI abile elettrotecnico con patente 3a. Albertazzi, corso Torcina 7.

DERCASI abile modellatore legno pratico lavorazione tornio. Presentarsi Tonin, via Bandiera 87. A89066

CERCASI abile pellicciaia buona retribuzione. Telefonare [illegible] A89698

CERCASI abile commessa pasticceria. Presentarsi via Chivasso delle Salute 134.

CERCASI abile pellicciaio specializzato. Pasticceria Sirol, piazza Carlo Alb. 21, Torino. 28585

CERCASI abile pellicciaio e macchinista Telefonare 019-015. A89843

CERCASI abilissima cameriera. Telefonare 259-585 ore pasti. A89400

CERCASI abilissima commessa abbigliamento. Telefonare 290-786. A90098

CERCASI aiutante cuoco. Tel. 694-788.

CERCASI [illegible] pellicciaio pratico macchinare per negozio centrale. Telefonare 872-962. A90088

CERCASI aiuto muratore materiale elettrico dai 16 ai 18 anni. Presentarsi dalle ore 8 alle 10, corso Cairoli 82. 735

CERCASI aiuto operatore alla presa 17-18enne. Telefonare 688-718.

CERCASI apprendista commessa panetteria 16-18enne vitto, alloggio. Telefonare 526-909. A89790

CERCASI apprendista elettrotecnico. Albertazzi, corso Torcina 7.

CERCASI apprendista pellicciaia. Presentarsi via Massena 17. A90013

CERCASI persona servizio interno oppure giovane. Telef. 688-949. A90422

CERCASI lavorante serio onesto, esperto lavorante bene, Telefon. 854-018.

CERCASI odontotecnico per studio centrale Asti. Telefonare ore pasti 372-119 di Torino. A89287

CERCASI operaio abile su carta paraffinata cm. 8-10 per lavori facili in salone. Telefonare 651-012. A90979

CERCASI pensionato meccanico civile molto pratico attività laboratorio Aeronautica, via Adige 75. Presentarsi ore 15-20. A90903

CERCASI piallatore per seghetta. Inutile se non specializzato. Telef. 20-048 ore lavoro. A90094

CERCASI portapane 14-15enne. Telefonare 50-678. A90098

CERCASI ragazza apprendista e operaia macchinista, Carlo Vidua 28. A89208

CERCASI ragazza pulizierina per altro negozio pasticceria. Vanchiglia 14.

CERCASI ragazza premurosa pratica bar, coloredo vitto alloggio. Telefon. 793-433.

CERCASI subito ragazza 14-15enne aiuto negozio e casa. Telef dopopranzo 511-823

CERCASI tuttofare fissa 3 giovane. Telefonare 596-072. A90537

CERCASI tubisti e carpentieri metallici specializzati, saldatori elettrici per impianti tubazioni industriali. Telefonare [illegible] 388-272. A88115

CERCASI tuttofare mezzo servizio per zona Madonna di Campagna. Telefonare 254-030. A90088

CERCASI urgentemente brava ragazza campagna, domestica 15-18enne. Telefonare 45-719 dalle ore 13 alle 15.

CERCASI 14-16enne stanchia apprendista abbigliamento. Presentarsi Canonico, via Roma 57. A89778

DERCASI aiuto cameriera 15-16 anni fissa anche proiezione. Telefonare 538-588. A90054

CERCO apprendisti per cromatura 14 anni. Via Rivara 7. A90617

CERCO falegname 14enne per negozio Borri. Telefonare 596-579. A89647

CERCO giardiniere coniugato pratico serra calda per giardino Palazzo Torino. Referenze dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1393 — Torino». A89628

CERCO meccanico. Prato, via Salassa 32. Telefonare 60-422.

CERCO ragazza fino 20enne, pulir 3 alle 20. Telefonare 778-902. A90088

DOMENICA per magazzino pasticceria, paranimfe capace, serissi. Mercadante 4 Bonelli, corso Cosmo 82, Torino.

DOMENICA pasticciere e apprendista carta minuscola, paga massima, sega. Telef. 50-187. A89432

DOMENICA subito [illegible] ne cercansi per negozio drogheria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3466 — Torino». A89182

DOMENICA ottimo e volitore referenziata generalità assoluta alto stipendio, appartamento personale. Telefonare 661-625.

FAMIGLIA cerca donna massimi sicura ore 11-14. Rivolgersi parrucchiera, via Bagetti 15, ore 16-20. A90996

FAMIGLIA due persone sollina Valsalice già provvista cameriera cerca tuttofare fissa pulizia sino cucina, stipendio massimo. Referenze. Telefonare ore 10-14: 883-946. A89543

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare giovane compreso domestica, referenziata. Telefonare 881-543. A91000

FONDERIA abile e inoltre cerca ottime elementi, capacità, iniziativa, mansioni capo fonderia, media età. Specificare posti occupati, pretese. Anteriori quindici discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A89512

FREZATORE abilelsi prima categoria, paga massima cercasi da industria installazioni. Presentarsi corso Racconigi 17. A89582

FRESATORI, piallatori, specializzati qualificati [illegible] anche anziani pensionati, Strada San Mauro 1. Tel. 240-033.

GIOVINETTE orolano cercasi per vitto Torino. Scrivere età dei componenti la famiglia, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 64 — Torino». 480

GRANDIFIERE veramente esperte 45-50enne, serissi, indispensabile, referenziate, cercasi per custodia villa, signorile riviera, massima valutazione. Ritiro domanda 22 ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3405 — Torino». A89054

GIORNATA 5-10 domestica assumo, civile. Via Sanchiorno 9. Telefono 332-974.

HOTEL di categ. cerca cameriera sera persona attiva, pratica vendita Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3284 — Torino». A90997

ORANGE compianeo cooperativa, edificanda Piemonte cerca commesso con notevole capacità rapporto umani e gastronomia desiderosi: «Pubblicità Stampa 40 — Torino». 28830

IMPORTANTE fabbrica mostaggi idroferriali periferia Torino, cerca tubisti saldatori elettrici carpentieri in ferro di 1ª categoria 2ª categoria e 3ª categoria. Scrivere: a Pubblicità Stampa 5473 — Torino». A90126

IMPORTANTE [illegible] cercasi abilissimo rettificatore specializzato, età non superiore 50 anni. A operaio veramente provetto si assicura ottimo trattamento retributivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 72 — Torino», indicando posti occupati, referenze precise. 21519

IMPORTANTE industria meccanocceramica cerca abile operaio pluifatore stampatrice, età non superiore 40 anni. A operaio veramente provetto si assicura ottimo trattamento retributivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 71 — Torino», indicando posti occupati, referenze, pretese. 21518

IMPORTANTE industria mobiliera cerca ebanisti, lucidatori, verniciatori, tappezzieri, falegnami, modellisti, carpentieri in ferro di 1ª categoria 2ª categoria e 3ª categoria. Scrivere: a Pubblicità Stampa 5473 — Torino». A90126

IMPORTANTE [illegible] cercasi abilissimo rettificatore specializzato, età non superiore 50 anni. A operaio veramente provetto si assicura ottimo trattamento retributivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 72 — Torino», indicando posti occupati, referenze, pretese. 21519

IMPORTANTE Ditta cerca famiglia signorile, ottimo trattamento. Corso Giovanni Lanza 90. Telef. 689-961.

DONNA pratica principalmente cucina cercasi da famiglia con altra personale, specificare età referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 71 — Torino», indicando posti occupati, referenze, pretese. 21518

ELETTRAUTOMECCANICO 26-30enne. Referenziato. Patente auto. Sulla presenza. Cercasi per manutenzione apparecchi industriali presso industrie torinesi. Dettagliare su: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A89701

IMPORTANTE industria meccanocceramica cerca abili operai specializzati per montaggio macchinario ed impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1306 — Torino». A89433

IMPORTANTE industria meccanica cerca abilissimo rettificatore specializzato, età non superiore 50 anni. A operaio veramente provetto si assicura ottimo trattamento retributivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 485 — Torino» indicando posti occupati, referenze, pretese. 21519

IMPORTANTE manifattura assume abili lavoranti tessile per lavorazione interna. Telef. 772-735. A87337

IMPRESA edile cerca abili muratori, paga massima. Tel. ore ufficio 687-903.

IMPRESA edile cerca manovali. Telefonare ore pasti 882-159. A90647

INDUSTRIA meccanica cerca disegnatori, fresatori, aggiustatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1183 — Torino».

INDUSTRIA meccanica precisione cerca apprendisti 15-18 anni. Presentarsi via Ala di Stura 77-21. A90675

INDUSTRIA metalmeccanica cerca aggiustatore alesatrice ed abilatore cuciano veramente capaci disposti trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3217 — Torino». A89704

LAVORO reddizio piacevole su macchina meglierie intarsi (trina N. Quintino 6 (centro). 934

LEGATORIA cerca apprendista pratiche lavoro volumetrie. Tel. 30-040.

MACONIERIE conferisci ampio orizzonti. Presentarsi Bellon, corso Vittorio Emanuele 82, dalle 11 alle 12, dalle 17 alle 18,30.

MAGLIERISTE abilissime su [illegible] con paga superiore ai macchinisti [illegible], assume stabilimento maglierie Kelly, Lagrange 29. 977

MAGLIFICIO assume apprendiste, stiratrici, macchiniste rettilineo, cucitrici, apprendista. Corso Vinaglio 31.

MOBILIFICIO assume commesso, apprendista telegrafista conoscenza domiciliare. Presentarsi Sestriere 13, Borgo San Pietro, pomeriggio. A90088

MOBILIFICIO cerca commesso o aiuto commesso. Telefonare 45-888.

OFFICINA cerca tre apprendisti tornitori 18-20enni. Paga massima. Telefonare 890-319. A90091

OFFICINA meccanica di precisione cerca tornitori provetti e apprendisti aggiustatori, tornitori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3249 — Torino».

OFFICINA meccanica stampaggio lamiera cerca aggiustatore stampista prima seconda categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9206 — Torino». A89930

OPERATORE presse lunga esperienza stampaggio lamiere cercasi da industria meccanica. Presentarsi corso Raffaello 17.

PASTICCIERE aiuto giovane desiderosi apprendere perfetta lavorazione certa classe, Frejus 102. A89827

PENSIONATO or aggiustatore cercasi per lavoro continuo, leggero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5463 — Torino».

PERSONA sola via Roma assume fisso, abilissima domestico, indicare, ottime referenze, pretesta, massimo 40enne. Telefonare 527-515 dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 escluso domenica.

PICCOLA famiglia professionista cerca ragazza fissa primo servizio volonterosa, referenziata. Telef. 529-438 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3457 — Torino». A90426

PORTINERIA casa signorile, buona retribuzione, offresi a famiglia, avente alcuno facoltà, fida e capace, per servizio cameriera, tuttofare presso abitazione proprietario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3472 — Torino».

RAGAZZA 16enne cerca laboratorio elettrotecnico. Telefonare 60-501. A90092

RAGAZZINA apprendista Galleria piazza Carlo Alb. cercasi. Telefonare 775-747.

RETTIFICATORE primo [illegible] cercasi. Rettifiche corso Cosenza 34. A90646

SALDATORI e tubisti provetti per acetilene inox, leghe [illegible] ecc, disposti trasferirsi, assume primaria società costruzione impianti chimici. Offresi buon trattamento, lavoro continuativo. Casella 247 P, SIP, Milano. 28533

SERVIZIO tuttofare persona abile capace, massima fiducia, ottimo trattamento. Telefonare 593-976 feriali ore 9-12 o scrivere: «Pubblicità Stampa 3459 — Torino». A90230

SIGNORA sola cerca cameriera tuttofare casa signorile, buon stipendio e trattamento. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3427 — Torino». A90674

SIGNORE signorine propagandiste concorsi. Presentarsi mattinata pomeriggio, via Chiomonte 8. A90076

SOLA con bambina, assumo tuttofare fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3230 — Torino». A89353

STABILIMENTO elettromeccanico cerca ex graduato carabinieri età 35-45, energico per controllo ed sorveglianza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3260 — Torino». A89902

STABILIMENTO meccanico lavoria cerca operaio specializzato meccanico per manutenzione macchinario ed impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1306 — Torino». A89433

STAMPATORI, stampatrici, rilegatrici, apprendiste, colore e bianco nero cercasi da importante laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9055 — Torino».

TORNITORI, esperti per lavoro in tempo, cerca ITA, strada del Drosso 132. Telefonare 541-544. A89548

TORNITORI, fresatori, rettificatori specializzati aggiustatori qualificati cercasi. Rivolgersi Polimeo 84, Tel. 373-847, ore pasti 687-890, 374-784. A90080

TUTTOFARE cercasi dalle ore 8 alle 12 dalle 14 alle 18. [illegible] 50-469 ore ufficio. 735

TUTTOFARE fissa cercasi. Buon stipendio. Telefonare 741-132. A87655

TUTTOFARE fissa cercasi. Tel. 777-890.

TUTTOFARE fissa e giornata referenziata cercasi. Tel. 566-773. A90366

**TUTTO

ULTIME NOTIZIE

Ad Aosta, dopo 19 giorni di incertezza

Sollievo per la fine dello sciopero alla Cogne

Riprendono l'attività 6000 siderurgici e minatori - Le maestranze soddisfatte per i termini dell'accordo - Ingente il danno economico arrecato dall'agitazione

Dal nostro corrispondente

Aosta, sabato sera.

Giornata di festa oggi per la Valle d'Aosta. Gli operai della Cogne ritornano al lavoro. Non è un paradosso: la speranza che tutta la popolazione coltivava da 19 giorni a questa parte, è divenuta finalmente realtà.

L'agitazione ad oltranza, lo «sciopero bianco» che aveva paralizzato la vita e l'economia della città entra da stamane a far parte dei ricordi. Malgrado l'ora tardissima in cui è avvenuta la firma dell'accordo fra le due parti a Roma, la notizia si è diffusa in un batter d'occhio. L'abbiamo data noi per primi alle organizzazioni sindacali: l'informazione ufficiale pervenuta al giornale dalla redazione romana ha preceduto le telefonate dei segretari dei tre sindacati che da lunedì si trovavano nella capitale per i negoziati.

Sulle prime la notizia è stata accolta ad Aosta con una certa diffidenza: da troppo tempo ormai s'intrecciavano le voci d'una prossima conclusione della controversia per non far dubitare in un cinismo «falso allarme». Poi, quando nelle sedi della CISL, della CGIL e della SAVT è giunta la tanto attesa telefonata di conferma, i sindacalisti rimasti in città non hanno saputo contenere un impeto di entusiasmo: la lunga, drammatica battaglia ingaggiata con la direzione del complesso siderurgico era terminata e non certo con una sconfitta.

Soltanto i sindacati democratici, per bocca del vicesegretario Valerio Benedetti, sono stati in grado di darci all'istante una dichiarazione ufficiale. Poche parole, serie e composte, dalle quali tuttavia traspariva l'esultanza per l'approssimarsi di una fine che ha posto fine ad una situazione che si avviava a diventare insostenibile. Erano le 1,30 di stamane, quando abbiamo troncato la conversazione col sig. Valerio Benedetti per poter trasmettere in tempo utile la prima notizia delle impressioni riportate in città. Inutilmente, qualche minuto dopo, abbiamo tentato di rimetterci in comunicazione con i liberi sindacati: il numero è stato occupato per oltre una ora. Le linee telefoniche cittadine non erano mai state tanto cariche di lavoro in un'ora così inconsueta. Era un incessante intrecciarsi di chiamate urbane e interurbane. I poveri «nottunisti» della Stipel non sapevano più a che santo votarsi.

Nel giro di 20 minuti mezza città era svegliata ed apprendeva a conoscenza l'annuncio della ripresa del lavoro. I termini dell'accordo, noti soltanto stamane, attraverso la pubblicazione del testo integrale fattane da *La Stampa*, sono tali da soddisfare in richiesta avanzata dai rappresentanti degli operai. Ma ciò che più conta in questo momento per la maestranza della Nazionale Cogne è di poter rientrare in fabbrica alle 14 senza dover incrociare le braccia, per rispettare una consegna che era divenuta estremamente gravosa.

A quanto ammontino i danni causati dal reciproco irrigidimento delle due parti in causa, che soltanto l'intervento del ministro del Lavoro è riuscito a spezzare in troppo presto a dirlo. Non è certo il momento di citare cifre che per forza di cose sarebbero approssimative e sicuramente inesatte. Ci riserviamo perciò di accertare l'entità delle perdite con maggior calma, per poter constatare fino a qual punto siano pregiudizievoli per l'economia di una città, di una regione e dell'intero Paese agitazioni della portata di questo «sciopero bianco», dolorosa esperienza che ha assunto toni di alta drammaticità.

l. r.

A Palermo la gente è tornata al mare

Le spiagge della zona occidentale della Sicilia si ripopolano come in piena estate in seguito all'ondata eccezionale di caldo. Il termometro raggiunge spesso punte che si aggirano sui 33 gradi. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Popolazioni in fuga e drammatici salvataggi

Allarme nel Polesine per la nuova piena del Po

La golena di Santa Maria in Punta invasa dalle acque, per la prima volta dopo 50 anni - Il livello del fiume ha superato stamane il segnale di guardia agli idrometri di Castelmassa, Polesella e Cavanella - Gli argini resisteranno?

Dal nostro corrispondente

Rovigo, sabato sera.

La nuova piena del Po ha posto in allarme il Delta polesano, mettendo in movimento tutto il servizio d'emergenza del Genio Civile. Questa notte ha ripreso a cadere la pioggia. Il livello del fiume continua a salire di 1-2 centimetri l'ora e l'acqua alle 7 di stamane aveva superato il segnale di guardia, all'idrometro di Castelmassa, di m. 3,80, a Polesella di m. 2,83, a Cavanella di m. 2,65.

Per tutta la notte alla luce di gruppi elettrogeni e di torce a vento i vigili del fuoco di Rovigo, con dei mezzi anfibi e motobarche, coadiuvati dai carabinieri e agenti della polizia, hanno provveduto a trarre in salvo le quarantà famiglie, con le loro masserizie e col bestiame, abitanti nella zona golenale di Santa Maria in Punta, presso Ariano, dove per il cedimento di un tratto di 40 metri dell'arginello protettivo, l'acqua ha sommerso la golena per una quarantina di ettari, raggiungendo stamane un'altezza di circa un metro.

E' questa la prima volta, da mezzo secolo a questa parte, che la golena di S. Maria in Punta viene invasa dalle acque del Po; nemmeno durante l'alluvione del 1951 venne toccata, rimase completamente asciutta. Gli abitanti, prontamente assistiti dalla Prefettura, sono sfollati nel centro di Ariano Polesine e a Corbola; hanno trascorso ore di ansia, hanno lottato con gli operai del Genio Civile alla costruzione di un arginello lungo circa quattro chilometri per salvare dalle acque la golena, ma nulla hanno potuto fare: l'argine non ha resistito alla pressione ed ha ceduto.

Per la popolazione del Delta la notte buia e piovosa è trascorsa in ansia per il continuo salire del livello del Po. La piena è una delle più eccezionali e sebbene gli argini siano stati in questi ultimi anni rialzati di un metro e mezzo, in certi punti, anche a causa di fenomeni di bradisismo, vi è ancora un «franco» di 20-30 centimetri, e poi l'acqua supererà la barriera di difesa. La cosa più s'incomincia a registrare in località Ca' Pisani, dove l'acqua ha raggiunto la strada presso Ca' Venier e nella golena di Contarina. Qui l'acqua ha cominciato a lambire la strada. Nomea al accesso al grande ponte stradale per Taglio di Po. Durante la notte e stamane squadre di operai hanno lavorato alla costruzione di sopraggetti.

Anche la golena di Bottrighe è stata invasa dalle acque e sette abitazioni sono state sgomberate. Allagata è pure buona parte della località Ca' Zen di Taglio di Po e una decina di famiglie hanno trasferito le masserizie al piano superiore delle loro abitazioni. Causa alcune infiltrazioni, anche la piazza centrale di Ariano Polesine è in parte allagata da circa 20 centimetri d'acqua, unitamente ad un albergo e varie case della zona.

e. f.

Sirmione minacciata dalle acque del Garda

Brescia, sabato sera.

In provincia di Brescia il persistere delle piogge fa ingrossare notevolmente i fiumi, ma benché si trovino sopra il livello di sicurezza, non si riscontrano danni di notevole entità. Drammatica invece la situazione dei centri rivieraschi del lago di Garda, seriamente minacciati dal livello in continuo aumento delle acque che si trovano a quasi due metri sopra il limite massimo di piena. A tale scopo oggi sul pomeriggio la commissione esecutiva della comunità del Garda, si riunirà nell'Appennino ligure-piemontese e nell'alta vallata del Borbera. I corsi d'acqua sono nuovamente in piena e destano preoccupazione.

Acqui, sabato sera.

Ancora violenti nubifragi stanotte e nelle prime ore di stamane su tutta la zona di Acqui, Nizza Monferrato e Canelli. Accompagnata da tuoni e fulmini, la pioggia è caduta a veri rovesci. Danni e allagamenti vengono segnalati un po' dappertutto. Nelle campagne di Spigno Monferrato, in regione Borrasa, un cascinale di proprietà dell'agricoltore Giovanni Curto, fu dovuto assai sgombrato poichè minacciato da una gigantesca frana.

Mondovì, sabato sera.

Mondovì e il circondario hanno vissuto un'autentica notte di tregenda. Le cadenze della pioggia, scesa pressochè in continuità per tutta la giornata di ieri, ha mutato di botto verso le due di stamane, allorquando si è scatenato un uragano di violenza inaudita. La pioggia ha assunto un ritmo torrenziale, mentre un vento gagliardo — accompagnato da continue e fragorose scariche elettriche — ha reso impressionante la scena che ha tolto il sonno a migliaia di famiglie. Verso le 7 si è avuta una fugace schiarita, ma poi il concerto della pioggia, dei lampi e dei tuoni ha ripreso ad imperversare.

Biella, sabato sera.

La pioggia è caduta con notevole intensità per tutta la notte e la situazione meteorologica non accenna a migliorare. Al di sopra dei duemila metri è nevicato: a monte Cesmino lo spessore della neve è di oltre 60 centimetri. La temperatura si mantiene relativamente elevata. Banchi di nebbia ostacolano il traffico.

Vercelli, sabato sera.

Sull'intero Lago Maggiore continua a piovere. Da ieri sera il lago è salito di una decina di centimetri, ma la gravità della situazione balza più evidente considerando che seguita a piovere anche sulle zone dei laghi Orta, Ceresio, Ghirla, Garda, e che tutte le acque di questi laghi affluiscono, attraverso i loro emissari (stamane tutti in piena) nel Verbano.

Da Ponte Tresa si segnala che il Ceresio, in piena, ha provocato vasti allagamenti in più punti delle rive, sia in territorio svizzero che in territorio italiano. Le acque hanno per intero sommerso la parte più bassa di Agno e a Lugano stessa la famosa passeggiata del Quai di Lac è stata allagata.

Violenti temporali su quasi tutto il Piemonte

Asti, sabato sera.

Da cinque giorni piove senza quasi interruzione su tutta la provincia di Asti. Questa notte su Asti e dintorni si è abbattuto un violentissimo temporale, durato un'ora, con raffiche fortissime. Numerose cantine sono rimaste allagate mentre il vento ha provocato danni alle insegne luminose. Il Tanaro è notevolmente ingrossato. In provincia, i torrenti sono straripati, allagando campi e prati.

La linea automobilistica hanno subito stamane notevoli ritardi a causa di alcune frane verificatesi su strade comunali e provinciali. Il mercato settimanale del sabato è andato quasi deserto.

Alessandria, sabato sera.

Nuovi violenti temporali, con tuoni lampi e forti scrosci d'acqua, si sono abbattuti stanotte e stamane su tutto il nostro territorio. Altri allagamenti sono segnalati nelle campagne per lo straripamento dei corsi d'acqua: Stamane la nebbia era fittissima.

Novi Ligure, sabato sera.

Nel Novese, dopo una quarantina di ore di pioggia continua, stamane il cielo si è rifatto parzialmente sereno. Durante la notte si è scatenato un violentissimo temporale. La pioggia è caduta con carattere torrenziale, accompagnata da un forte vento. Nella parte bassa della città sono rimasti allagati parecchi scantinati. La temperatura è in ribasso. Alle ore 7 il termometro segnava 6°. Si ha notizia di nevicate sui monti dell'Appennino ligure-piemontese e nell'alta vallata del Borbera. I corsi d'acqua sono nuovamente in piena e destano preoccupazione.

Acqui, sabato sera.

Ancora violenti nubifragi stanotte e nelle prime ore di stamane su tutta la zona di Acqui, Nizza Monferrato e Canelli. Accompagnata da tuoni e fulmini, la pioggia è caduta a veri rovesci. Danni e allagamenti vengono segnalati un po' dappertutto. Nelle campagne di Spigno Monferrato, in regione Borrasa, un cascinale di proprietà dell'agricoltore Giovanni Curto, fu dovuto assai sgombrato poichè minacciato da una gigantesca frana.

Mondovì, sabato sera.

Mondovì e il circondario hanno vissuto un'autentica notte di tregenda. Le cadenze della pioggia, scesa pressochè in continuità per tutta la giornata di ieri, ha mutato di botto verso le due di stamane, allorquando si è scatenato un uragano di violenza inaudita. La pioggia ha assunto un ritmo torrenziale, mentre un vento gagliardo — accompagnato da continue e fragorose scariche elettriche — ha reso impressionante la scena che ha tolto il sonno a migliaia di famiglie. Verso le 7 si è avuta una fugace schiarita, ma poi il concerto della pioggia, dei lampi e dei tuoni ha ripreso ad imperversare.

Biella, sabato sera.

La pioggia è caduta con notevole intensità per tutta la notte e la situazione meteorologica non accenna a migliorare. Al di sopra dei duemila metri è nevicato: a monte Cesmino lo spessore della neve è di oltre 60 centimetri. La temperatura si mantiene relativamente elevata. Banchi di nebbia ostacolano il traffico.

Verbania, sabato sera.

Sull'intero Lago Maggiore continua a piovere. Da ieri sera il lago è salito di una decina di centimetri, ma la gravità della situazione balza più evidente considerando che seguita a piovere anche sulle zone dei laghi Orta, Ceresio, Ghirla, Garda, e che tutte le acque di questi laghi affluiscono, attraverso i loro emissari (stamane tutti in piena) nel Verbano.

Da Ponte Tresa si segnala che il Ceresio, in piena, ha provocato vasti allagamenti in più punti delle rive, sia in territorio svizzero che in territorio italiano. Le acque hanno per intero sommerso la parte più bassa di Agno e a Lugano stessa la famosa passeggiata del Quai di Lac è stata allagata.

Una soluzione estremamente semplice, almeno nelle apparenze

La tesi di Ponti e della Loren per liberarsi dall'accusa di bigamia

"Noi non siamo sposati. Il nostro è stato un matrimonio che non ha alcuna efficacia dinanzi alla legge. Ricorremmo all'espediente di Ciudad Juarez per evitare talune critiche„ - L'attrice e il produttore sembrano decisi a chiedere ad un tribunale messicano di dichiarare priva di ogni efficacia giuridica le nozze da essi contratte in quel Paese nel settembre di tre anni fa

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

E' stata la procura vilacolata ai loro legali in Italia, prima di trasferirsi negli Stati Uniti, che ha finito per sciogliere Sofia Loren e Carlo Ponti in un mare di guai, non escluso quello di un procedimento penale per bigamia. Però non è improbabile che la medesima procura, attraverso cui fu possibile all'attrice e al produttore di sposarsi nel settembre 1957 a Ciudad Juarez, consenta ai due di conseguire un'altra conseguenza particolarmente grave. E' stato per quel documento, infatti, che il magistrato romano si è trovato nella condizione favorevole per potere incriminare tanto l'attrice quanto il produttore che risultava essere ancora il legittimo marito dell'avvocatessa Giuliana Fiastri. Ebbene: tutto potrebbe essere definitivamente chiarito, qualora si accertasse che quella procura, per un verso sia pure formale, non aveva alcuna efficacia giuridica.

Il problema, per Sofia Lazzaro e Carlo Ponti, sia pure delicato, almeno sulle apparenze, è sufficientemente semplice. Il loro matrimonio messicano può essere ritenuto valido? Una risposta affermativa all'interrogativo risolverebbe la situazione in modo favorevole per i due imputati. Infatti la bigamia sussiste quando si contrae unione matrimoniale pur essendo ancora vincolato a un precedente matrimonio. Di conseguenza, è chiaro che se questo secondo legame matrimoniale non viene contratto il reato non esiste.

Pinard, in verità, la tesi con la quale l'attrice ed il produttore hanno cercato di replicare a tutte le argomentazioni dell'Accusa, è stata molto lineare. La Loren e Ponti dicono: «Noi non siamo sposati. Il nostro è stato un matrimonio che non ha alcuna efficacia dinanzi alla legge. Siamo ricorsi a questo espediente soltanto per evitare talune critiche». Certo, quando essi presero a sostenere tale tesi non pensavano davvero che, sviluppandola sino alle estreme conseguenze, essa potrebbe risolvere tutti i loro problemi.

Per quale motivo il loro matrimonio non dovrebbe essere valido? Perchè esso fu celebrato con un documento che per la legge messicana non aveva alcun valore.

Il magistrato al quale questa tesi è stata prospettata non è rimasto molto sorpreso da siffatta argomentazione: «E' una questione, questa, che semmai riguarda la legge messicana», avrebbe obiettato.

Per il giudice istruttore dott. Franco e per il sostituto procuratore della Repubblica dott. Guasco, che di recente hanno condotto l'indagine (pochi giorni fa hanno interrogato anche l'avvocatessa Giuliana Fiastri, moglie di Carlo Ponti) e che si stanno preparando a rendere note le loro conclusioni attraverso la requisitoria e la sentenza istruttoria, tutto il problema si esaurisce nel fatto che sul registro di Stato Civile, presso l'anagrafe di Roma, risulta annotato il matrimonio che ha unito Carlo Ponti a Sofia Loren. Da rilevare che non sono stati nè il produttore nè l'attrice a chiederne la registrazione in Italia (nessuno dei due, infatti, ignorava che in tal modo diventavano responsabili di bigamia), ma fu il Pubblico Ministero a chiederne e a ottenerne la trascrizione d'autorità.

Di fronte a questa situazione, non è da escludere che Carlo Ponti e Sofia Loren si decidano a compiere l'unico passo che potrebbe evitare loro altre seccature: ottenere, cioè, che un Tribunale messicano dichiari priva di qualsiasi efficacia giuridica quel loro matrimonio contratto a Ciudad Juarez nel settembre 1957. E una volta ottenuta questa dichiarazione (dalla quale, ripetiamo, dovrebbe risultare che per ragioni tecniche essi non sono mai stati marito e moglie) ogni motivo di un procedimento penale in Italia, per bigamia, verrebbe a cadere e Sofia Loren e Carlo Ponti risolverebbero finalmente risolto ogni loro problema.

Guido Guidi

Il Papa riceve in udienza l'attrice Virginia Mayo

Città del Vaticano, sabato sera

(*f. p.*) L'attrice Virginia Mayo è stata ricevuta questa mattina in udienza da Giovanni XXIII.

Secondo alcune voci che tornano all'orecchio della cronaca da vari anni, l'attrice si preparerebbe a convertirsi al cattolicesimo, religione alla quale, oltrechè la figlia, appartiene anche il marito. Ad avvalorare le voci di questo genere, sta il fatto che il gruppo dell'attrice è stato accompagnato all'udienza da un giovane gesuita.

Saliti a quattro i morti per la polio a Viareggio

Spirata stanotte una bimba di cinque anni non vaccinata

VIAREGGIO, sabato sera.

Simonetta Chiapparini, una bambina di 5 anni, proveniente da Ortonovo (Massa), è deceduta questa notte all'ospedale di Viareggio per poliomielite.

La bambina, che fu ricoverata il 21 ottobre con diagnosi di poliomielite anteriore acuta, presentava una forma bulbare particolarmente grave. Con questo sono saliti a quattro i casi mortali di poliomielite registrati all'ospedale di Viareggio. L'autorità sanitaria locale, peraltro, non nutre eccessive preoccupazioni in quanto la vaccinazione antipolio è stabile e viene ancora praticata su larga scala nella città. La piccola Chiapparini non era stata vaccinata.

Rovigo, sabato sera.

La nuova piena del Po ha posto in allarme il Delta polesano, mettendo in movimento tutto il servizio d'emergenza del Genio Civile. Questa notte ha ripreso a cadere la pioggia. Il livello del fiume continua a salire di 1-2 centimetri l'ora e l'acqua alle 7 di stamane aveva superato il segnale di guardia, all'idrometro di Castelmassa, di m. 3,80, a Polesella di m. 2,83, a Cavanella di m. 2,65.

Per tutta la notte alla luce di gruppi elettrogeni e di torce a vento i vigili del fuoco di Rovigo, con dei mezzi anfibi e motobarche, coadiuvati dai carabinieri e agenti della polizia, hanno provveduto a trarre in salvo le quarantà famiglie, con le loro masserizie e col bestiame, abitanti nella zona golenale di Santa Maria in Punta, presso Ariano, dove per il cedimento di un tratto di 40 metri dell'arginello protettivo, l'acqua ha sommerso la golena per una quarantina di ettari, raggiungendo stamane un'altezza di circa un metro.

E' questa la prima volta, da mezzo secolo a questa parte, che la golena di S. Maria in Punta viene invasa dalle acque del Po; nemmeno durante l'alluvione del 1951 venne toccata, rimase completamente asciutta. Gli abitanti, prontamente assistiti dalla Prefettura, sono sfollati nel centro di Ariano Polesine e a Corbola; hanno trascorso ore di ansia, hanno lottato con gli operai del Genio Civile alla costruzione di un arginello lungo circa quattro chilometri per salvare dalle acque la golena, ma nulla hanno potuto fare: l'argine non ha resistito alla pressione ed ha ceduto.

Per la popolazione del Delta la notte buia e piovosa è trascorsa in ansia per il continuo salire del livello del Po. La piena è una delle più eccezionali e sebbene gli argini siano stati in questi ultimi anni rialzati di un metro e mezzo, in certi punti, anche a causa di fenomeni di bradisismo, vi è ancora un «franco» di 20-30 centimetri, e poi l'acqua supererà la barriera di difesa. La cosa più s'incomincia a registrare in località Ca' Pisani, dove l'acqua ha raggiunto la strada presso Ca' Venier e nella golena di Contarina. Qui l'acqua ha cominciato a lambire la strada. Nomea al accesso al grande ponte stradale per Taglio di Po. Durante la notte e stamane squadre di operai hanno lavorato alla costruzione di sopraggetti.

Anche la golena di Bottrighe è stata invasa dalle acque e sette abitazioni sono state sgomberate. Allagata è pure buona parte della località Ca' Zen di Taglio di Po e una decina di famiglie hanno trasferito le masserizie al piano superiore delle loro abitazioni. Causa alcune infiltrazioni, anche la piazza centrale di Ariano Polesine è in parte allagata da circa 20 centimetri d'acqua, unitamente ad un albergo e varie case della zona.

e. f.

Sirmione minacciata dalle acque del Garda

Brescia, sabato sera.

In provincia di Brescia il persistere delle piogge fa ingrossare notevolmente i fiumi, ma benché si trovino sopra il livello di sicurezza, non si riscontrano danni di notevole entità. Drammatica invece la situazione dei centri rivieraschi del lago di Garda, seriamente minacciati dal livello in continuo aumento delle acque che si trovano a quasi due metri sopra il limite massimo di piena. A tale scopo oggi sul pomeriggio la commissione esecutiva della comunità del Garda, si riunirà nell'Appennino ligure-piemontese e nell'alta vallata del Borbera. I corsi d'acqua sono nuovamente in piena e destano preoccupazione.

Acqui, sabato sera.

Ancora violenti nubifragi stanotte e nelle prime ore di stamane su tutta la zona di Acqui, Nizza Monferrato e Canelli. Accompagnata da tuoni e fulmini, la pioggia è caduta a veri rovesci. Danni e allagamenti vengono segnalati un po' dappertutto. Nelle campagne di Spigno Monferrato, in regione Borrasa, un cascinale di proprietà dell'agricoltore Giovanni Curto, fu dovuto assai sgombrato poichè minacciato da una gigantesca frana.

Mondovì, sabato sera.

Mondovì e il circondario hanno vissuto un'autentica notte di tregenda. Le cadenze della pioggia, scesa pressochè in continuità per tutta la giornata di ieri, ha mutato di botto verso le due di stamane, allorquando si è scatenato un uragano di violenza inaudita. La pioggia ha assunto un ritmo torrenziale, mentre un vento gagliardo — accompagnato da continue e fragorose scariche elettriche — ha reso impressionante la scena che ha tolto il sonno a migliaia di famiglie. Verso le 7 si è avuta una fugace schiarita, ma poi il concerto della pioggia, dei lampi e dei tuoni ha ripreso ad imperversare.

Biella, sabato sera.

La pioggia è caduta con notevole intensità per tutta la notte e la situazione meteorologica non accenna a migliorare. Al di sopra dei duemila metri è nevicato: a monte Cesmino lo spessore della neve è di oltre 60 centimetri. La temperatura si mantiene relativamente elevata. Banchi di nebbia ostacolano il traffico.

Verbania, sabato sera.

Sull'intero Lago Maggiore continua a piovere. Da ieri sera il lago è salito di una decina di centimetri, ma la gravità della situazione balza più evidente considerando che seguita a piovere anche sulle zone dei laghi Orta, Ceresio, Ghirla, Garda, e che tutte le acque di questi laghi affluiscono, attraverso i loro emissari (stamane tutti in piena) nel Verbano.

Da Ponte Tresa si segnala che il Ceresio, in piena, ha provocato vasti allagamenti in più punti delle rive, sia in territorio svizzero che in territorio italiano. Le acque hanno per intero sommerso la parte più bassa di Agno e a Lugano stessa la famosa passeggiata del Quai di Lac è stata allagata.

Il Papa riceve in udienza l'attrice Virginia Mayo

Città del Vaticano, sabato sera

(*f. p.*) L'attrice Virginia Mayo è stata ricevuta questa mattina in udienza da Giovanni XXIII.

Secondo alcune voci che tornano all'orecchio della cronaca da vari anni, l'attrice si preparerebbe a convertirsi al cattolicesimo, religione alla quale, oltrechè la figlia, appartiene anche il marito. Ad avvalorare le voci di questo genere, sta il fatto che il gruppo dell'attrice è stato accompagnato all'udienza da un giovane gesuita.

Saliti a quattro i morti per la polio a Viareggio

Spirata stanotte una bimba di cinque anni non vaccinata

VIAREGGIO, sabato sera.

Simonetta Chiapparini, una bambina di 5 anni, proveniente da Ortonovo (Massa), è deceduta questa notte all'ospedale di Viareggio per poliomielite.

La bambina, che fu ricoverata il 21 ottobre con diagnosi di poliomielite anteriore acuta, presentava una forma bulbare particolarmente grave. Con questo sono saliti a quattro i casi mortali di poliomielite registrati all'ospedale di Viareggio. L'autorità sanitaria locale, peraltro, non nutre eccessive preoccupazioni in quanto la vaccinazione antipolio è stabile e viene ancora praticata su larga scala nella città. La piccola Chiapparini non era stata vaccinata.

I MASSIMI LEADERS NELLA LOTTA ELETTORALE

Polemica a distanza di Truman ed Eisenhower

Il Presidente afferma che Kennedy è un "irresponsabile,, L'ex Presidente sostiene che Nixon è "privo di scrupoli,,

Nostro servizio particolare

Filadelfia, sabato sera.

Ieri il presidente Eisenhower ha sferrato un duro attacco contro il senatore John Kennedy affermando fra l'altro che «il nostro Paese, il quale è il più potente del mondo, necessita di un capo che sappia prima pensare e quindi agire con saggezza». Egli, naturalmente, ha spiegato che l'uomo meglio qualificato a diventare il prossimo presidente degli Stati Uniti è Richard Nixon.

Eisenhower ha criticato le affermazioni del candidato democratico secondo cui il prestigio della nazione americana all'estero è molto diminuito e che all'interno ogni cosa ristagna in maniera impressionante. «Se le grandi cose da noi realizzate equivalgono ad un ristagno — ha continuato Ike — allora debbo pensare che è indispensabile per noi continuare lungo la strada seguita in questi ultimi otto anni.

«Nixon è un uomo dotato di carattere, abilità, senso di responsabilità ed esperienza, e per tale motivo merita di essere eletto».

Eisenhower ha compiuto il suo primo importante intervento nella ribollente campagna elettorale con un appello per la scelta di quello che egli ha chiamato «una coppia superlativa», il vicepresidente Nixon e Henry Cabot Lodge che dal 1953 sino al settembre di quest'anno ha diretto i lavori delle delegazioni statunitensi alle Nazioni Unite.

Toccando il tema della capacità di Nixon di essere il capo dello Stato, il presidente ha affermato: «Egli sarà il vostro portavoce nel presentare al mondo quelli che sono i vostri ideali, nell'esprimere la vostra fiducia nel diritto e nel ribadire le incrollabili convinzioni della nostra potenza».

Mai una volta Eisenhower ha fatto il nome di Kennedy riferendosi a lui semplicemente con l'espressione «un candidato». Tuttavia egli non ha lasciato dubbi sulla persona cui intendeva riferirsi quando nel suo discorso (pronunciato a Filadelfia e trasmesso per tv) ha dichiarato:

«Sono profondamente preoccupato per alcune dichiarazioni e non siate fatte nella campagna elettorale in corso e che hanno fornito un'immagine crudelmente distorta dell'America». «Quelle dichiarazioni dimostrano da parte di chi le ha formulate uno sconcertante senso di irresponsabilità. E' indispensabile quindi che le si corregga».

I dirigenti repubblicani sperano molto che l'intervento di Eisenhower nella campagna elettorale riesca a far volgere a loro favore i consensi che Kennedy sembra aver raccolto nei grandi Stati industriali quali la Pennsylvania, dove è situata Filadelfia.

L'affettuosa accoglienza tributata al presidente dagli abitanti della città ha dimostrato che la popolarità di Eisenhower è rimasta immutata.

Il capo dello Stato ha inoltre detto che «irresponsabili manovre politiche» hanno provocato le recenti speculazioni sull'oro al mercato di Londra.

«Malgrado ciò — ha aggiunto — il dollaro americano rimane la moneta più forte del mondo e tale rimarrà se verrà eletto un presidente repubblicano. Di una cosa dovete essere sicuri, vale a dire che il prestigio di una nazione non si misura con le stridere della voce di un uomo politico, ma con le realizzazioni del suo governo».

Contemporaneamente Truman ha pronunciato un nuovo discorso naturalmente contro Nixon ed a favore di Kennedy, nel corso di un banchetto a Berkeley in California. Egli ha affermato che «Nixon è un politico giovane e privo di scrupoli che ha acquistato fama quando il Paese era sotto lo spettro del maccartismo».

Continuando in un tono di pesante ironia, Truman ha soggiunto che «Nixon è geniale quando se ne andrà dalla Casa Bianca dovrebbe aprire un paese di divertimenti che potrebbe chiamarsi Nixonland e divenire un santuario per i repubblicani».

u. p.

La polizia e i medici cercano invano di sciogliere un'intricata matassa

Intera famiglia torinese a Milano ricoverata d'urgenza al «neurodeliri»

Padre, madre e figlia danno in escandescenze all'albergo - Dicono di essere fuggiti da Torino per sottrarsi alle minacce di morte del fidanzato della giovane - In ospedale incontrano un quarto torinese, ubriaco, e lo accusano di averli derubati di bagagli e denaro

Milano, sabato sera.

Dalle 0,30 di questa notte la polizia milanese e i medici del reparto «neurodeliri» dell'Ospedale Maggiore si trovano imbarazzati di fronte ad un groviglio inestricabile nel quale sono avviluppate quattro persone, tutte torinesi e tutte, a quanto sembra, in preda ad una furiosa esaltazione. Protagonisti della inarbugliatissima vicenda sono il fiumano Giuseppe Capodaglio, sua moglie Elena Eigglitti, di 51 anno, la loro figlia Silvana di 22 anni e Domenico Giacomelli di 44 anni. I Capodaglio abitano a Torino, in via Carraglio 67. Il Giacomelli, che stamattina ancora era smaltendo una tremenda sbornia, ha affermato di abitare nello capitale piemontese in Largo Palazzo, 26, indirizzo insistente.

I Capodaglio, scesi all'albergo Plinio di via Castelfidardo, si erano chiusi in camera, e ad un certo momento si erano abbandonati ad escandescenze fortemente ad urli tali da preoccupare la direzione. Era stata chiamata d'urgenza la Volante e gli agenti avevano trovato i tre Capodaglio in stato di agitazione collettiva preoccupante. Alle loro grida si univano anche gli ululati del loro sano lupo.

I tre, in modo confuso e aggrovigliato, spiegavano di essere fuggiti da Torino per sottrarsi alle minacce di morte proffertile nei loro confronti dal fidanzato di Silvana, il trentaseienne Mario Marafi, abitante pure a Torino in via Frejus 87 (questo almeno avevano capito gli agenti accorsi). In considerazione dello stato di esaltazione psichica dei Capodaglio, gli agenti decidevano di portarli all'Ospedale Maggiore, reparto «neurodeliri».

Non appena i tre facevano il loro ingresso si scatenava un putiferio indescrittibile. Infatti essi si imbattevano nel Giacomelli che era stato fermato poco prima in Galleria del Corso, in uno stato pietoso di ubriachezza. I Capodaglio gli si scagliavano contro, urlando ed imprecando. Gli agenti faticavano a trattenerli.

Genitori e figlia riferivano che il Giacomelli (il quale si trovava senza riuscire a capire quanto accadeva) li aveva accompagnati a Milano nel pomeriggio di ieri, in macchina ed era fuggito dopo averli derubati di ciò che più tiene a cui tenevano: il bagaglio. A questo punto gli agenti rinunciavano a comprendere e formavano in questura per riferire al funzionario di sorveglianza.

Più tardi si veniva a sapere qualche altro particolare. La famiglia, giunta a Milano nel tardo pomeriggio si era portata, compatta, in casa del fidanzato di una seconda figlia dei Capodaglio, Mariella, attualmente residente a Genova, ballerina in un dancing. Alla madre del giovanotto, stupefatta, raccontavano che tentavano di sfuggire al fidanzato di Silvana che li inseguiva per ucciderli. La donna dopo aver fatto accomodare i disgraziati consigliava loro di fermarsi all'albergo Plinio, che l'indomani si sarebbe cercato di far qualcosa presso la polizia per scongiurare le minacce.

In mattinata, i Capodaglio erano ormai si sono calmati ma il Giacomelli si è ripreso dalla sbornia, e nulla di più concreto si è potuto accertare circa le asserite minacce o il furto.

Le indagini a Torino

Informazioni raccolte a Torino descrivono la famiglia Capodaglio un complesso piuttosto «affiatatissimo». Il marito, ex-dipendente della Nebiolo è piuttosto sordo. La moglie, ex guardarobiera di teatro, è una fanatica del pallacanestro e sogna, per le figlie, carriere sfolgoranti sulle scene, non importa se come attrici, ballerine o cantanti.

Silvana non risulta fidanzata a Mario Marafi, bensì sua moglie. Si sono sposati cinque anni fa, ma l'anno successivo a causa delle manie teatrali della suocera, è totalmente assorbita dalla figlia, a quanto dicono i familiari del marito), i due si separavano consensualmente. L'uomo, rappresentante di una ditta di vernici, sapuo della scenata che gli avrebbero mosso i Capodaglio, ha detto:

«L'unica cosa che desidero è trovarmi sempre a qualche chilometro di distanza da loro. Penso siano tutti senza qualche giovedì e non voglio trovarmi impegolato in qualche loro pasticcio. Mi spiace per mio suocero che, è sempre stato un brav'uomo. Ma è sordo come una campana e dal fatto racconto dalla moglie. La è si pensa che alla sua età si è sobbarcato la fatica di studiare la fisarmonica, per accompagnare la figlia nei suoi esercizi di canto. Silvana, in confidenza, non ha voce, ma la madre è riuscita a convincerla ad intraprendere la carriera di cantante. Non ha mai cantato, che io sappia, ma non faceva altro che parlare di scritture e spettacoli e questo, insieme ad altri, è stato un motivo della separazione».

La polizia si era dovuta interessare dei Capodaglio ieri mattina. Madre padre e figlia, verso le 7, eran a Porta Nuova in attesa del treno per Pavia. Accucciato presso i bagagli c'era anche il loro sano lupo.

Poco prima della partenza avevano cominciato ad agitarsi, a gridare senza un apparente motivo. Anche il cane ci si era messo in mezzo, abbaiando furiosamente. Era intervenuto un agente del commissariato della stazione. I Capodaglio gli avevano riferito che stavano fuggendo. Temevano che il fidanzato di Mariella (lo stesso nella cui casa dovevano cercare rifugio poche ore dopo) attuasse le tremende minacce di morte che in certe occasioni aveva proffertile contro di loro.

La figlia Silvana aveva da parte il poliziotto gli aveva assicurato che anche suo padre era da tenere d'occhio, perchè aveva detto, un giorno, di voler uccidere lei e la madre. Il buon agente era riuscito a calmare quegli animi eccitati. Aveva fatto restituire i soldi dei biglietti e li aveva accompagnati a casa.

Evidentemente nel pomeriggio i Capodaglio erano nuovamente ripartiti. Non si riesce però a capire quale parte abbia il Giacomelli in questa vicenda, se effettivamente li ha portati a Milano con la propria macchina, o si sia inserito casualmente, in grazia della sbornia che l'ha portato a scontrarsi con i Capodaglio al reparto neurodeliri dell'Ospedale Maggiore milanese.

Le quotazioni di Milano stamane a Borsa chiusa

Milano, sabato sera.

Alla vigilia della chiusura dei conti decadali, l'atmosfera del mercato permane molto inerta; in conseguenza, anche stamane le contrattazioni private a Borsa chiusa sono risultate quasi nulle e i pochi scambi si sono effettuati sotto il segno prevalente dell'offerta.

Ecco alcune quotazioni rilevate a titolo indicativo: Fiat 2510-2520; Montecatini 3680-3700; Edison 6080-6100; Viscosa 6900-6950; Terni 765-770.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 620,80; dollaro canadese 583,75; sterlina 1746,50; franco svizzero 144,30; fr. francese 125,60; fr. belga 12,53; fiorino olandese 164,55; marco germanico 146,875; scellino austriaco 23,87; pesata spagnola 10,35; scudo portoghese 21,07; corona danese 83,86; cor. svedese 120; cor. norvegese 86,85; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,62, idem (piccolo) 0,70; lira egiziana 1270.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 5600-6000, id. nuovo 5800-6000; marengo 4650-4680; s

ANNUNCI ECONOMICI

FIAZZISTI, RAFFR. L. 150 per parola

(Continua da pag. 13)

ARDIGERENSO prodotto largo consumo ad elemento insostituito alimentari, integrando stipendio più prestigiose. Esigiamo serietà et competenza. Telefonare 652-820. A89897

AFFIDERI primaria ditta cerca rappresentanza, alimentari Torino ed altre vendibili. Telefonare 28-143. 906

AGENZIA d'affari cerca rappresentanze, guadagno annuale 5.000.000 circa. Scrivere [illegible] «Pubblicità Stampa 7711 — Torino». A89896

ALESSANDRIA, Acqui, Novi, Tortona, cercasi personale maschile e femminile per vendita diretta a privato. Rimborso spese. Provvigione, premi. Esigesi precedenza, iniziativa, facilità di parola. Assicurasi forte guadagno e possibilità di carriera. Referenziare a «Pubblicità Stampa 61 — Torino». L136

CERCANSI per ogni provincia Piemonte introduttori bar negozi onde affidare collocamento specialità liquore di sicuro avvenire. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 3247 — Torino». A89779

FABBRICA accessori auto cerca rappresentanti et [illegible] per provincia [illegible] orientale et meridionale. [illegible]. Scrivere [illegible], viale Piemonte 214, Roma. 30255

FABBRICA liquori con clientela provinciale Torino assume volenteroso agente introduttore alto proprio. Ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8478 — Torino». A89829

FABBRICA macchine [illegible] legni assume agenti zona libera provincia Torino, Cuneo, Aosta. Scrivere «Pubblicità Stampa 5492 — Torino». A90204

GUYANE rappresentanza zona propria interessato elaborato curso rappresentanza presso sede ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1863 — Torino». A89643

GRANDE organizzazione italo-americana offre la possibilità a intraprendenti dinamici Agenti (donne e uomini) disposti viaggiare in Italia per intervistare potenziali distributori di prodotti sicurtà. I candidati debbono possedere auto moderna, provare la loro onestà. Se in possesso di tali requisiti, possono aspirare a notevoli guadagni, possibile carriera. Scrivere per una intervista riservata a: «Pubblicità Stampa 78 — Torino». A89896

IMPORTANTE organizzazione assume per zona Torino-Savona signora, signorina presenza, facilità di parola, intraprendenti, desiderosa avviarsi carriera vendita e realizzare immediati forti guadagni. Scrivere precisando età, referenziare: «Pubblicità Stampa 49 — Torino». A89896

IMPORTANTE Società affida esclusiva vendita locali zona, rappresentanti capaci generali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5421 — Torino». A89869

IMPORTATORI novità desiderano cercare per Alessandria, Vercelli, Asti, Cuneo, ditte esclusivisti provinciali in progetto, indispensabile massima serietà commerciale e introduzione qualsiasi. Scrivere: Casella 156, Pubblitiver, Varese.

INDUSTRIA elettromeccanici cerca ispettore visitare clientela rappresentanti et concessionari regionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1267 — Torino».

INTRODOTTISSIMO piccolo ufficio grandi aziende meccaniche, ricambi grossisti ferramenta Torino et Piemonte disponendo distinto et ampissimo assortimento rappresentanza articolo qualificato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3267 — Torino». A89881

MAGAZZINO annessi uffici mq. 280 pratico movimenti merce attrezzatissimo deposito consegnatario di Ditta rinomata. Telefonare 781-401. A89603

OFFRESI ad organizzazioni vendita introduzione presso cartolerie, libraccerie materiale brevettato incasso concorso premiati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2362 — Torino». A89618

PLASTICA importante industria trafila [illegible] tutti gli oggetti compresi profili per edilizia e per illuminazione cerca intraprendenti rappresentanti. Domanda manoscritte con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 80 — Torino». 38534

PRATICISSIMO riscaldamento condizionamento cerca rappresentanza assistenza clienti bruciatori speciali condizionamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5490 — Torino». A89895

PRIMARIA fabbrica colori non alimentari efficiente cerca rappresentante per capoluogo et provincia Alessandria, Asola, Asti, Cuneo, Torino. Scrivere: Casella 348 P. RIP, Milano. 29497

RAPPRESENTANTE depositario di grande casa importante nazionale, cerca piazzista ben introdotto in drogherie, possibilmente motorizzato, per affidargli ampia zona, forte clientela già acquisita, vendita prodotti complementari e di largo consumo, ottime provvigioni. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 5468 — Torino». A89800

RAPPRESENTANTE ingegnere produttore articoli lampeggianti già lavorativamente conosciuti ambientazioni grossisti cerca sostituzione o provvigione Torino Piemonte. Scrivere comprovando introduzione referenze: Casella 332 P. RIP, Milano.

TENTIGIENE produttore offresi sempre migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9241 — Torino». A89947

VIAGGIATORE Piemonte possibilmente pratico articoli parrucchiera automazzo. Scrivere referenze, posti occupati, pretese: «Pubblicità Stampa 1277 — Torino». A89709

ANNUNCI MATRIMONIALI L. 120 per parola

CINQUANTAQUATTRENNE solo proprietario immobili Torino - Alassio, rincrescerebbe non giovane signorina, presentabile, snella, massaia (assolutamente) disposta collaborare azienda. Chiarimenti: «Pubblicità Stampa 43 — Torino». 7[illegible]

FIDANZAMENTI L. 100 per parola

FONTE marcia riportando setter bianco macchie arancione smarrito domenica sera presso corso Francia. Via P. d'Acaja 26 tel. 511-189. A91008

INFORMAZIONI L. 100 per parola

A.P.I.O., Francesco d'Assisi 1, Telefono 531-962: Adulteri, infedeltà dilazioni, accertiamo seriamente ovunque. 27075

ARDIMO organizzazione nazionale informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Fiduciari, via Emilio 2. Telefono 655-463. 104

ARLI detectives svolgono [illegible] sorveglianza. Mondial, Cavour 5, telefono 521-181 383

INFORMITALIA, Dei Mercanti 14, telefono 511-024. Indagini. Accertamenti. Sorveglianze. Esito assicurato.

ARDIMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, indagini ovunque «Nuova Italia», Via Quinto 30. Tel. [illegible] 852-272.

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque, e stupri e, Madama Cristina 111. Telef. 687-574. 418

CITTADINI dell'Ordine dal 1879 Andrea Doria 9, telefono 41-100, 821-549, 521-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, Italia, estero. 783

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque affidate a Madama Cristina 111. Telef. 687-574. 418

ARDIMO grande Familiare nuova, 600 multipla, 103 '56, '57, '58; 1200, 600, nuova 500, 1400 A, bella 1400 B. Cambi, rateazioni. Ardea 5 marce, 18 mesi. Autosalone, Vinzaglio 5. 848

ARDIMO 500, 600, 103, [illegible] 103 T, 600 Jolly, Fo 48. 1086

ACCORDIAMO rapidissimo anticipi per atti su automezzi. Alba, piazza Bodoni 1 p., telef. 531-381. 28656

ACQUISTEREI salottino et sofà [illegible] Telef. [illegible]

ACQUISTIAMO contanti vetture autocarri, vendiamo Fiat Nuova. Telef. 82-623.

ACQUISTIAMO qualunque automobile purchè contanti. S. Anselmo 21. 48

ALFA Romeo, Commendatore, corso Principe Oddone 1, Torino, tel. 534-293, vende permuta rateazione Giulietta T.I. e speciali, 2000, Berlina, Abbonato Reparti, vasto assortimento usate.

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 18 consorzi Marchiaro rateizzazione vendesi, Fiat 1500 spider, 2100 semilusso, Appia III serie vaccalissima, 1400 A metano, 1100 tv, 103 600, belvedere, Telef. 521-652.

ALL'AUTOBALOCCO Montecuccoli, Petrarca 9, telefono 651-851: 1500 Osca coupé, bianco 1.2.1. Giulietta, Giulietta sprint, Giulietta spider, Appia III, 1100 tre mesi, due 1400 diesel, 103, 600, 500 nuove e usatissimi, Simca Rivale. 849

ALL'AUTOGALOPPO «Tassiere», Roma 227 bis, telef. 42-635. Spider: 2 '58, Giulietta '57 '59, 750 Giulietta, 1300 '58, Berlina 2 20 '53, 900, '58, Giulietta '59, T.I. '58-'60, Sprint 2a Hp, 1300 quadrifoglio, Appia prima, seconda, berline, 103 lusso, 103 lusso nero, 103 '59, Cambi, rateazioni. 616

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, componenti Lancia, posizionatore, rigera rapidamente. Verifica gratuita. Eseguesi sbandamento periodicamente. Freni, Taxisti 76. Telefono 761-648. 27201

AUTOGAMMA 600, GM, normali rifiniture, fuoriserie, rimorchio, Viberti 130 lordi, rimorchio cisterna 6000 litri, autotreno commerciali vendonsi, Bonelli 30, via Basilica n. 20. Telefonare 20-307.

AUTOPARK in prova, vetture: Hillman Minx super, Fiat 2 litri, Alfa Romeo Giulietta Ti berline. R. tel. 263-252. 650

AUTOMOBILISTI la Sai finanzia acquisto autovetture, serventeline pagherò cambiali, senza spese, fino 3 anni rateazione, pagamento immediato. Premio assicurativo. Andrea Doria 18. Telef. 521-659, 512-173. 636

AUTONOLEGGIANDI si «Moderno» a pronte 103 lusso, 600, 600, 1400. Telefonare 276-991. 12916

AUTONOLEGGIANDI con sconto assicurazione nuove 600, 103 lusso, TT, 1400, 1800. Mignola, Principe Tommaso 12. Telefonare 40-544 456

AUTONOLEGGIO [illegible] Jolanda 121, 1400, 103, 600 multipla, 500, belvedere. Telefonare 772-668. 3078

AUTORIMESSA vende 600, 500 belvedere, occasionale rateazione, permuta con moto. Telefonare 687-314. 727

BELLISSIMA 600 fine 1956, 32.000 km. privata cede. Telefonare 783-578.

B.M.W., 700 coupé limousine promozione esposizione, Rubens, corso Francia 18 bis, telefonare 47-256. 443

FIAT-Bova commissionaria, v. Nizza 30, telefoni 683-863, 652-843. Mostra Marcello commissionari nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autoveicoli pesanti e fuori serie Cabriolet coupé, familiari, belvedere [illegible] 600, 103, 1100, 1400, 1900 normale, gran lusso, Appia, Aurelia Granturismo, Aurelia B-12 autoveicoli industriali 1100 dieci quintali 615, 636, vari autoveicoli furgoncini 103, 600, 600, Arbea, cambi, rateazioni fino 18 mesi. 17

FINANZIAMENTI immediati su autoveicoli (anche ipotecate) alta valutazione Fin.Co.Tec., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Tel. 47-946. 738

FURGONE 600 completamente revisionato vendo a privato. Grugna 83, Cannero. A89834

FURGONI Lancia Appia (Jolly), consegna immediatissima, garanzia, rateizzo. Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12. Telef. 693-182.

FURGONI 1100 T, 1100 I, 600 G, quali nuovi e furgoni 1100 T e 600 M nuovi consegna rapidissima, pagamenti esclusiva concessità, Commissionaria carrozzeria Paolino, corso Tassoni 47. Tel. [illegible] 455.

GIANBISATTA legno perfetta [illegible] acquisto da privato. Telefonare 41-[illegible] prima concreta rapidissimo prestiti su autoveicoli, valutazione massima. Condizioni ottime. Via Mercanti 18, t. 40-879.

M.V. 1100 nafta cl. 10 e 12. Cavalieri, via Nizza 26. 383

NOLEGGIATORI [illegible] vasto assortimento auto alpi 1100, multipiazze 600, furgoni, pulmini, nuove 500, prenotazioni subito disponibili. Torino, corso Vittorio 53. A89681

NUOVO motore Alfetta TSO monoblocco n. 10., vendesi Gentilla 14. [illegible]

NUOVO rateazioni Appia '59-'60, 103 vendo conto clienti Rover-Talbot, Singer, Humbert 1100 '58, '59, '60, 1200 limousine, 1300, 1400, 600, Ardea, cambia. Gigi 3. 912

NUOVO 600 col mod. Garage, via Borgaro 11, pronta [illegible] A90435

NUOVO 500 nuova, 600, 103 gas, permuto Vespa. Telefonare 796-235.

OLTRE 500, tre settembiacinquecento; 600, diecimila; 1100, duemilamilaincinquecento. «Gilio», via Bonelli 2. Telefono 521-874. 899

OLTRE 500, settemilacinquecento; 600, sfachimila; 1100, Appia, duemilaseicinquecento. Mario, C. Alberto 48. Telefonare 537-976. 1060

PER Vigliale «Dauphine» [illegible] elegante autotelaio privatamente vendo. Capitano 23. A89393

PER 58 gas liquido revisionato garanzia vendo, rateizzo, permuto, 8. Maurizio 18.

500 nuova col mod. verde chiaro. Telefonare ore pasti 772-863. A89230

500 sport, mod. nuovo, vendo. Telefonare 672-768.

VENDO Appia II serie 1959 pelliccina interamente perfetta. Telef. 641-464.

VENDO camioncini Fiat 1100 T/E (5 q.li revisionati) qualunque prova. Via Lioniti 28. A89681

VENDO motore Alfetta TSO monoblocco n. 10., vendesi Gentilla 14. [illegible]

VENDO rateazioni Appia '59-'60, 103 vendo conto clienti Rover-Talbot, Singer, Humbert 1100 '58, '59, '60, 1200 limousine, 1300, 1400, 600, Ardea, cambia. Gigi 3. 912

VENDO 600 col mod. Garage, via Borgaro 11, pronta [illegible] A90435

VENDO 500 nuova, 600, 103 gas, permuto Vespa. Telefonare 796-235.

VOLTURE 500, tre settembiacinquecento; 600, sfachimila; 1100, Appia, duemilaseicinquecento. «Gilio», via Bonelli 2. Telefono 521-874. 899

VOLTURE 500, settemilacinquecento; 600, sfachimila; 1100, Appia, duemilaseicinquecento. Mario, C. Alberto 48. Telefonare 537-976. 1060

100 Vigliale «Dauphine» [illegible] elegante autotelaio privatamente vendo. Capitano 23. A89393

100 '58 gas liquido revisionato garanzia vendo, rateizzo, permuto, 8. Maurizio 18.

500 nuova col mod. verde chiaro. Telefonare ore pasti 772-863. A89230

500 sport, mod. nuovo, vendo. Telefonare 672-768.

ABBIAMO occasioni Motom, Bianchi, Guzzi, Ducati 200, Vespa, Lambretta furgone, [illegible] Bimbo, [illegible] da 17.000. Dino, Roberto Cacchi 57. Telefono 772-851. 696

ABBIAMO acquisto Api Vespa Lambretta cambio usato. Telef. 521-443. 983

ABBIAMO quartierino, camere, sale, soggiorni, camerate ragazzi, arredano per comunione. Fagotto, Massini 44. 2963

ARMADIONI tutti tipi, cassettiere, mobili letto, poltrone, salotti, sedie, richiedete catalogo. Afasia, Vinzaglio 5.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina Margherita 177, camere moderne 78.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Rateizzabili. 3774

ARTIGIANO vende poltrona letto 19.000, divani letto, salotti. Accademia Albertina 25, [illegible] 304

ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, cucine 30.000. Lagrange 39 (cortile). Principe Amedeo 11 C. 3819

AVETE vendite sedie bistrò sgamberatore forno metalli carta libri stracci corrispondenza da vendere. Telefonate 270-182.

BANCHI bar modelli recenti privati, provvisti, arredamenti completi. «Arte», Cortelenza 2. 6376

BELLISSIMA pelliccia Skrez vendo 95 mila, taglierà grande salotto. Telefonare 695-899. A89366

BAMBINA pastora bergamasca giovane addestrata per guardia corpo, Tel. 892-730.

COMPRO poltrone bisarmi smaltati legna carbone pagando massimo. Tel. 672-333.

CUCCIOLI bobtailed vendesi. Telefonare 773-188. A90982

DIPINTI '800, Arcadio, Fabbretti, altri importanti; opere pubblicate, vendo. Telefonare 42-783. A90982

FABBRICA salotti artistici classici, economici. Comodi, sperabene, maggiolini, Garibaldi 12. 186

FIDANZATI Visitate Mobilificio S. Gottardo, corso Regio Parco 151, S. Agostino S. Armadioni 3 porte senza specchio 65.000, 4 47.000, 3 36.000, 3 26.000; 3 porte con specchio 106.000, 4 72.000, 3 59.000, 2 35.000, salotti 60.000, cucine 25.000, soggiorni, camere, sale, cucine, librerie rovesci, armadioni in lavorazione per qualsiasi ambiente, ritiro mobili usati. 162

FOTOCINE binocoli, cannocchiali. Vendita diretta. Rivolgersi Martucci, corso Vittorio 53. 970

LA Ditta Debenedetti, via [illegible] 28, ha iniziato la vendita straordinaria a prezzi di liquidazione di tutti i tessuti e rimanenze per rinnovo locali. Approfittate.

L'OROLOGIO non funziona? Da Collalido orefeceria, argenteria, arreda una riparazione accurata ed in omaggio un cuoio brunitale. Via Borgaro 72, telefono 293-406. 843

LUCIDATRICE di marca ottima occasione vendo anche a rate. Tel. 356-966 ore past. A89359

MACCHINE cucire speciali zig-zag automatiche vendiamo rateando ottenendo assistenza riparazioni. Orfeobile, S. Francesco Paola 4. 3060

MACCHINE maglieria ultimi modelli vendiamo rateando, rimagliatrici dipanatori occasioni ufficiale riparazioni. Orfeobile, San Francesco Paola 4.

MACCHINE scrivere e calcolatrici nuove e d'occasione. Tutti i tipi, tutti i prezzi, rateazioni. Mayo, via Botero 4, telefono 518-648, v. 6. Preferisce d'Aosta 2.

MAGLIERISTE, migliori macchine, minor prezzo. Rateazioni. Insegnamento. Super Cogial, Consolata 5. Schiavetti, accessori. 919

MOBILI «Cascella» vasta esposizione garantita, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, tel. 521-107.

MOBILI fabbricazione propria vendiamo settembre fino esaurimento merce, ordinazione seguente. Piazza Vittorio 5. 1055

MOBILI, lavorazione di Casale, buone e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nostra esposizione, via S. Anselmo 1. 6088

MOBILI vera liquidazione soggiorni, centrotavoli, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni, corso Francia 196.

MOBILIFICIO corso Regina 97, telefono 83-803, camere noce 72.000; salotti 50 mila; mobili ogni genere, cambio con mobili usati e autoveicoli. A88442

MOBILIFICIO Dilavanzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Rateizzazioni. Mobili usati valutazioni massimo. Cappellina 5, tel. 746-583.

MOBILIFICIO Pozzo, vasto assortimento mobili comuni e di lusso, facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 1 (Piazza Pio). 12433

MOBILIFICIO Roma, Bernolfo 18: armadioni verginiali pollestar) 36.000, con specchio 38.000, camere 90.000. Rivalsfetto [illegible] 23329

MOBILIFICHI Crap 20 rate, vendita propaganda, camere da 89.000; tinelli da 29.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appuntitevi, Garibaldi 9, cortile.

OCCASIONE vendo proiettore televisore sala bianco radio, lampada mobiletto. Telefonare 374-514. A90074

OCCASIONISSIMA artigiano vendo bellissima camera letto 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 837-326. 605

OCCASIONISSIMA televisore Imballato 21 pollici prezzo convenientissimo. Via Silvani 2 bis. 1090

PALESTRA famiglia espatriando realizza buona partita tappeti, [illegible] 30.000. Telefonare 556-064. [illegible]

PALETÒ, bellissimi signora, eleganti moderni, 10.000-30.000. Reggero, decoli 34. 71

PELLICCE, modelli, ultime creazioni, assortimento, rovesciature, facilitazioni, [illegible] trasformazioni. Costa, Mazzini n. 39, telef. 81-402. 940

PELLICCIA [illegible] crisi volpe argentata vendo [illegible]. Telefon. [illegible]

PIANOFORTE [illegible] Schiedmayer 3/4, Feurich 1/4, pochissimo adoperati vendo forte sconto. Capitani, Po 21.

PIANOFORTI, «Hill», riparazioni, accordatura. Chiappo, pza Vittorio Veneto 18, telef. 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 369

PIANOFORTI «Circondo», via Lagrange 2, telef. 655-231. Arrivi continuati modelli, marche, garanzia, facilitazioni, studio 40.000. 619

PIANOFORTI moderni scontissimi, noleggi cambi riparazioni, Massa, via Gallo ampio via Galliari, Telef. 851-868.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Consiglio, Po 20. Telefonare 882-798. 9668

PIATINO Finardotti, via Po 8, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Scioli musicali, comoda rateazione anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. 978

PRIVATO vende privato causa partenza fisarmonica Imballata 21 pollici. Prezzo convenientissimo. Telefonare 363-777.

SCOPRIAMO cassine solai locali quartieri rotture pagando massimo. Telefonare 789-440, 782-137. 843

SGOMBRO cantina solai compro ferro metalli piume oca stracci plastica ecc. Telefonare 732-740. A90438

SVENDITA occasionale macchine scrivere, calcolatrici, tutte marche, occasionissime. Augusta, Cavour 9. 701

TELEVISORI novità schermo nero, originali americani, nazionali, tedeschi, pezzi eccezionali. Facilitazioni. Mondial Italia, Madama Cristina 26. 731

VIGORELLI unica macchina cucire che ricama da sola. Rateizzabili Lotti, Mazzini 41. 3018

VISITATE Rossa permanente «Fabbrica Poltrone Regina», carrozzeria corso Francia, fra. Regina Margherita (201), tel. 794-975. 5690

tre milioni di famiglie italiane usano giornalmente agipgas

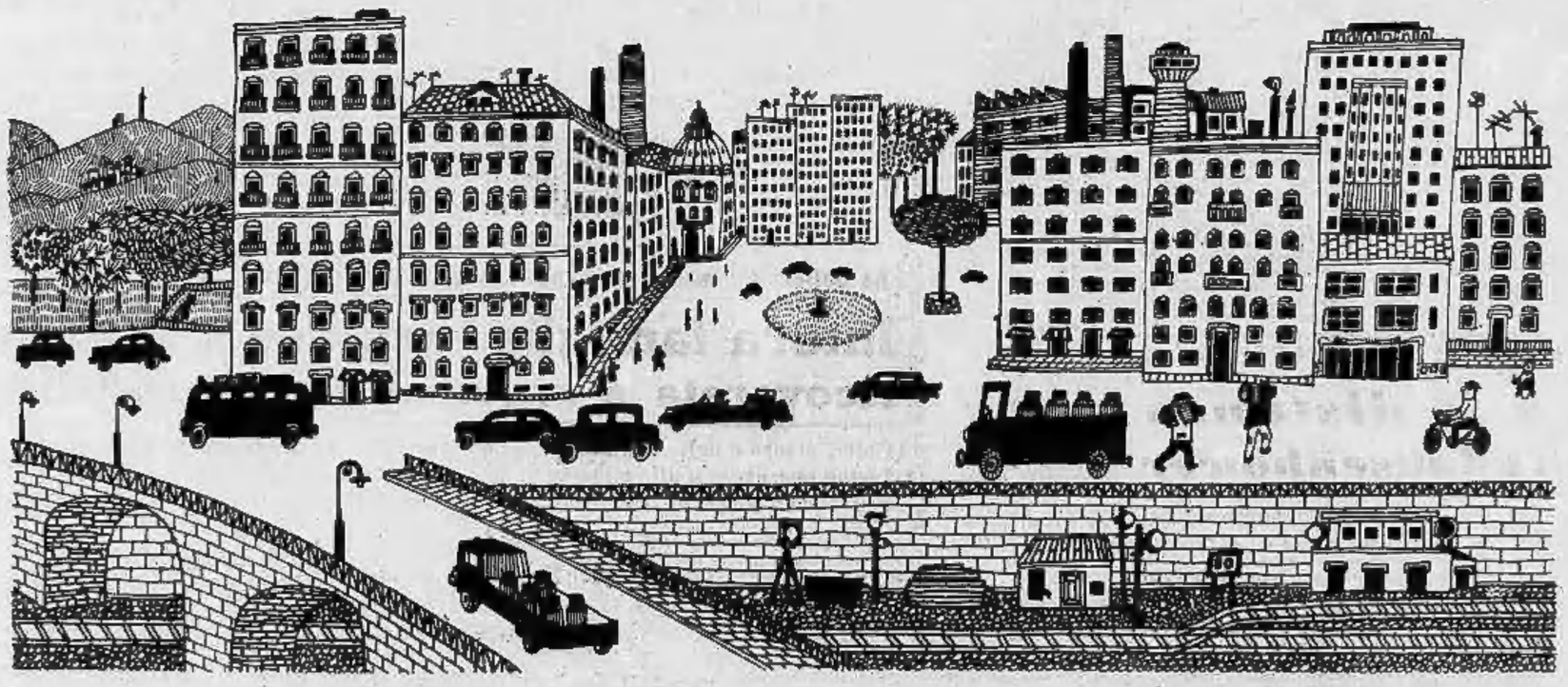
Con ogni bombola Agipgas un premio sicuro. La bombola Agipgas vi dà diritto di partecipare alla estrazione finale di altri 2.000 premi tra cui 50 Alfa Romeo "Giulietta"

OCCHIO AL TAGLIANDO! Il tagliando, sigillato elettronicamente e fissato alla valvola della bombola, significa garanzia di Qualità, Sicurezza, Rendimento! Aprite il tagliando sigillato e vincerete subito un premio. Per partecipare alla estrazione finale scrivete sul tagliando nome, cognome, indirizzo e consegnatelo al distributore Agipgas.

La bombola Agipgas costa meno perchè dura di più

Agipgas

il gas liquido del sottosuolo italiano



A automobilisti si consredono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fait, via S. Teresa 12, telef. 530-397. 344

A rate Bianchina 103 '58, 600, 500 B.C. giardiniera. Cambi. Tel. 46-007.

A 25 la nuova vettura laboratori Austin. Prenotazioni presso la Commissionaria Auto Torino, corso Principe Eugenio 11.

ABARTH 750, 1Cl TV, 500 '58 850, 600 nuova, 1400 '58 1900 B. Giulietta '56 '57, 1900 Super, Ardea, Aurelia B 20, B 12, Appia, Flaminia, 600 Gran Lusso Viotti, 1200 giardiniera, 1900 coupé, 2100 gran lusso, Mercedes 190 berlina nuova, Triumph 2000 Italia. Occasioni [illegible] Veranes Pomba 4/D, telef. 42-720.

ABBIAMO Appia coupé, Aurelia B 24, B 20, Mercedes 220, Delphine, Alpine, Giulietta Spider, H V, 2100 familiari, 1900, 1400 B, 1100, belvedere, Premate, rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefonare 46-581. 438

ABBIAMO grande Familiare nuova, 600 multipla, 103 '56, '57, '58; 1200, 600, nuova 500, 1400 A, bella 1400 B. Cambi, rateazioni. Ardea 5 marce, 18 mesi. Autosalone, Vinzaglio 5. 848

ABBIAMO 500, 600, 103, [illegible] 103 T, 600 Jolly, Fo 48. 1086

ACCORDIAMO rapidissimo anticipi per atti su automezzi. Alba, piazza Bodoni 1 p., telef. 531-381. 28656

ACQUISTEREI salottino et sofà [illegible] Telef. [illegible]

ANTICIPI su [illegible] su giornata tasso favorevole, segretezza. Tel. [illegible]

APPIA III si fi [illegible] si [illegible] subito signora, 2100 nove mesi, Giulietta 1956 pluriprova 500 1958 trasformabile, nuova 500 giardiniera, vendo. Telef. 750-681

AUTO bocciate rivalutazione ti mascherano risparmiando vendendo cambiando con conveg ni usato. Tamarino, tel. 335-777.

AUTO Torino, corso Principe Eugenio 11, vi offre le migliori occasioni di privati anni.

AUTOAGENZIA Condor. Palestro 6 bis, telef. 50-882, vende Giulietta '58, 3 mesi familiare '57, Appia I e II serie, 1100, 600, 500 dipendenti. Cambi e facilitazioni. 1000

AUTOAGENZIA "Conti, Salnzzo 118. Telefonare 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasione, massima garanzia. 98

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, [illegible] 1961, 1957 perfettissimi meccanica gomme carrozzeria.

AUTOAGENZIA Piemonte. Tunisi 189, telefono 679-092: 103 ogni tipo, 600, Appia I sbalare, Giulietta, 1400 A, 1900 O.E., autocarri Leoncino nuovissimi, lunghi 615 S, facilitazioni, rateazioni. 660

AUTOCARRI: Eastan, Escalata, normali ribaltabili, rateazioni, permuta permuta rateizza, consegna sollecita, Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 13. Telefono 693-182. 972

AUTOMOLEGGI, via Giacosa 36, 1100, 103, 600, 500, 1400. Telefon. 687-814.

AUTOSALONE occasioni sprint, spider, Ti anche nuove, prenotazioni, 1800 coupé, 600 Viotti, 1100 speciale, Appia permuta rateazioni, visitateci, Vignone 44. 758

CITROEN 1961 consegna sollecita. Prove dimostrative. Commissionaria Citroën, corso Vittorio Emanuele 126, telefono 793-818. 631

COMMISSIONARIA Alfa Romeo ritiri industriali. Cristino, Fabbro 29. Telefonare 47-114. 00748

COMPRO contanti qualunque automobile permuto, prenotazioni, consegno subito. Vignone 44. 7614

CONTACHILOMETRI, indicatori benzina contagiri, manometri, specialissimo. Nicoli Pio V, 13. 248

COTTINO, Commissionaria Alfa Romeo, consegna sollecita vetture nuove, Delphine 4 marce, vasto assortimento vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Corso Giulio Cesare 212. Telef. 21-006.

DAUPHINE Alfa Romeo 4 marce consegna pronta, prove e contratti. Commissionaria Rollino. Fabro 12. Telefonare 47-214. 11080

DAUPHINE nuova subito vendesi visibile Mandoria Orchidea, via Gramsci 15.

FIAT [illegible] vende 1200 tre mesi. Via P. Paoli 23. Telef. 263-264.

FIMI sovvenzioni) auto case terrazzi massima valutazione esterna. Tel. 871-038, 885-980. 21678

FINANZIAMO rapidissimo, sesto, cessione, terreni. General Finanziaria, Don Minzoni 16, telef. 53-590. 137

GELENA 755 vendo o cambio con Topolino C. Telefonare 272-023. A89190

IMMOBILI Rag. Quintino 4 bis, [illegible] rapidissimo finanziamenti su autoveicoli

INGEGNERE vende 1200 blu marca. Via Torricelli 4. 665

INGEGNERE vende 2100 e 1800 ad uso pellicciaio. Torricelli 4. 666

INSOLVENTI Ausilia A 401 esposizione prova 4 prenotazioni presso la Commissionaria Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. 1033

LANCIA Commissionaria [illegible] & C. sollecita consegna vetture nuove. Via Arsivescovado 2. Telef. 41-444. 971

LANCIA Lelcar Commissionaria. Disponiamo Flaminia '59 non servefreno a Flaminia Gran Turismo, Via Berlola 7 interno. Telef. 42-647, 528-777.

LIQUIDO Fiat 1100-56, 600-58, 1900-54, 1100-E, 500-C, Ferrero, corso Trieste 170, Telefonare 211-771. 620

LOMBARDI, Maria Vittoria 46, Alfa, Fiat, Lancia qualsiasi tipo, nuove, usate. Cambi, rateazioni. 1058

METANO Auto economia 65 %, impianti garantiti bombole vari gradinoli grosso centrale sparo, via Bertinelli 73, tel. 280-200

METANO gas liquidi installazioni, prezzi ribassati. I.A.M.A.R., Crescentino 38, Telefonare 30-653. 630

OCCASIONISSIME diverse 1100 E. Aprilia, Giulietta, furgone, camioncini, Aurelia, 1900, 1400, Spedial garagiste, Rateazioni, Vignone 44. 736

PERMUTO vendo privato giardiniera 500 causa nuova. Telefonare 591-497.

PRIVATO vende privato 1100 lusso tettuccio vista. Telefono 630-202.

PRIVATO vende BCD Belvedere metallizzato 1958 perfetta carrozzeria [illegible] 280.000. Telef. 21-897. A90562

PRIVATO vende 500 nel mese grigio storia 275.000. Telefonare 294-982.

PRIVATO vende 600 mesi nel. Telefonare 96-907. A89645

RATEANDO privato vende Aurelia B 21 G.T., definitori, cambio cinche, 2 motori 115 HP, 150 HP, Telef. 696-983.

RIBALTONI (otti tipi nuovi usati, ribaltabili vera occasione, rateizzazioni. Carrozzeria Gabutti, Novara 6, Torino, telefonare 276-285. 882

ROMEO revisionato, aggiornato, seconda mano, con garanzia, vendo, permuta, rateizzo contrattualmente. Doria Vico, Pinerolese 81. Torino. telef. 396-814.

SEIDENTO semestre scorso, interno rosso, a privato vendo. Telefon. 632-816.

SESSANTO semestre scorso come nuova vendo occasione. Telefonare 783-883.

UNICO proprietario vende Fiat 1900 '55 iniezione iniziale, radio, 280.000 non trattabili. Via Mosti 30. 889

VIANDOLI industriali, ricambi, commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 13. Telefono 693-182.

VENDESI impianto metano due bombole proprietà cedesi affarone. Tel. 283-542.

VENDO Appia II serie 1959 pelliccina interamente perfetta. Telef. 641-464.

VENDO camioncini Fiat 1100 T/E (5 q.li revisionati) qualunque prova. Via Lioniti 28. A89681

VENDO motore Alfetta TSO monoblocco n. 10., vendesi Gentilla 14. [illegible]

VENDO rateazioni Appia '59-'60, 103 vendo conto clienti Rover-Talbot, Singer, Humbert 1100 '58, '59, '60, 1200 limousine, 1300, 1400, 600, Ardea, cambia. Gigi 3. 912

VENDO 600 col mod. Garage, via Borgaro 11, pronta [illegible] A90435

VENDO 500 nuova, 600, 103 gas, permuto Vespa. Telefonare 796-235.

VOLTURE 500, settemilacinquecento; 600, sfachimila; 1100, Appia, duemilaseicinquecento. «Gilio», via Bonelli 2. Telefono 521-874. 899

100 Vigliale «Dauphine» [illegible] elegante autotelaio privatamente vendo. Capitano 23. A89393

100 '58 gas liquido revisionato garanzia vendo, rateizzo, permuto, 8. Maurizio 18.

500 nuova col mod. verde chiaro. Telefonare ore pasti 772-863. A89230

500 sport, mod. nuovo, vendo. Telefonare 672-768.

VESPA motoforgoni nuovi portata quintale e [illegible] cinlegrammi, cambi occasioni. Tese, [illegible] San Maurizio 31.

ANNUNCI VARI L. 100 per parola

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine a fornelli elettrici ed a gas, produzione [illegible]. L'Elettrica, via C. Alberto 36.

A prezzi [illegible] mobili ogni tipo, vasto assortimento, rateazioni. Mobilificio San Paolo, Mongianevro 1. 836

ABSOLUTE calli Callifugo Alcarel, Spengo mitis Alcarel. Sbiancarsa? Filicia Alcarel

ACCESSORI, scubbaghi, tappi, [illegible] sioni trovarete via Silvio Pellico 5. Telefonare 852-208. 432

ACQUISTAMO poltrone divani salotti rivistate grande esposizione: Italiano, ecco via Vittorio 32. 918

ACQUISTO cantanti bellissimi puro bianco almeno 10 grani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9231 — Torino». A90084

ACQUISTO pezzo massimo, romanzi arte storia, politica, gialli. Telef. 854-870.

APPARI amore destino svelato Speranza di Roma, oroscopi. Telefonare 267-106.

APPARIRE bellissimo salotto valore lira completo. 115.000. Telef. 852-296.

ALLOGGIO Nobili, corso Galileo Ferraris 36 (monumentale), specialità cucina legno Foresta, tipo americano e armadi guardaroba. Assestamento mobili in genere. 833

ARCIDIOCESANE. Asiano Radio, Barbarous 2, tel. 519-974, 519-507, interventi di sterilizzazione garantiti più dei mariti, 17^ lire 48.000-50.000, 21^ lire 60.000-80.000. 383

ARMADI guardaroba, camere, sale, soggiorni, camerate ragazzi, arredano per comunione. Fagotto, Massini 44. 2963

ARMADIONI tutti tipi, cassettiere, mobili letto, poltrone, salotti, sedie, richiedete catalogo. Afasia, Vinzaglio 5.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina Margherita 177, camere moderne 78.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Rateizzabili. 3774

ARTIGIANO vende poltrona letto 19.000, divani letto, salotti. Accademia Albertina 25, [illegible] 304

ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, cucine 30.000. Lagrange 39 (cortile). Principe Amedeo 11 C. 3819

AVETE vendite sedie bistrò sgamberatore forno metalli carta libri stracci corrispondenza da vendere. Telefonate 270-182.

BANCHI bar modelli recenti privati, provvisti, arredamenti completi. «Arte», Cortelenza 2. 6376

BELLISSIMA pelliccia Skrez vendo 95 mila, taglierà grande salotto. Telefonare 695-899. A89366

BAMBINA pastora bergamasca giovane addestrata per guardia corpo, Tel. 892-730.

BOMPRO poltrone bisarmi smaltati legna carbone pagando massimo. Tel. 672-333.

BUDDUCLI bobtailed vendesi. Telefonare 773-188. A90982

DIPINTI '800, Arcadio, Fabbretti, altri importanti; opere pubblicate, vendo. Telefonare 42-783. A90982

FABBRICA salotti artistici classici, economici. Comodi, sperabene, maggiolini, Garibaldi 12. 186

**FIDANZAT